IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 214
MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90; «Carosello» € 8,90

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ENERGIA E INFRASTRUTTURE: IL VERTICE DI ROMA

Lubiana frena il rigassificatore di Trieste

Rupel a Frattini: per l'impianto garanzie ambientali insufficienti. Roma: trattiamo

dall'inviato MAURO MANZIN

ROMA Primo incontro Italia-Slovenia sul problema del rigassificatore nel golfo di Trieste. Il ministro degli esteri Frattini ha assicurato il suo collega Rupel: nessuna decisione sarà assunta il contrasto con l'ambiente. Ma l'esponente sloveno frena: sarà istituito un gruppo tecnico per ulteriori analisi. Rilanciata la collaborazione per il collegamento Trieste-Capodistria-Divaccia.

A pagina 5

NAZIONALISMO E NUOVA IDENTITÀ

L'IDEA SLOVENA DELL'EUROPA

di PAOLO SEGATTI

Nei giorni scorsi, in relazione ad un mio articolo sulla Slovenia e l'idea di Europa dei padri fondatori dell'Unione, si è sviluppato un dibattito sia sulle pagine di questo giornale che in quelle del Primorski Dvenik. È anche intervenuto il console di Slovenia a Trieste con alcune precisazioni. In modo gentile ma fermo egli ha ribadito la «correttezza politica» delle affermazioni contenute nel testo allegato ad uno dei documenti ufficiali di bilancio del semestre di presidenza slovena dell'Unione. Come i lettori si ricorderanno si tratta di un testo che brevemente indica le pietre miliari della storia della nazione slovena, tra le quali importanti per la memoria degli italiani di queste terre il 1918 e soprattutto il 15 settembre 1947. Mi sento in dovere di tranquillizzare il console. Il problema che mi sta a cuore non riguarda il testo della cui «correttezza politica» il console si fa garante. L'ho scelto come uno dei tanti esempi possibili di una questione più generale. Provo a riassumerla.

La democrazia slovena è un caso di successo del processo di integrazione europea. La presidenza del semestre europeo ne è la prova. Di questo, credo, devono essere orgogliosi gli sloveni e contenti tutti gli europei e gli italiani del confine orientale. Perché avere ai propri confini una democrazia consolidata è meglio che non averla. Per tante ovvie ragioni, ma anche per il potere che le istituzioni democratiche hanno di plasmare la cultura politica di un popolo. Il guaio è che questa influenza positiva è lenta nell'affermarsi e può diluirsi sino al punto da scomparire, se non è sostenuta da quello che dicono e fanno le classi dirigenti. Ed è qui il punto cruciale che volevo sollevare.

La classe dirigente slovena pare avere nei confronti della eredità lasciata dai conflitti nazionali del secolo scorso un atteggiamento diverso da quello che i padri fondatori dell'Europa auspicavano. Per loro Europa era anche attenzione e rispetto delle diverse memorie nazionali e eliminazione dal discorso pubblico nazionale di ogni sottinteso «irredentistico». Per la Slovenia Europa sembra voler dire solo consolidamento e stabilità economica. Per i padri fondatori essere europei non voleva dire dimenticare la propria identità nazionale. Ma collocarla in una prospettiva più ampia, nella quale poteva trovare posto anche la considerazione delle ragioni degli altri. Specie quando queste erano state parti di un conflitto nazionale in territori plurali.

La questione che volevo sollevare è dunque il contrasto tra una Slovenia prima della classe nell'integrazione europea e una Slovenia indifferente verso un'idea di Europa come qualcosa di più della arena istituzionale nella quale promuovere in sicurezza i propri interessi nazionali. Per sentirsi europei in questo modo non basta firmare un trattato. Occorre crederci e costruirla questa identità. La classe dirigente slovena ci crede e vuole costruire una simile identità?

A me pare che non sia molto interessata. Lo è forse di più a consolidare la sua legittima integrazione statale. Il problema è che per promuoverla e legittimarla continua ad aspirarsi ad una idea di territorio etnicamente sloveno, che cozza contro l'evidente realtà di un'area che era plurale e che tale è rimasta da Duino a Fiume, passando per Trieste, Capodistria, Pirano, Isola e Pola.

Segue a pagina 6

«EROE CHI NON ADERÌ»

Polemica su Salò fra Napolitano e il governo

SERVIZIO A PAGINA 2

DDL DELLA CARFAGNA

Carcere per clienti e prostitute se sono in strada

SERVIZIO A PAGINA 3

Italia-Georgia a Udine: Di Natale fuori a casa sua

Lippi preferisce Del Piero. Il medico goriziano che ha operato Gattuso: presto in campo

Lippi in campo ieri a Gradisca con Di Natale — Servizi nello Sport

LA POLEMICA SU SALO'

LA STORIA DEFORMATA

di GUIDO CRAINZ

No, non è lecito che un Ministro della Repubblica commemorando ufficialmente l'8 settembre del 1943 renda omaggio a chi combatté fino all'ultimo dalla parte di Hitler.

Segue a pagina 6

VESTITO DA DONNA, APPESO ALL'ALBERO

Diciannovenne triestino muore impiccato in un gioco erotico

È stato il compagno a chiamare aiuto
L'incidente nella campagna bolognese

BOLOGNA Un giovane di 19 anni, triestino, così femminile da sembrare una vera donna, è stato trovato morto legato a un albero in un gioco erotico di sottomissione, probabilmente soffocato. Il partner di 35 anni, trentino, l'aveva lasciato solo, come previsto da una parte del loro gioco, e quando è tornato l'ha trovato senza vita. Ai carabinieri è giunta una chiamata per una ragazza morta, forse impiccata, ma quando sono arrivati nel giardino dell'abitazione affittata dal trentino a Passo Segni di Baricella, nella Bassa Bolognese, la scena non li ha convinti. C'erano manette ai polsi e catene al collo. L'uomo è stato interrogato dal giudice.

A pagina 14

DOMANI IN REGALO

GLI ORARI DEI BUS

Nuova versione invernale 2009 Tutte le linee della provincia

56 PAGINE

Cultura

Anticipazione de "L'amico delle donne"

Marani, romanzo triestino sulle tracce di Svevo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il gioco delle coincidenze, a volte, è davvero arcano. Capita, infatti, che domani arrivi nelle librerie il nuovo romanzo di Diego Marani, «L'amico delle donne», pubblicato da Bompiani. E che tre giorni prima, sabato 13, ricorrano 80 anni dalla morte di Italo Svevo, ucciso da un banale incidente di macchina a Motta di Livenza. Ma tra i due fatti, apparentemente, non c'è alcuna relazione.

Segue a pagina 10

OGGI IL VERTICE TRA TONDO E IL MINISTRO MATTEOLI

La terza corsia A4 fa slittare l'Alta velocità

L'assessore regionale Riccardi: «Le due procedure devono essere separate»

L'assessore Riccardi

TRIESTE Lo sganciamento tra terza corsia e rete e Tav fa slittare la progettazione della linea ad alta capacità. Il progetto non sarà pronto entro la fine dell'anno, come previsto, ma dovrà seguire i tempi del progetto della terza corsia. Di questo, delle ferroviarie e dell'integrazione dei porti Tondo parlerà oggi col ministro delle Infrastrutture Matteoli. L'assessore Riccardi: separare le due procedure.

Milia a pagina 6

POLITICI CATTOLICI

LA SFERZATA DEL PAPA

di FERDINANDO CAMON

Ricorderemo a lungo le parole del Papa, domenica scorsa in Sardegna, perché ai politici cattolici di destra e di sinistra suonano dolorose come frustate. Cerchiamo di capirle bene. Il Papa ha esortato i cattolici a «tornare ad essere capaci di evangelizzare il mondo del lavoro, dell'economia, della politica»: «tornare ad essere capaci» vuol dire che in questo momento non sono capaci. «Evangelizzare» quel mondo vuol dire che quel mondo, in questo momento, non è sotto l'influsso del vangelo.

Segue a pagina 2

Ai domiciliari l'investitore di Davide

Il camionista Marzio Sai aveva alle spalle altre 4 denunce per ubriachezza

TRIESTE Arresti domiciliari, con relativa uscita dal carcere, per Marzio Sai, 34 anni, il camionista che venerdì scorso aveva investito e ucciso con la sua «Chrysler cabriolet», Davide Bressan, nove anni. Il ragazzino era stato travolto in via Costalunga nei pressi della casa dei nonni e secondo le indagini della Polizia municipale, il suo corpo è stato trascinato sull'asfalto dalla vettura del camionista per 35 metri. Il giudice Enzo Truncellito, al termine dell'udienza di convalida, gli ha infatti concesso gli arresti domiciliari, accogliendo in parte le richieste dei difensori, gli avvocati Carmelo Tonon e Antonio Regazzo.

Claudio Ernè a pagina 16

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8
CULTURA/SPETTACOLI	10/12
PROGRAMMI TV	13
CRONACA DI TRIESTE	14/19
TRIESTE AGENDA	20/22
SPORT	24/27
METEO	29

Il caso

Più elogi che reclami per gli ospedali

Sanità, Cattinara e il Maggiore promossi dai pazienti triestini

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE In sei mesi sono arrivati all'Ufficio relazioni col pubblico dell'Azienda ospedaliera 62 reclami da parte di cittadini che hanno dovuto ricorrere alle cure degli ospedali di Cattinara o del Maggiore. Nello stesso periodo sono arrivati 64 elogi: più plausi che critiche dunque. In totale 126 messaggi (un numero esiguo), concentrati soprattutto alla voce «aspetti tecnico-professionali» dove più marcato è l'apprezzamento espresso in modo ufficiale: 47 lodi (il 73 per cento) contro 20 critiche, per 67 «voci» in totale, la casella più alta.

A pagina 15

MEMORIA
NUOVE POLEMICHE

Il ministro della Difesa rende onore ai militari della Repubblica sociale e costringe il Presidente a precisare: «Eroe è chi non aderì alla Rsi»

8 settembre, Napolitano corregge La Russa su Salò

E Veltroni si dimette dal comitato per il museo della Shoah: da Alemanno frasi ambigue

ROMA Doveva essere il giorno del chiarimento, è stato quello di nuove divisioni e polemiche. Gianni Alemanno non chiarisce le frasi sotto accusa pronunciate a Gerusalemme sul fascismo e Ignazio La Russa fa di peggio. A Roma si celebra l'8 settembre del 1943, anniversario dell'armistizio, ma anche della nascita della Resistenza nella battaglia di Porta San Paolo. Il presidente Giorgio Napolitano invita tutti a coltivare la memoria della Resistenza e a riunirsi in un «condiviso patriottismo costituzionale». Ma il ministro della Difesa anche in questa occasione pensa invece di dover rendere onore all'esercito della Repubblica di Salò.

«Farei torto alla mia coscienza - dice infatti nel suo discorso - se non ricordassi che altri militari in divisa, come quelli della Nembo dell'esercito della Rsi, soggettivamente, dal loro punto di vista, combatterono credendo nella difesa della patria, opponendosi nei mesi successivi allo sbarco degli anglo-americani e meritando quindi il rispetto, pur nella differenza di posizioni, di tutti coloro che guardano con obiettività alla storia d'Italia».

Patriota chi collaborò con i nazisti nella persecuzione degli ebrei, nelle stragi di civili, nell'internamento di tanti militari italiani? Le parole di La Russa stridono drammaticamente con quanto sostiene poco dopo il capo dello Stato. Napolitano parla per ultimo, dopo aver deposto una corona d'allora in memoria degli 87 mila italiani caduti durante la guerra di Liberazione, invita a coltivare di più la memoria e sottolinea un «duplice segno della Resistenza»: quello dei tanti giovani che combatterono nelle formazioni partigiane «fino all'insurrezione vittoriosa e alla liberazione del 25 aprile del `45», ma anche quello «del senso del dovere, della fedeltà e della dignità che animarono la partecipazione dei militari, compresa quella dei seicentomila deportati nei campi tedeschi rifiutando l'adesione alla Repubblica di Salò». Patrioti furono insomma quanti si rifiutarono di aderire, e che in molti casi per questo persero la vita, non chi aderë alla Repubblica di Salò. La Russa nega di aver ricevuto qualsiasi "appunto" dal capo dello Stato: «Anzi - sottolinea - ci siamo salutati amichevolmente al termine della cerimonia».

L'argomento non convince però nè la comunità ebraica nè l'opposizione. Non convince sopratutto l'equiparazione fra i soldati vittime dei nazifascisti e repubblichini. «Anche le SS combattevano per la patria - sottolinea con sarcasmo il sindaco Massimo Cacciari - allora anche loro meritano rispetto». Le parole di La Russa, accusa anche l'ex presidente delle comunità ebraiche Amos Luzzato, «contribuiscono ad approfondire il solco fra fascisti e antifascisti». Non si può valorizzare i militari della Rsi «esaltando la loro opera di guerra contro lo sbarco degli anglo-americani».

Per Piero Fassino la Repubblica di Salò «è stata l'ultima sanguinosa e feroce manifestazione del fascismo. Con la divisa della Rsi sonostate perpetrate stragi di innocenti, sono stati rastrellati ebrei mandati a morire nelle camere a gas, sono stati torturati e uccisi migliaia di giovani».

Da una polemica all'altra. In questo caso tocca a Walter Veltroni aprire il caso. Il leader del Pd non ci sta, definisce «inaccettabili» le frasi di Gianni Alemanno sul fascismo e per protesta si dimette dal comitato per il museo della Shoah. La decisione è spiegata in una lettera che il segretario del Pd ha inviato ieri al presidente della comunità ebraica della capitale, Riccardo Pacifici, al presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, Renzo Gattegna, e a Settimio Di Porto del direttivo dell'associazione Figli della Shoah. «Ho deciso di presentare le mie dimissioni dal consiglio dopo le dichiarazioni del sindaco Alemanno che mi sono apparse gravissime. Quel tentativo di esprimere un giudizio doppio sul fascismo, questa ambiguità non chiarita e anzi se possibile aggravata dalle successive dichiarazioni - scrive l'ex sindaco di Roma - mi feriscono e mi fanno ritenere impossibile rimanere al mio posto nel comitato presieduto dal sindaco di Roma».

Le frasi a cui si riferisce il leader del Pd, che da sindaco era stato uno dei promotori del comitato del museo romano, sono contenute in una intervista rilasciata da Alemanno in occasione della sua visita in Israele. A far saltare sulla sedia Veltroni è stato il distinguo fatto dal sindaco di Roma tra il regime di Mussolini e le leggi contro gli ebrei («Le leggi razziali sono state il male assoluto e un cedimento al nazismo ma non fu così tutto il fascismo...»). Alemanno ha approfittato ieri della cerimonia in ricordo dei caduti per la difesa di Roma durante la Resistenza per provare a mettere una toppa: «Per il sottoscritto comprendere la complessità storica del fenomeno totalitario in Italia e rendere omaggio a quanti si batterono e morirono su quel fronte in buona fede non significa non condannare senza esitazione l'esito liberticida e antidemocratico di quel regime». E ancora. A proposito di come interpretare l'8 settembre: «se nei momenti più bui si accende una luce, questa - ha detto ieri Alemanno - rischiara più che in alfre circostanze». Tutto chiarito? Bufera rientrata? Neanche per sogno. Le «precisazioni» di Alemanno, che fanno infuriare Francesco Storace («Così si ridà fiato ad una sinistra che era sepolta»), non convincono né la comunità ebraica di Roma né l'opposizione.

Walter Veltroni. A sinistra, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano accompagnato dal ministro della Difesa Ignazio La Russa

Gianni Alemanno

IL SINDACO

«Rendere omaggio a tutti, non significa non condannare l'esito antidemocratico di quel regime»

Amos Luzzatto

LUZZATTO

«Questi discorsi contribuiscono ad approfondire il solco tra fascisti e antifascisti»

GOVERNO RICOMPATTATO

Giustizia, Maroni chiarisce con Alfano il nodo carceri

Via libera al braccialetto purché sia «a evasione zero» Di Pietro: indulto mascherato

ROMA Il governo viaggia compatto e sulle misure anti-affollamento nelle carceri non c'è alcuno scontro Pdl-Lega: i paletti fissati dal Carroccio, spiega il ministro dell'Interno Roberto Maroni da Parigi, sono gli stessi del Guardasigilli Angelino Alfano. Va bene quindi il braccialetto a patto che sia a «evasione zero»; e va bene rimpatriare i detenuti stranieri, ma solo con la garanzia che una volta nel loro Paese di origine non siano rimessi in libertà. «Su questi due punti - assicura Maroni, smorzando i toni - siamo assolutamente d'accordo». Ora da mettere a punto restano gli aspetti «tecnici» e per questo è stato organizzato un tavolo di esperti dei due ministeri.

Ricomposto, almeno a parole il fronte con la Lega, il ministro della Giustizia deve fare i conti anche con Alleanza Nazionale. Il partito di Fini dice sì al piano ma non senza esprimere qualche cautela: i dettagli sono ancora da mettere a punto, sottolinea il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, e comunque l'obiettivo, ricorda il presidente della Commissione Giustizia Giulia Bongiorno, deve essere quello di costruire nuove carceri.

Il Partito democratico approfitta dei distinguo all'interno dell'esecutivo e va all'attacco: questa maggioranza, sostiene Massimo D'Alema, «comincia a scricchiolare». Litigano «su tutto e non pensano al Paese», insiste il numero due dei Democratici Dario Franceschini. Per l'Italia dei Valori il piano però è chiaro: si tratta di «un'indulto mascherato», ribadisce Antonio Di Pietro.

Il ministro della Giustizia sembra, in realtà, avere le idee piuttosto chiare: per evitare il ciclico sovraffollamento delle carceri, la soluzione è costruirne di nuove. Siccome però per tirare su i penitenziari ci vogliono soldi e tempo, per evitare il collasso occorre trovare una soluzione a breve termine. E il combinato disposto dei braccialetti (per i detenuti con pene non superiori ai due anni) e delle espulsioni dovrebbe servire proprio a ottenere questo risultato.

CODACONS

«Bisogna azzerare la nomina di Fantozzi»

INCHIESTA DELLA PROCURA DI ROMA

Un'indagine sul tracollo dell'Alitalia

I piloti abbandonano la trattativa: «Il piano della Cai è irricevibile»

ROMA Le vicissitudini economiche dell'Alitalia saranno oggetto di un'inchiesta della magistratura. A renderlo noto è la Procura di Roma che ieri ha aperto un fascicolo contro ignoti sull'attività della compagnia di bandiera. La decisione segue quella con cui solo pochi giorni fa il tribunale civile ha dichiarato lo stato di insolvenza dell'azienda. Per il momento non c'è alcuna ipotesi di reato, ma da quanto si è appreso i magistrati intendono ripercorrere all'indietro la storia dell'azienda di almeno dieci anni alla ricerca di eventuale responsabilità nel tracollo dell'azienda. L'inchiesta non riguarderà invece la trattativa in corso i questi giorni sul futuro assetto della compagnia. Al fascicolo verrà incluso anche un esposto presentato nello scorso mese di luglio dall'associazione di consumatori Codacons su rischio di bancarotta.

A scavare nel passato dell'Alitalia sarà il procuratore aggiunto Nello Rossi, che coordinerà il lavoro dei pm Stefano Pesci, Gustavo De Marinis e Maria Francesca Loy.

Ieri c'è stato un primo vertice in Procura per mettere a punto il lavoro e durante il quale si è deciso di acquisire i libri contabili e i bilanci degli ultimi dieci anni di attività dell'azienda. Le indagini si annunciano lunghe e complesse e si avvarranno anche del contributo della Guardia di finanza per l'acquisizione dei documenti.

I magistrati in particolare vogliono capire cosa ci sia dietro le perdite e il clamoroso dissesto in cui si è venuta a trovare la compagnia aerea, ma anche che fine ha fatto il flusso di denaro che per anni ha contribuito a mantenerla in vita. Per questo è previsto anche il ricorso a due consulenze specialistiche.

Al vaglio della Procura ci sarà anche un esposto del Codacons e nel quale l'associazione ipotizzava la bancarotta della compagnia di bandiera.

«Siamo soddisfatti dell'apertura dell'inchiesta da parte della magistratura - ha detto ieri il presidente del Codacons, Carlo Rienzi - ma non ci fermiamo qui. Siamo infatti per presentare un ricorso al tribunale e uno al Tar del Lazio contro le decisioni che hanno investito Alitalia e che riteniamo illeggittime».

In particolare l'associazione pensa di chiedere al tribunale l'annullamento della delibera del Cda che ha chiesto l'ammissione alla legge Marzano e la convocazione dell'assemblea degli azionisti, «in modo - prosegue Rienzi _ da far decidere loro le sorti della società». Nel ricorso al Tar invece, prosegue l'associazione, «si chiederà l'annullamento della nomina del commissario Fantozzi, poiché solo gli azionisti (ossia la parte maggiormente danneggiata) possono decidere circa lo smembramento dell'azienda, e non il governo, che è socio di minoranza».

Intanto le associazioni professionali dei piloti Alitalia, Anpac e Up, hanno bocciato il piano della Cai («è irricevibile») e hanno lasciato il tavolo della trattativa per il salvataggio dell'Alitalia, chiedendo un tavolo di confronto specifico per la categoria dei piloti: «Ci siamo alzati dal tavolo senza rompere la trattativa perchè i problemi dei piloti non possono essere affrontati assieme a quelli delle altre categorie, vista la specificità del nostro lavoro». È quanto ha affermato il segretario generale dell'Up, Roberto Spinazzola.

Nodi del contratto

I principali problemi trapelati dai tavoli tra Compagnia aerea italiana e sindacati dei lavoratori, che dovrebbero entrare nella Nuova Alitalia

Contratto unico al posto dei precedenti accordi diversificati per categoria

Mobilità territoriale: personale e aerei verrebbero spostati dove servono

Produttività: il valore delle retribuzioni sarebbe collegato alla quantità di lavoro svolto

Azzeramento qualifiche degli **assistenti di volo** (hostess e steward)

Carriera dei piloti: possibilità di avanzare **per merito**, in parte fuori dalla lista di anzianità

Tutto il personale dovrebbe raggiungere il posto di lavoro con **mezzi propri**

ANSA-CENTIMETRI

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell' 8 settembre 2008 è stata di 45.000 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La sferzata del Papa

Se si tiene presente che il termine «evangelizzare» la Chiesa lo usa quando parla delle missioni con le quali va a convertire il mondo, si deve concludere che in questo momento, per il Papa, il nostro mondo, qui e adesso, non è cristiano, ha bisogno di essere convertito. Ma quale mondo, quali sfere del mondo? Tutte: si parla infatti del mondo «del lavoro, dell'economia, della politica».

Nel lavoro l'Occidente, e in esso l'Italia, conosce un nuovo tipo di sfruttamento: non più il proprietario dei mezzi di produzione sui proletari, non più il colonizzatore sui colonizzati, o il bianco sul nero, ma l'europeo sull'immigrato, o addirittura (non escludo che il capo dei cattolici abbia pensato anche a questo) del cristiano sul musulmano. Oltre al lavoro, l'economia: quando l'amministrazione dell'economia diventa strumento d'iniquità, di arricchimento del ricco e d'impoverimento del povero. L'ultima branca delle attività umane nelle quali il Papa vede la necessità di un' evangelizzazione è la politica: ma è la branca che contiene tutte le altre, perché ha il potere e il dovere di governarle e indirizzarle verso il bene di tutti, perché se le indirizza verso il proprio bene si corrompe. Non è solo «opportuno» (parola che il Papa non usa mai) l'arrivo di una generazione di politici diversa, ma è «necessario». Quella che il Papa si aspetta dalla storia, non è una generazione di politici cattolici, ma «laici cristiani impegnati». La politica dev' essere dunque «impegno», non carriera, non potere, non notorietà televisiva, non arricchimento per sé o per la propria famiglia: impegno vuol dire servizio sociale. Il lavoro dei nuovi politici impegnati dev'essere svolto «con competenza e rigore morale»: dunque i nuovi politici devono essere delegati al lavoro politico perché prima hanno dimostrato competenza nel lavoro professionale, non devono essere scelti perché han fatto i portaborse dei capi o i servi nelle segreterie dei partiti. Io ci vedo qui, e son convinto che se si potesse porre questa domanda al Papa lui confermerebbe, una condanna dell'attuale sistema elettorale, in cui sono i partiti a scegliere i deputati, e i segretari dei partiti scelgono i servitori più fedeli, o i propri parenti stretti. «Rigore morale» chiede il papa, dunque si aspetta che i politici non vivano in modo contrario a quel che predicano: se si dichiarano cattolici e chiedono i voti dei cattolici, non possono praticare il divorzio su così vasta scala. E se hanno dei figli da una donna, non possono lasciare quella donna a occuparsene da sola. Sulle madri costrette a educare i figli da sole il papa ha espressioni di dolente tristezza.

C'erano tanti politici ad ascoltarlo, e alcuni sono corsi da lui a dirgli che approvano in pieno quel che lui dice. Ma alcuni di questi sono divorziati e risposati, con figli da una donna e dall'altra. Il Papa ha lasciato capire che non li approva. Compito dei cristiani che lavorano nella società e nella politica è fare in modo che «Cristo sia incontrato dai giovani, portatori per loro natura di nuovo slancio, ma spesso vittime del nichilismo diffuso, assetati di verità e di ideali in un mondo che sembra negarli». È una condanna dei modelli imperanti nel mondo giovanile, calciatori, veline, miss, presentatori... Non sono modelli astratti: le tv di tutti i canali, pubblici e privati, diffondono ogni ora questi modelli, che impropriamente il Papa riunisce nel termine «nichilismo», come se costituissero un mondo vuoto: in realtà quel mondo è pieno di valori, e sono valori fortissimi ma negativi, i compensi scandalosi, il successo al di sopra del merito, il denaro al di sopra della virtù, l'interesse personale al di sopra o contro l'interesse sociale, la ricchezza sopra la cultura. Il Papa chiede a gran voce una classe politica nuova, ma la classe politica che c'è si è trincerata in un sistema che vuol perpetuare se stesso. Il miglior modo per perpetuarsi è evitare gli scontri. Tutto il mondo politico corre a complimentarsi col papa, per evitare che lo scontro si apra.

fercamon@alice.it

EMERGENZA SICUREZZA

Il sesso a pagamento potrebbe diventare un reato se esercitato in luogo pubblico
Giro di vite anche per combattere lo sfruttamento e l'adescamento dei minori

Carcere per i clienti e le prostitute di strada

Al Consiglio dei ministri il disegno di legge della Carfagna. Multe da 200 a 3000 euro

MILANO Prostitute e clienti nel mirino del ministro per le Pari opportunità, Mara Carfagna. Fare sesso a pagamento continuerà a non essere un reato ma sarà vietato farlo per strada.

I trasgressori, sia le «lucciole» sia i clienti, saranno soggetti a sanzioni salate e persino all'arresto. Il ministro Carfagna ha inoltre introdotto l'associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento alla prostituzione.

Infatti, all'articolo 3, è prevista la reclusione da 4 a 8 anni per i promotori e gli organizzatori dell'associazione, e da 2 a 6 anni per chi vi partecipa. Sono queste le nuove norme in arrivo previste dalla bozza del disegno di legge proposto dal ministro per le Pari opportunità.

Il ddl «Misure contro la prostituzione», sarà tra i primi provvedimenti all'esame del pre-consiglio dei ministri che si terrà oggi stesso, per poi approdare alla prossima riunione dell'Esecutivo.

In pratica il governo vuole contrastare il fenomeno della prostituzione e non introdurre semplicemente una nuova regolamentazione. Il ministro Carfagna vieta dunque il passeggio delle «lucciole» per strada, senza però entrare nel merito della professione in forme e luoghi privati. Il ddl, già annunciato prima dell'estate nell'ambito del pacchetto sicurezza, introduce sostanzialmente due novità: le sanzioni per i clienti e il divieto di prostituirsi in luoghi aperti al pubblico. Le sanzioni prevedono tra l'altro l'arresto, da 5 a 15 giorni, oltre ad un'ammenda da 200 a tremila euro.

Ed è in arrivo anche un giro di vite contro la prostituzione minorile. Per chi sfrutta o recluta o induce alla prostituzione le baby-lucciole, è previsto il carcere da 6 a 12 anni e multe da 15 mila a 150 mila euro.

I minori stranieri non accompagnati che esercitano la prostituzione saranno riaffidati alla famiglia o alle autorità responsabili del loro Paese d'origine. Il rimpatrio, finalizzato al ricongiungimento del minore alla propria famiglia, avverrà nel «rispetto dei diritti garantiti al minore dalle convenzioni internazionali, dalla legge e dai provvedimenti dell'autorità giudiziaria e con modalità tali da assicurare il rispetto e l'integrità delle condizioni psicologiche del minore», attraverso la procedura del rimpatrio assistito.

Il tutto sarà confermato e attuato entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge. Verranno inoltre stabilte procedure accelerate e semplificate per il rimpatrio dei minori. Il ddl del ministro Carfagna affronta anche un altro nodo: «Le persone che compiono atti sessuali con minori in cambio di denaro o qualunque tipo di utilità, anche non economica, saranno punite con il carcere da 6 mesi a 4 anni e con la multa da 1.500 euro a 6.000 euro.

In sostanza, viene modificata la legge Merlin.

r.r.

A sinistra, una prostituta in strada. Qui sopra, «lucciole» mentre vengono portate in questura

In Italia un esercito di 70mila «lucciole»

Il giro d'affari supera il miliardo all'anno. In media 30 euro per un incontro

Il ministro Mara Carfagna

MILANO In Italia si prostituiscono donne provenienti da 60 Paesi per un giro d'affari da oltre un miliardo l'anno. Albanesi, nigeriane, biolorusse, polacche si spartiscono i viali delle città con le lucciole nostrane. Anche se un capitolo a parte è dedicato ai transessuali che, negli ultimi anni, sono in aumento viste le richieste dei clienti italiani. La maggioranza delle prostitute batte il marciapiede e solo una parte esercita il mestere più vecchio del mondo lavorando nei locali notturni o in case private attraverso annunci (più o meno espliciti) su riviste, giornali e siti internet. In tutto sono circa 70.000 le venditrici di sesso (oltre il 50% straniere e 20% minorenni) per un totale di 9 milioni di clienti. Il costo medio per un incontro è di 30 euro, e il calcolo è presto fatto: un giro d'affari di circa 90 milioni al mese. E a cinquant'anni dalla legge Merlin, chi gestisce il giro del sesso a pagamento sono le mafie internazionali. La gran parte del mercato della prostituzione è infatti gestita soprattutto da trafficanti di origine est-europea, balcanica e nigeriana, i quali organizzano la tratta di esseri umani e trasformano le prostitute in vere e propie schiave da usare e vendere in base alle richieste del mercato. Minacce e soprusi sono gli strumenti per soggiogarle, fino ad arrivare a provocarne la morte. Sono decine i casi, ogni anno, di prostitute uccise perchè sgarrano o voglio uscire dal giro. I più crudeli sono i nigeriani che ricorrono a ritorsioni verso i familiari minacciando di morte genitori, sorelle e fratelli della ragazza mandata sul marciapiede.

Brunetta e Rotondi: subito una legge per le unioni civili

E il centrodestra insorge contro i due ministri: «Non è nel programma»

ROMA Basta una parola e nel centrodestra parte la crociata contro eventuali iniziative a favore degli omosessuali. E bastato che Gianfranco Rotondi, ministro per l'attuazione del programma, e Renato Brunetta, ministro per la Funzione Pubblica, annunciassero un'iniziativa legislativa per dare più diritti a chi convive senza sposarsi, che si è creata una sollevazione all'interno del Pdl. Non è servito a niente che i due esponenti politici abbiano precisato che la loro iniziativa non impegnava il governo perchè si trattava della riflessione culturale fatta da due persone che sarebbe comunque dovuta passare per il dibattito parlamentare.

Il più acceso no è venuto dal titolare della delega per la famiglia, il sottosegretario alla presidenza Carlo Giovanardi: «Il programma di questo governo e di questa maggioranza recita testualmente che per noi la famiglia è la comunità naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna». A rinfocolare le polemiche c'era stato in giornata l'intervento di Rotondi che aveva annunciato di voler far passare l'iniziativa ad un imminente consiglio dei ministri. Si tratterebbe di una legge che dovrebbe prevedere, dice, tutele tra conviventi nel caso di malattia, di successione, di diritti relativi alle case. E la legge, spiega sempre Rotondi, si occuperà anche delle coppie gay.

> Giovanardi: «Per noi la famiglia è la comunità naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna»

Si sente odore di Dico e la Pdl non ci sta. Laura Bianconi, vicecapogruppo Pdl al Senato, ricorda che nel programma presentato da Berlusconi «non è prevista alcuna regolamentazione delle unioni civili». Per il vicepresidente della Pdl alla Camera Maurizio Lupi si tratta «di un'iniziativa minoritaria che rischia di aprire una discussione inutile». Ancora più esplicita Isabella Bartolini di Forza Italia: «Gli elettori, dopo aver apprezzato le nostre battaglie contro i Dico e i Cus, non capirebbero i motivi di un'inversione così plateale».

LA RIFORMA SCOLASTICA

Nella foto a sinistra il leader della Lega Nord Umberto Bossi. A destra, il ministro Mariastella Gelmini ieri in una scuola della Lombardia, per l'inizio dell'anno scolastico

Bossi attacca la Gelmini: è incompetente Berlusconi la difende: sì al maestro unico

ROMA Il no di Bossi, il sì di Berlusconi. Il maestro unico come simbolo di una riforma della scuola (che riforma non è, dice l'opposizione). Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione, non nasconde che la questione è soprattutto economica. «La scelta ottimizza le risorse. La scuola elementare funzionava con tre maestri e funzionerà con il maestro unico», dice al Tg1. Insiste che è una miglioria pedagogica. In mattinata, inaugurando a Milano l'anno scolastico, con bimbi in tutina disegnata dai carcerati, bimbe in grembiulino bianco e lancio di palloncini tricolori, aveva detto: «Serve un punto di riferimento oltre che un insegnante che spieghi le singole materie».

«Buon lavoro al ministro Gelmini - dice Silvio Berlusconi, presidente del consiglio - che si sta impegnando a fondo per rilanciare la scuola avendo come primo obiettivo quello di fornire agli studenti un'educazione di qualità. In questo quadro rientrano l'introduzione dell'educazione civica, del voto in condotta e il ritorno al voto al posto del giudizio, oltre al principio del maestro unico che non farà certo venire meno il tempo pieno e che verrà ovviamente affiancato dagli insegnanti per lo studio delle lingue straniere».

Umberto Bossi, è molto più duro: «L'insegnante unico costa un sacco di soldi di meno, ma il ministro sa che per capire cosa serve alla scuola bisogna esserci stati dentro, avere fatto come minimo l'insegnante. L'insegnante unico se è cattivo può rovinare i bambini, se ci sono più insegnanti almeno qualcuno è buono».

Poi il leader del Carroccio chiede che, una volta varato il federalismo, il ministro dell'Istruzione debba essere espresso dalla Lega. «Allora manda a casa la Gelmini», gridano dalla platea. «Prima il federalismo, che se mando a casa un ministro si ingrippa il governo». «Sono stupefatta della confusione mentale di Bossi: ad agosto ha detto che per i ragazzi sarebbe stato meglio avere un solo punto di riferimento. Si metta d'accordo con se stesso», risponde a botta calda Mariastella Gelmini.

«Fermerei tutti questi provvedimenti e ridiscuterei da capo e per bene. Vorrei che la scuola venisse considerata un investimento e non una spesa da comprimere - dice Enrico Panini, segretario della Cgil Scuola - i tagli dei posti di lavoro annunciati sono inaccettabili, comporteranno meno scuole, aumento del numero di alunni per classe, riduzione delle ore di lezione. Si torna al maestro tuttologo, che si occuperà di tutte le materie in nome del risparmio».

«Aumenteremo il tempo pieno del 50%, perché non licenzieremo e riutilizzeremo le cattedre in più», ribatte il ministro.

Ma risparmiando 7 miliardi e 800 milioni, ovvero il costo di 87 mila insegnanti e 40 mila fra tecnici, amministrativi e custodi. Così quando il ministro parla di reinvestire il 30% dei soldi risparmiati, spiega che si farà soprattutto «nell'edilizia scolastica perché ci sono 10mila edifici non a norma». Secondo il Codacons non è sicuro «il 75% delle scuole italiane»

«I provvedimenti della Gelmini sono senza sostanza, si fa solo demagogia», dice Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc e Pier Ferdinando Casini, leader del partito, rincara la dose: «E' pericoloso che risanamento e tagli partano proprio dalla scuola».

Alessandro Cecioni

Così in Europa

Gli stipendi medi di un professore di scuola secondaria superiore dopo 15 anni di insegnamento

Paese	Stipendio
Svizzera	56.500
Olanda	49.400
Germania	44.400
Belgio	42.200
Scozia	38.800
Danimarca	38.100
Irlanda	37.500
Inghilterra	35.200
Finlandia	34.800
MEDIA OCSE	**34.800**
Spagna	34.200
Austria	31.800
Norvegia	30.400
Svezia	27.400
Francia	27.300
ITALIA	**26.400**
Portogallo	25.900
Grecia	25.300
Repubblica Ceca	20.000
Turchia	16.000
Ungheria	15.700

Fonte: Elaborazione su dati Ocse 2005, valori in euro

ANSA-CENTIMETRI

L'ASSESSORE MOLINARO RIVENDICA L'AUTONOMIA

La Regione chiede di poter decidere su docenti e formazione delle classi

UDINE Il federalismo parta dalla scuola. L'assessore regionale Roberto Molinaro è deciso a chiedere più autonomia per gli istituti scolastici della regione al ministro Mariastella Gelmini, invitata il 23 settembre alla cerimonia di apertura dei Giochi studenteschi di Lignano Sabbiadoro. In termini burocratici si chiama «attuazione del Titolo V in materia di istruzione».

Si tratta, sostanzialmente, spiega Molinaro, «di conquistare più responsabilità nella fase di organizzazione scolastica». Di poter cioè consentire alle scuole della regione (che in questi giorni tornano a ospitare un esercito di 139.743 studenti) di gestire l'assetto degli organici e, di conseguenza, i criteri di formazione delle classi. «Maggiore autonomia – chiarisce l'assessore – significa soprattutto poter valutare da vicino le situazioni locali in modo da dare risposte più mirate alle esigenze del territorio».

Federalismo dunque. «Come Regione speciale, fortemente in ritardo rispetto all'attuazione del Titolo V, necessitiamo di una norma di attuazione - precisa Molinaro - si tratta di scriverla attraverso la commissione Paritetica e di dare applicazione a un principio già sancito in termini generali». La presenza della Gelmini consentirà alla Regione di chiedere pure informazioni sul ritorno al maestro unico introdotto a sorpresa nel decreto Tremonti.

«In sede di Conferenza Stato-Regioni – sottolinea Molinaro – faremo la nostra parte perché si trovino modalità correttive a un provvedimento che mira al contenimento della spesa ma che, forse, non è garante della funzione educativa della scuola. Non si può solo pensare a tagliare, la scuola va maneggiata con cura». Sull'agenda dell'assessore all'Istruzione ci sono quattro punti.

Federalismo e riflessi del decreto Tremonti in primis. Ma anche le lingue minoritarie. «E' ancora pendente il ricorso del governo sulla legge regionale in materia di tutela della lingua friulana – ricorda Molinaro – e una delle parti impugnate è quella relativa all'insegnamento nell'ambito della scuola. Intendiamo capire qual è l'atteggiamento del governo».

Ritorna infine d'attualità l'Accademia delle belle arti di Villa Manin: «Con il ministro verificheremo le reali possibilità di istituzione dell'Accademia, su cui anche il senatore della Lega Nord Mario Pittoni sta lavorando per la stesura di una proposta di legge». D'accordo con Pittoni su Villa Manin, non troppo sulla proposta di contenimento di presidi e insegnanti meridionali nelle scuole del Friuli Venezia Giulia. Molinaro ha varie perplessità sull'iniziativa: «Il rischio è di dividere l'Italia in tante piccole repubbliche. E poi si pone una questione pratica: non credo sia pensabile poter impedire ad alcuno, nel rispetto delle regole, di partecipare a un concorso pubblico».

Marco Ballico

Polonia, nuovo caso Fritzl: reclusa e stuprata dal padre

La ragazza, oggi 21enne, era stata sequestrata per 6 anni e ha partorito due bambini

VARSAVIA Un uomo di 45 anni è stato arrestato ieri su mandato del tribunale di Siemiatycze (Polonia orientale) per aver sequestrato e abusato ripetutamente nel corso di sei anni della figlia, oggi 21enne. Secondo quanto reso noto dalla polizia locale, nel 2005 e nel 2007 la donna (tenuta segregata in casa dal padre) avrebbe anche partorito due bambini, lasciati in un ospedale per l'adozione. I bambini potrebbero essere frutto della relazione incestuosa con il genitore. Dopo la denuncia, avvenuta una settimana fa da parte della figlia, l'uomo è fuggito ed è stato poi arrestato dalla polizia in una altra città polacca. A causa delle indagini ancora in corso, la polizia non ha fornito altri particolari se non quello che l'uomo sarà trattenuto per tre mesi. La giovane è invece ospite di alcuni familiari e riceve assistenza psicologica. La vicenda ricorda molto da vicino il caso di Josef Fritzl che aveva ha sconvolto l'Austria nella primavera scorsa. Per 24 anni l'uomo, oggi 74enne, aveva tenuto reclusa la figlia Elisabeth (ora ha 42 anni) in uno scantinato nella località di Amstetten. Dai rapporti sessuali ai quali era stata costretta dal padre, la donna ha avuto sette figli.

» IN BREVE

INCIDENTI SUL LAVORO

Crolla un muro, restano uccisi due operai nel Bresciano

BRESCIA Remo Vaira, 53 anni, e Giovanni Angeli, 64, sono le vittime di un incidente sul lavoro avvenuto a Ono San Pietro, in Valcamonica (Brescia). I due cognati sono morti sul colpo dopo essere stati travolti da una parete perimetrale di una vecchia stalla di famiglia che stavano ristrutturando. Il muro - due metri e mezzo d'altezza e quattro metri di lunghezza - era al piano rialzato del rudere in cui erano al lavoro. Vaira, operaio, e Angeli, muratore, lo stavano abbattendo a martellate quando è avvenuto il crollo. In base ai primi rilievi le piogge degli ultimi giorni possono avere reso ancora più friabili le fondamenta del vecchio edificio.

CASSAZIONE

Padrone sempre responsabile, il pitbull non può essere affidato

ROMA Il padrone di un cane, soprattutto se aggressivo come il pitbull, è sempre responsabile del comportamento dell'animale. Persino quando viene affidato a un'altra persona anche se di famiglia che, non essendo «dominante», è inadeguata a gestirlo. Lo sottolinea la IV Sezione penale della Cassazione che spiega come il padrone sia «la persona dominante» che ha l'obbligo di impedire che aggredisca qualcuno. Il caso riguarda due coniugi di Crotone il cui pitbull aveva aggredito il bimbo dei vicini che aveva dovuto subire un intervento chirurgico.

TEMPI LUNGHI PER IL DISINNESCO

Salerno, evacuate 5mila persone a causa di un ordigno bellico

SALERNO Un ordigno bellico è stato ritrovato ieri pomeriggio a via Rapastia nel centro di Salerno. L'ordigno risalente alla Seconda guerra mondiale del peso di 250 kg è stato rinvenuto durante i lavori di ristrutturazione. Così è stata predisposta l'evacuazione di un'ampissima area del centro cittadino. Sono circa 5mila le persone invitate a lasciare le proprie abitazioni. I tempi stimati per disinnesco dell'ordigno sembra siano di 144 ore, cinque giorni. Tra le decisioni assunte, c'è anche quella di bloccare il traffico ferroviario sulla direttrice Napoli-Salerno.

ENERGIA
LA SFIDA EUROPEA

Al primo incontro interministeriale fra i due Paesi rilanciata la collaborazione anche su infrastrutture e il collegamento Trieste-Capodistria-Divaccia

Rigassificatore, Lubiana frena. Roma: trattiamo

Frattini assicura: nel Golfo di Trieste nessuna decisione unilaterale sull'ambiente

dall'inviato
MAURO MANZIN

ROMA Palazzo Madama, interno giorno. L'appuntamento è quello delle grandi occasioni. Il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini e il suo omologo sloveno, Dimitrij Rupel firmano la Dichiarazione congiunta della prima riunione del Comitato bilaterale dei ministri. Ma dietro i sorrisi di protocollo e l'asserita volontà di una completa collaborazione nel settore dei trasporti, delle infrastrutture, dello sviluppo, dell'energia, dell'istruzione, dell'università, dell'ambiente e della ricerca c'è la tensione degli «sherpa» (i collaboratori diplomatici), soprattutto quelli sloveni, in relazione al progetto del rigassificatore di Trieste. Stava andando tutto bene quando la delegazione del ministro all'Ambiente sloveno Janez Podobnik punta i piedi. «No - dicono - questa non è la documentazione di valutazione di impatto ambientale da noi richiesta». Dieci minuti di panico poi la soluzione: sarà istituito un gruppo tecnico che si metterà subito all'opera. A placare gli animi ci pensa lo stesso ministro Frattini. «L'Italia - dichiara - non agirà unilateralmente contro la volontà della Slovenia, perché si toccano punti delicatissimi come l'impatto ambientale nel Nord Adriatico».

Affiancato dai ministri all'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, da quello alle Politiche agricole, Luca Zaia e dai sottosegretari ai Trasporti, Roberto Castelli, allo Sviluppo economico, Rodolfo Urso e all'Istruzione, Giuseppe Pizza, il titolare della Farnesina durante la riunione del comitato ha discusso del collegamento ferroviario Trieste-Capodistria-Divaccia nell'ambito del progetto dell'Alta velocità e del Corridoio 5. «Progetto strategico», per Frattini, mentre Rupel punta all'avvio della progettazione. Ma a farla da padrona è stata l'energia, non solo con i rigassificatori ma anche con il progetto South Stream, la condotta che porterà il gas russo in Italia dal Mar Caspio. «In Slovenia siamo determinati a unirci a South Stream» spiega Rupel che aspetta l'arrivo del gasdotto in Slovenia attraverso Ungheria e Serbia. «Siamo assolutamente convinti che serva una strategia energetica europea» ribadisce Frattini, «e che l'Ue debba presentarsi unita quando affronta negoziati con la Federazione russa, la Libia e l'Algeria». «L'importante», secondo il capo della Farnesina, «è che ci sia un quadro europeo», magari lo stesso che sarà discusso il 15 ottobre e che Frattini spera venga approvato. In questo contesto, aggiunge, bisogna «conciliare il diritto negoziale e le regole europee» che devono essere comuni, pur restando alle aziende dei singoli Stati membri la decisione sugli investimenti.

Per quanto riguarda la centrale nucleare di Krsko, Rupel fa capire che Lubiana non ha intenzione di creare joint venture con società italiane nella fase di raddoppio dell'impianto atomico, ma lascia la porta aperta per quanto concerne le strategie di gestione. Nella dichiarazione congiunta con cui si sono chiusi i lavori di Villa Madama, infatti, si fa esplicito riferimento alla cooperazione tra i gestori del mercato elettrico dei due Paesi: Gme e Borzen. «I governi di Italia e Slovenia si impegnano a sostenere le attività volte a rafforzare l'integrazione del mercato energetico europeo, anche sul fronte della sicurezza energetica» si legge. Saranno esaminati progetti di cooperazione sulle fonti energetiche nuove con particolare «riguardo allo sviluppo delle interconnessioni elettriche tra i due Paesi».

A sinistra le delegazioni di Italia e Slovenia a Villa Madama. Sopra i ministri Rupel e Frattini a colloquio con la stampa

Tondo: Regione contraria all'impianto marino

Il ministro degli Esteri annuncia: avviato l'iter per la nascita dell'Euroregione

Renzo Tondo

ROMA «Il Friuli Venezia Giulia è contrario alla realizzazione di un rigassificatore a mare nel Golfo di Trieste, mentre è disponibile a un impianto a terra». Non ha dubbi il governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, presente ieri ai colloqui interministeriali di Villa Madama. Sul tema energetico, Tondo ha ribadito l'interesse, già manifestato dalla Regione, a un ampliamento della centrale nucleare di Krsko. Il sottosegretario allo Sviluppo economico Adolfo Urso ha raccolto l'invito auspicando un coinvolgimento dell'Enel nel progetto. Intanto il presidente del Consorzio Energia di Assindustria Trieste, Sergio Razeto, auspica che il tavolo tecnico Italia-Slovenia porti in tempi brevi alla realizzazione del rigassificatore. «L'auspicio - afferma Razeto - è che la costituzione di un gruppo tecnico porti in tempi rapidi alla definizione di un percorso condiviso volto a realizzare un impianto di rigassificazione nel golfo di Trieste».

Grossa aspettativa c'era anche per il tema dell'Euroregione. E Frattini ieri non ha deluso le aspettative annunciando di aver collocato nel testo della legge comunitaria, che tra poco inizierà l'iter parlamentare, le norme necessarie per l'attuazione del Gruppo europeo di Cooperazione Territoriale (Gect), presupposto fondamentale per la nascita dell'Euroregione. «Per la Slovenia - sostiene Rupel - si tratta di un'ulteriore e nuova occasione di stringere rapporti multilaterali in un area, come quella centroeuropa, sempre più strategica. Non dimentichiamo - conclude - che l'Euroregione costituirà anche un'ottima occasione di affari visto che sarà costituita da circa 6 milioni di abitanti».

Come mai questo voltafaccia dopo le ritrosie di Lubiana di qualche tempo fa? «Perché hanno capito - risponde un raggiante Tondo - che si stava lavorando seriamente e quando si lavora con serietà e impegno i risultati vengono raggiunti». *(m.manz.)*

Indennizzi agli esuli più alti governo pronto a negoziare

Opere d'arte trafugate durante la guerra: mostra in Slovenia «in uno spirito di collaborazione»

ROMA Da anni, soprattutto per l'opinione pubblica slovena e per i media, la restituzione delle opere d'arte trafugate dall'Italia durante la seconda Guerra mondiale è una questione di Stato. Tanto che anche di questo si è trattato ieri a Roma tra i ministri degli Esteri Frattini e Rupel. Il quale nello stallo attuale della situazione ha proposto di allestire una mostra di questi beni culturali in modo che possano essere visti anche dai cittadini della Slovenia. «A quest'idea si frappongono ancora degli intoppi legali - ha precisato Rupel - ma ci stiamo lavorando». Frattini, ha accolto la proposta del collega sloveno di organizzare in Slovenia una mostra delle opere d'arte trafugate. «La questione tecnico-giuridica non sarà risolta domani - ha precisato - ma l'arte è universale e si può davvero pensare a una mostra temporanea - ha detto Frattini -, se questa non aumenterà la controversia e se permetterà ai cittadini sloveni di conoscere queste opere». Per il titolare della Farnesina, «la cosa più sbagliata sarebbe affrontare il tema in uno spirito di reciproca rivendicazione».

Frattini e Rupel hanno quindi concordato che una soluzione legale sarà trovata «in uno spirito di amicizia e collaborazione». «Purtroppo - ha concluso Rupel - c'è ancora chi vorrebbe che la seconda Guerra mondiale continuasse, ma ciò è assurdo. La storia alla storia. Noi guardiamo solo al futuro europeo di pace e cooperazione tra i popoli».

> Il responsabile della Farnesina: «Sbagliato affrontare il tema con volontà di rivendicazione»

Per quanto riguarda invece lo stallo che sta vivendo la cosiddetta legge dell'equo indennizzo agli esuli istriani, fiumani e dalmati la richiesta di un miliardo di dollari in compensazioni è, per Frattini, «una base negoziale» e nulla di più. Il ministro degli Esteri non si è sbilanciato e ha assicurato che il governo presta la massima attenzione al tema degli esuli. «In passato abbiamo più volte incontrato le loro associazioni» ha detto il capo della Farnesina, «e abbiamo adottato una legge che in parte è stata finanziata. Quella di un miliardo di dollari è una richiesta negoziale: modalità, forme di pagamento e ammontare saranno oggetto di confronto». *(m.manz.)*

IN ARRIVO 200 OSSERVATORI UE

Georgia: ritiro russo entro un mese

MOSCA Sorrisi soddisfatti e la firma di un accordo che sancisce il ritiro delle truppe russe dal territorio georgiano entro un mese. Ma anche qualche dispetto orchestrato dal protocollo del Cremlino ai rappresentanti Ue e un rinvio a momenti migliori del cruciale problema dello status delle repubbliche secessioniste georgiane di Ankhazia e Ossezia del sud. Una sorta di avallo dell'influenza su quelle zone, dove i militari russi rimarranno.

È una vittoria a metà il risultato del negoziato di ieri al castello di Maindorf, vicino a Mosca, fra il presidente russo Dmitri Medvedev e una troika Ue guidata dal francese

Il presidente Sarkozy

Nicolas Sarkozy con il presidente della commissione europea Josè Manuel Barroso e l'alto commissario per la Politica estera e di Sicurezza europea Javier Solana. L'Ue ha strappato a Mosca tempi e modi del ritiro, ma non si è negoziato sul riconoscimento russo dell'indipendenza. I negoziati di Nizza sull'accordo di partnership con Mosca, rinviati, potranno riprendere in ottobre. Le date sono nero su bianco: entro una settimana spariranno i punti di controllo russi fra il porto georgiano di Poti e la città di Senaki; entro un mese il ritiro russo dal territorio georgiano, tranne che in Ossezia del sud e Abkhazia. Nel frattempo l'Osce riprenderà la sua missione di osservazione, sostituendo le forze russe. Dal primo ottobre, inoltre, sarà affiancata da 200 osservatori Ue. Il 15 ottobre, a Ginevra, si aprirà anche un negoziato internazionale sul futuro delle due repubbliche secessioniste. E Sarkozy ha detto di aver consegnato a Medvedev una lettera del presidente georgiano Mikhail Saakashvili che si impegna a evitare il ricorso alla forza contro Abkhazia e Ossezia del sud.

Nel frattempo, il presidente George W. Bush ha bloccato l'approvazione di un accordo con la Russia sul nucleare civile, ritorsione per l'invasione della Georgia.

Ieri, intanto, la terza giornata italiana del vice presidente Usa, Dick Cheney, è stata caratterizzata da un colloquio al Quirinale con il presidente Giorgio Napolitano. Nel pomeriggio, relax a Orvieto con la moglie e l'ex ambasciatore Peter Secchia.

URAGANO IKE: ALLARME DOPO I LUTTI DI HAITI E CUBA

McCain supera Obama nei sondaggi

Sarah Palin e John McCain affiancati sul palco durante la convention repubblicana di Saint Paul dove è stata presentata al mondo la vice del candidato alla Casa Bianca

WASHINGTON Effetto-convention ma anche effetto-Sarah Palin: John McCain ha raggiunto Barack Obama nei sondaggi e in uno lo sopravanza di 4 punti. Un rilevamento dà infatti il candidato repubblicano alla Casa Bianca al 50% nelle intenzioni di voto rispetto il 46% del senatore afroamericano. Prima della convention, invece, McCain era indietro di tre punti. Altri due sondaggi, invece, vedono i candidati appaiati. Un'inversione di tendenza, dunque, dopo la convention di St. Paul che ha presentato la vice di McCain, l'uragano Sarah, capace di annullare la spinta offerta a Obama dal trionfo democratico di Denver.

Fiato ancora sospeso, nel frattempo, a causa dell'allarme uragani che non accenna a passare nel Mar dei Caraibi e nel Golfo del Messico. Dopo Gustav e Hanna, è ora Ike a seminare distruzione e morte. Haiti e Cuba hanno pagato il prezzo più alto, con centinaia di morti e migliaia di sfollati. Negli Usa si pensa di evacuare centinaia di migliaia di persone: Ike sembra puntare ancora verso New Orleans e il governatore della Louisiana è tornato a dichiarare lo stato d'emergenza nella zona costiera. Allarme rientrato, invece, in Florida: Ike, colpita Cuba, ha cambiato direzione. Ha invece perso intensità la tempesta Josephine.

PROMEMORIA

Oggi l'assessore regionale Vanni Lenna nella sede della Regione a Udine in via Sabbadini 31, incontrerà i quattro presidenti di Provincia per discutere e raccogliere le richieste in materia di rifiuti in vista della riforma del piano regionale sul quale gli uffici dell'assessorato stanno lavorando

Domani alle 11 nella sede della Regione a Pordenone l'assessore regionale alla Protezione civile Vanni Lenna incontrerà i sindaci dei Comuni colpiti dal fortunale che domenica scorsa ha colpito la pedemontana pordenonese e udinese.

OGGI VERTICE TRA IL COMMISSARIO TONDO E IL MINISTRO MATTEOLI

A4, la terza corsia fa slittare l'Alta velocità

Riccardi: «Dobbiamo sganciare le due procedure». Le Ferrovie dovranno chiedere una proroga alla Ue

Un'immagine dell'autostrada A4

L'ordinanza per il commissario A4

La task force
- Due subcommissari
- Struttura tecnica di cinque dirigenti
- Due consulenti
- Comitato tecnico scientifico di sei esperti presieduto da Anas
- Comitato di supporto del capo della Protezione civile di cinque persone

Alcuni poteri del commissario
- **Approvare** il progetto definitivo bypassando organi statali, provinciali e comunali
- **Potere di superare** le varianti urbanistiche al piano regolatore
- **Potere di gestire** gli espropri

TRIESTE Lo sganciamento tra terza corsia e rete e Tav fa slittare la progettazione della linea ad alta capacità. Il progetto non sarà pronto entro la fine dell'anno, come prevedeva il protocollo Sonego firmato con comuni e Rfi, ma dovrà seguire i tempi del progetto della terza corsia.

A **ROMA** Di terza corsia, di intermodalità, di sviluppo della rete ferroviaria e dell'integrazione del sistema dei porti la Regione è pronta a parlare oggi con il governo. Il presidente, nonché neo-commissario, Renzo Tondo incontrerà infatti il Ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, insieme all'assessore Riccardo Riccardi. Una riunione conoscitiva che servirà per iniziare a lavorare sull'emergenza A 4 non solo sul fronte dei cantieri, ma anche sulla gestione dei flussi di traffico. Il primo passo sarà comunque la composizione dello staff commissariale che potrebbe essere definito la settimana prossima.

LA FERROVIA L'assessore Riccardo Riccardi, che ieri ha incontrato il direttore dei Programmi di investimento per il Corridoio V di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Antonio Perrone, ha ribadito la necessità di sganciare i due procedimenti. «Su questo non arretreremo di un millimetro – dice – ma c'è sostanziale accordo con le ferrovie». Il che significa che Rfi dovrà chiedere una proroga all'Europa per i termini della progettazione. Un passo quasi obbligato se si considera che anche sul tratto veneto ci sono ancora molte incertezze. «Per quel che ci riguarda non intendiamo stravolgere il protocollo siglato dalla precedente giunta regionale – dice Riccardi – ma abbiamo la necessità di sganciare le due procedure e se possibile trovare l'intesa con i due comuni che hanno firmato».

AUTOVIE E all'emergenza A 4 continua a lavorare anche Autovie Venete che per domani ha convocato un consiglio di amministrazione straordinario per fare il punto del piano sicurezza e dare mandato al presidente di iniziare a lavorare con il Commissario. Intanto domenica la concessionaria ha fatto i conti con un'insolita emergenza: un'invasione di 5 mila Harley Davidson entrate a Venezia Est provenienti dall'Austria. Per agevolare i motociclisti ed evitare disagi alla normale circolazione, Autovie Venete ha adottato una serie di misure ad hoc, indirizzando i centauri in due piste d'uscita attrezzate appositamente.

Martina Milia

Badge anti-fannulloni: serve l'ok dei sindacati

Sospeso il tesserino: saranno controllate solo entrata e uscita

TRIESTE La Regione conferma la sospensione dei badge «anti-fannulloni» e proporrà un accordo con i sindacati per la loro introduzione. La riunione di ieri fra l'amministrazione regionale, rappresentata dal vicedirettore del personale, Francesca De Menech, e le organizzazioni sindacali non ha chiuso la vicenda sui tesserini magnetici che controllano gli spostamenti dei dipendenti ma ha permesso di imboccare il rettilineo del traguardo.

I sindacati hanno compattamente ribadito la loro netta contrarietà ad ogni tipo di controllo che vada oltre la normale (e già esistente) certificazione elettronica dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori dagli uffici regionali e la stessa amministrazione ha ribadito la volontà di non violare la privacy dei suoi dipendenti. L'Ugl ha chiesto l'eliminazione dei nuovi badge mentre la Cgil ha espresso perplessità sulla spesa di 60 mila euro per garantire nuove funzioni, come la firma digitale, nei badge. La Cisal, che aveva fatto emergere la questione, ha invece annunciato che invierà una lettera ai suoi iscritti affinchè non accettino il nuovo tesserino alla consegna oppure, per chi lo avesse già avuto, lo restituisca.

Alla fine le parti si sono accordate per un nuovo incontro nel quale la Regione proporrà un testo che contenga tutte le specifiche del nuovo badge, indicando, tra le altre cose, il raggio d'azione dell'orologio segnatempo (lo strumento dove si timbra il cartellino) le cui frequenze radio dovrebbero estendersi per un raggio ristretto (tra i 30 centrimenti ed il metro di distanza) in modo da non controllare gli spostamenti dei dipendenti se non per quanto concerne l'ingresso e l'uscita dall'ufficio. Non dovrebbe nemmeno essere previsti oneri per i dipendenti per il rilascio del badge mentre inizialmente si parlava di circa 20 euro da pagare in caso di duplicato.

«Abbiamo espresso un corale rifiuto sulla distribuzione dei nuovi badge – sottolinea il segretario regionale della Cisal, Roberto Crucil – ottenendo la disponibilità della Regione ad esplorare una strada di accordo che verificheremo nei prossimi giorni». Soddisfazione con riserva da parte delle sigle sindacali. Arrigo Venchiarutti (Cgil) guarda con favore «all'esclusione di qualsiasi forma di controllo ma aspettiamo i contenuti dell'accordo» mentre Valeria Ratini (Cisl) sottolinea come «molte delle nostre istanze sono state recepite dalla Regione». Secondo Maurizio Burlo (Uil) «la questione non ha nulla a che vedere con i fannulloni o con le misure di Brunetta ma riguarda la privacy dei lavoratori».

Roberto Urizio

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

«Sì alla multiutility, ma Iris non è in svendita»

Gherghetta attacca: «Se salta la fusione con l'Amga qualcuno risponderà»

di ROBERTO COVAZ

GORIZIA «L'obiettivo della creazione di una multiutility regionale non è sbagliato, anzi. Ma tutto questo gran parlare di fusioni mi rende sospettoso. Sia chiaro un concetto: la provincia di Gorizia non è in svendita». Enrico Gherghetta fiuta il vento e manda precisi segnali al partito della multiservizi unica, che vede nel sindaco di Gorizia Romoli il principale tessitore.

Il presidente della Provincia di Gorizia mette le carte in tavola: «Se per qualche ragione politica dovesse saltare la fusione tra Iris e Amga qualcuno dovrà spiegarne i motivi alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti. Provvederò io a informare le autorità competenti. Da Amga abbiamo ricevuto proposte concrete (che ammontano a 95 milioni di euro ndr), da Acegas solo dichiarazioni di intenti. Sento puzza di bruciato. Sento l'odore di un'oligarchia politica che vuole fare i propri comodi sulle spalle della gente. Si faccia la fusione tra Iris e Amga e poi parliamo di tutto il resto».

Il presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta

Gherghetta erige poi altri due paletti: «Si ricordino questi signori della multiservizi unica che a Gorizia c'è la miglior acqua d'Italia che viene erogata al minor costo. La nostra acqua non è in vendita: è un bene primario del cittadino e non consentiremo che l'acqua diventi oggetto di un business, con la certa conseguenza di un aumento delle bollette. E se qualcuno vuole fare il furbetto sono pronto a promuovere un referendum su scala nazionale per abrogare la legge che regola la materia».

Infine, arriva l'ultimatum di Gherghetta: «Entro il 15 ottobre Iris dovrà fornire ad Amga una risposta definitiva sulla sua offerta. Entro quella data va fatta la fusione. Poi, semmai, pensiamo al resto. Sono stufo di vedere l'Isontino messo alla mercè dei soliti potentati regionali. Abbiamo il dovere morale di difendere i nostri cittadini, garantendo loro servizi efficienti al minor costo».

Fischieranno le orecchie al sindaco di Gorizia Romoli, al governatore Tondo, al sindaco di Trieste Dipiazza, ai vertici di Acegas e pure di Amga che si sono dichiarati favorevoli alla creazione di un'unica multiservizi regionale. Ma, al di là, delle dichiarazioni, il passaggio più importante è quello della verifica, da parte di advisor internazionali, dell'effettivo valore economico, patrimoniale e finanziario delle aziende interessate.

Con la multiutility unica si schiera anche l'assessore regionale Riccardi: «Arrivare ad un'unica azienda è l'obiettivo che dobbiamo porci. Prima di ragionare sulla gestione dell'energia, però, bisogna affrontare in modo complessivo il problema dei rifiuti che richiede un disegno strategico». E di gestione dei rifiuti si parlerà oggi a Udine nell'incontro tra l'assessore Lenna e i quattro presidenti di Provincia.

Friulia, il regolamento ora rischia lo stop

Domani il cda al quale verrà sottoposta la linea di Marescotti

TRIESTE Il regolamento approda in consiglio di gestione. E sarà proprio l'organismo operativo di Friulia holding a decidere domani se portare avanti o meno un progetto che l'azionista di maggioranza, la Regione, ha dichiarato apertamente di non conoscere e quindi non gradire. Dopo le polemiche sui giornali il famigerato regolamento che accentra le società controllate nelle «mani» del consiglio di gestione della holding finisce proprio all'attenzione dell'organo controllore. La bozza del testo, sottoposta alle società interessate (Agemont, Alpe Adria, Autovie Venete, Finest, Promotur) doveva passare l'esame del consiglio di gestione per poi essere inviato alle società e consentire a ciascuna di approvarlo nei singoli cda e successivamente nelle assemblee.

Ma il processo potrebbe fermarsi proprio domani. La lettera inviata dall'assessore Sandra Savino alla holding, con la quale si chiedono spiegazioni sulle procedure in corso, potrebbe infatti bloccare l'iter. L'amministratore delegato, Federico Marescotti, ha già fatto sapere di non voler agire contro la volontà dell'azionista e come lui sembra orientato a procedere il resto del consiglio. Sono otto in tutto i rappresentanti del consiglio di gestione: tre nominati dalle banche – che non hanno certo interesse a irritare il «padrone di casa» - cinque indicati dalla Regione. Anche se quest'ultimi non sono stati scelti dall'attuale giunta, difficilmente contrasteranno il volere dell'azionista di maggioranza. Uno scontro in questa fase risulterebbe controproducente per tutti.

A questo punto il regolamento che servirebbe a far passare sotto l'occhio vigile del consiglio tutti gli atti, le delibere di investimento, i budget, in poche parole tutti gli atti rilevanti delle società controllate, potrebbe diventare un incompiuto. Almeno in attesa di un pronunciamento da parte della Regione. Quest'ultima, intanto, sarebbe già al lavoro per studiare il modo di tornare all'assetto originario della holding quello che prevedeva un consiglio di amministrazione e un collegio sindacale (ndr il sistema dualistico prevede invece consiglio di gestione e di sorveglianza). La procedura però è piuttosto complessa, sia perché non esiste giurisprudenza che certifichi l'operazione come possibile prima della scadenza naturale del mandato, sia perché questa comporterebbe una revisione dei patti parasociali. *(m.mi.)*

ELEZIONI

Udc, raccolta firme per le preferenze

UDINE «La gente ci chiede di tornare a un sistema di elezione dei parlamentari più democratico. E noi ci proviamo». Angelo Compagnon, segretario regionale dell'Udc, ha lanciato ieri a Udine la raccolta firme per la reintroduzione del voto di preferenza nel sistema elettorale. Servono 50mila firme sul territorio italiano, quota «già ampiamente superata», assicura Compagnon. Nei prossimi giorni, anche in regione, i centristi cercheranno comunque di aggiungere altre adesioni a sostegno di una proposta di legge di iniziativa popolare «che dovrà essere anche un segnale contrario all'inciucio che vede Pdl e Pd tentare di togliere la preferenza perfino nelle elezioni europee».

DALLA PRIMA PAGINA

L'idea slovena dell'Europa

La mia ipotesi è che sia proprio questa retorica etnicista a impedire la costruzione di una identità europea, che superi includendo tutte le diverse memorie nazionali.

Per onestà bisogna anche dire che da parte italiana non viene un grande aiuto.

Non solo la fede in questa idea di Europa è debole nel cuore di molti politici. Ma è anche assente nella mente di molti di loro, oltre che di gran parte dell'opinione pubblica italiana, la consapevolezza della natura plurale di questa area e delle ferite profonde che il fascismo ha inferto a questo territorio.

Viceversa non mancano i segni che Trieste è cambiata in profondità. Se finisse anche la retorica etnicista, sparsa a piene mani in Slovenia, forse da qui si potrebbe contribuire a costruire una migliore Europa, oltre che chiudere veramente il Novecento.

Paolo Segatti

La storia deformata

Il ministro della Difesa Ignazio La Russa parlava a Roma, a Porta S.Paolo: il luogo in cui soldati e civili morirono tentando di difendere la Capitale e il paese dall'occupazione nazista. Questo si commemorava, ma La Russa ha scelto quella sede per rendere omaggio a chi combattè sino all'aprile del 1945 dalla parte opposta. «Dal loro punto di vista», ha detto La Russa, i militari che aderirono alla Rsi combattevano per l'Italia. Avrebbe dovuto aggiungere che quello era il punto di vista di Hitler, e che quei soldati tradirono (spesso furono costretti a tradire) il governo legittimo del Paese, che non risiedette mai a Salò. È gravissimo che un ministro della Difesa non lo abbia detto. Già nei giorni scorsi il sindaco della Capitale, Gianni Alemanno, aveva tentato di separare il fascismo dalla sua pagina più vergognosa, le leggi razziali. Ieri Alemanno ha continuato l'opera e ha tentato di nascondere e dissolvere nella «complessità» del fascismo l'altra sua gravissima responsabilità, quella d'aver portato l'Italia al disastro della guerra, schierandola al fianco di Hitler e del suo mostruoso progetto di dominio del mondo. Ed ha così reso omaggio anche lui a chi ha combattuto sino all'ultimo su quel fronte.

È toccato al presidente Napolitano ricordare - tutto all'opposto - «il senso del dovere e la dignità» dei seicentomila soldati italiani che si sono rifiutati di combattere per Salò, pagando questa scelta con una durissima prigionia nel Reich, non di rado con la morte. È toccato ancora a Napolitano appellarsi al «patriottismo costituzionale», che si fonda sulla abiura del fascismo.

Per favore, si bandisca ogni ipocrisia: la pietà dovuta ai morti di tutte le guerre e di tutti i secoli non ha nulla a che vedere con quanto detto - in veste ufficiale, in un luogo e in una data altamente simbolici - dal ministro La Russa e dal sindaco Alemanno. Una vergogna, e c'è poco da aggiungere. C'è da chiedersi semmai perchè quei giudizi siano stati pronunciati. Non è una novità, certo, che la politica si arroghi il diritto di deformare la storia. Basti ricordare quel che avvenne nel 1994, quando il Movimento sociale-Alleanza nazionale entrò per la prima volta a far parte del governo della Repubblica. Allora Gianfranco Fini proclamò che Mussolini era stato il più grande statista del Novecento e l'on. Pivetti - allora leghista e Presidente della Camera- volle aggiungere che Mussolini aveva fatto del bene al Paese, soprattutto alle donne. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti, l'ex Movimento Sociale a Fiuggi ha (o aveva?) preso le distanze dal fascismo e l'ex on. Pivetti ora si occupa d'altro. Alleanza Nazionale ha governato a lungo, ha fornito più volte ministri ed oratori a cerimonie ufficiali: perché, allora, i pronunciamenti di questi giorni di due leader del partito che ricoprono importantissime cariche pubbliche? Forse il problema sta qui: quel partito non c'è più. In quelle parole infatti non vi è solo la presunzione della politica di poter utilizzare la storia come preda da conquistare o da spartire. Non vi è solo l'arroganza di chi, diventato ministro o sindaco, intende riabilitare i propri errori di gioventù, diciamo così. Vi è forse l'ultimo tentativo di affermare in qualche modo - nel modo peggiore - un residuo di identità. È grave che ciò avvenga deformando le tragedie del paese.

Guido Crainz

LA NUOVA AREA SARÀ DI 20MILA METRI QUADRATI

Fiume, il porto punta ai 200mila container

Affidati i lavori per ampliare lo scalo di Brajdica con altri 330 metri di banchina

FIUME Sarà l'impresa di costruzioni slavone «Osijek Koteks» a creare il nuovo «spazio vitale» allo scalo contenitori di Brajdica, dislocato alla foce della Fiumara. Spazio assolutamente indispensabile per puntare al traguardo dei circa 200mila Teu (contenitori da 20 piedi) movimentati nel corso di un anno. Un traguardo senz'altro a portata di mano dopo che, già alla fine dell'anno passato, si è sfiorato il tetto di 150mila container e il trend espansivo è proseguito anche durante tutti i primi otto mesi dell'anno in corso.

L'allargamento dell'area operativa del terminal di Brajdica diviene ancora più necessario dopo i contrattempi che stanno caratterizzando l'esecuzione del ben più ambizioso progetto di Riva Zagabria, nella parte ovest dell'attuale complesso portuale, dove in capo a qualche anno dovrebbe essere approntato un nuovo e più capace scalo contenitori. Tornando al terminal di Brajdica, il contratto affidato tramite gara pubblica alla Osijek Koteks prevede il «travaso» in mare di altri 160mila metri cubi di materiale di riporto. Ciò consentirà, con i circa 450mila metri cubi già scaricati in quasi tre anni nei cassoni di calcestruzzo ancorati sul fondale, di creare 330 nuovi metri di banchina operativa per la quale è atteso il placet delle preposte istituzioni statali.

L'imbonimento fin qui effettuato consentirà di aggiungere allo scalo di Brajdica (con l'espansione verso est, in direzione del rione a mare di Pecine) circa 15mila metri quadri di spazio agibile, ai quali ne saranno aggiunti altri 5mila grazie ai lavori appaltati. In tutto, quindi, un'area supplementare di 20mila metri quadri. Lungo tutto il nuovo tratto di banchina operativa la profondità del fondale sarà di 14-15 metri, sufficienti a consentire l'attracco anche alle navi portacontainer di stazza maggiore (attualmente, le unità più grandi sono costrette ad «alleggerirsi» in altri porti adriatici, per esempio a Trieste o Capodistria, e ridurre così il pescaggio).

I 330 metri di nuova banchina operativa dovrebbero essere pronti entro non più di due anni. Già in corso i preliminari per l'acquisto dell'equipaggiamento necessario, comprese due nuove gru a ponte, con maggiore capacità di sollevamento più rapide e versatili. Un beneficio di non poco conto verrà inoltre dall'eliminazione delle strutture residue dell'ormai ex scalo legnami sul triangolo del Delta, dove è già in atto la rimozione dei vecchi magazzini o tettoie che offrirà uno spazio sussidiario sul versante destro della foce della Fiumara (circa 20mila metri quadri), che presto sarà «tagliata» dal raccordo stradale D-404, la cui ultimazione è preannunciata per i primi mesi del 2009. Ancora maggiore sarà il beneficio che tale raccordo stradale avrà sul congestionato traffico in centrocittà.

Per il controllo del movimento entro la cinta vecchia e nuova del terminal di Brajdica, intanto, è stato già predisposto un sistema di video-controllo del costo di oltre 350mila euro, che sarà in funzione fra quattro mesi. Nel frattempo, i lavori di approntamento del nuovo scalo contenitori di Riva Zagabria sembrano segnare il passo. In realtà, dopo la rescissione del contratto con il colosso giapponese cui l'appalto era stato inizialmente affidato, è attesa la pubblicazione del nuovo bando internazionale per la scelta di un nuovo partner per allestire una nuova banchina di attracco di 680 metri e il restrostante spazio manipolativo. Il nominativo della nuova ditta appaltatrice sarà noto probabilmente in gennaio e la realizzazione del progetto avverrà in chiave di cooperazione pubblico-privata. Per i lavori dovrebbe essere sufficiente un triennio. *(f.r.)*

Il porto di Fiume si svilupperà verso una nuova area per l'incremento del traffico contenitori

IMMOBILI INTESTATI A SOCIETÀ

Croazia, boom di investitori russi Già acquistate quasi 3mila case

POLA Da bilingue, con l'italiano tuttavia spesso penalizzato rispetto al croato, pian pianino la città di Pola sta diventando addirittura trilingue. Il terzo idioma, infatti, è il russo che nulla ha a che fare con la storia e la cultura del territorio. Questa, però, è diventata ormai la lingua del business, soprattutto quello legato alle operazioni immobiliari nelle quali da due anni a questa parte i russi sono protagonisti.

Stando ad alcune stime, infatti, sarebbero quasi 3mila gli immobili in Croazia passati in mani russe. Per questo motivo sono sempre più numerose le agenzie che espongono le insegne pubblicitarie in russo con le parole impresse a caratteri cirillici. E anche per strada, talvolta, capita di imbattersi in cittadini di quello che è stato il nucleo dell'ex Unione Sovietica.

La stampa croata parla apertamente della nuova elite russa che sta conquistando la cosa Adriatica non con i cannoni ma con valigette di euro e di dollari. In Istria, infatti, questi acquirenti stranieri sono alla ricerca per lo più di case e casette sul mare: a Medolino, Promontore, Fasana o Valsabbion ma non disdegnando neppure le località più interne. La preferenza va alle case con grandi giardini e con piscina, da destinare alla villeggiatura o da affittare ai villeggianti. Acquisti, quindi, anche in funzione del business e non solo delle proprie vacanze.

«Quando vedono una casa o un terreno di loro gradimento, vogliono acquistarli subito senza pensarci troppo - dicono gli agenti immobiliari - Eventuali controversie legate agli atti di proprietà, inoltre, le affidano direttamente ai loro legali». Nell'attesa che venga sancito il principio di reciprocità tra Mosca e Zagabria, inoltre, gli acquirenti russi ricorrono al noto stratagemma degli immobili intestati a società commerciali da essi fondate in Croazia. Comunque, sono in corso trattative tra i due governi per arrivare a una soluzione accettabile da entrambe le parti.

Che ci sia gran movimento di cittadini russi in Istria, inoltre, viene dimostrato anche dai dati forniti dall'aeroporto di Pola. Lo scorso agosto, infatti, i passeggeri di quel Paese sono stati oltre 36mila, addirittura il 40 per cento del traffico totale dello scalo. Si assiste, inoltre, anche a un aumento di arrivi dai Paesi scandinavi. *(p.r.)*

Una veduta di Medolino, apprezzata dagli investitori stranieri

Rujevica, concesso il terreno per erigere il Centro islamico

FIUME Dopo cinque anni di attesa la Comunità islamica fiumana ha ottenuto il permesso d'assegnazione del lotto di terreno nel rione di Rujevica (Plasse San Giovanni) dove nella primavera 2009 dovrebbero cominciare i lavori di costruzione del centro islamico. La conferma arriva da Mirsad Srebrnikovic, uno dei responsabili e addetto alle questioni legali della comunità islamica di Fiume. In precedenza era stata scartata l'area di Hostov breg (parte occidentale di Fiume), in quanto la gente del posto aveva espresso il suo disappunto. Si è optato pertanto per Rujevica, zona meno popolata poco a monte della tangenziale. Sarà la terza moschea in Croazia dopo quelle di Zagabria e Gunja (al confine con Bosnia ed Erzegovina). Il complesso si estenderà su una superficie di 3mila metri quadrati e sarà dotato di moschea, minareto, scuola, biblioteca, mensa e dormitorio.

Il progetto del futuro Centro islamico

A Capodistria vendemmia da 5mila tonnellate di uva

CAPODISTRIA Vendemmia 2008 al via ufficiale per la «Vinakoper» di Capodistria, il più grande produttore di vini sloveno. Dai 580 ettari di vigneti, l'impresa conta di raccogliere da 4.200 a 4.500 tonnellate di uva. Altre 500 tonnellate saranno invece acquistate dai viticoltori privati della zona. Si prevede un'annata buona, come qualità e come quantità. Nel 2007, l'azienda ha prodotto 4 milioni di litri di vino, tutto venduto. Oltre a puntare, come tradizione, su malvasia (tra i bianchi) e il refosco (tra i vini rossi), a Capodistria hanno intenzione di dedicarsi maggiormente agli spumanti. Un problema, tuttavia, è rappresentato dalla manodopera: c'è scarso interesse per il lavoro stagionale e la Vinakoper è stata così costretta a cercare lavoratori anche all'estero. Vengono pagati 7 centesimi per un chilo di uva raccolta. Vendemmia iniziata ieri anche nel Collio sloveno e nell'area di Vipacco.

Vendemmiatrice tra i filari capodistriani

In data 7 settembre si è spenta serenamente

Matilde Deveglia Del Fabbro

raggiungendo il suo NINO. Addolorati lo annunciano i figli FRANCO e GIULIETTA con le rispettive famiglie, unitamente alle cognate RENATA e WANDA.

La più profonda gratitudine va da alle insostituibili LJUBICA e NADIA, per le amorevoli cure prestate con affetto e dedizione.

Si ringraziano inoltre i medici curanti dott. ALBERTO CAMPOS e dott. FRANCESCO LOIACONO per la costante assistenza.

I funerali seguiranno giovedì 11 alle ore 12.40 nella Cappella di Via Costaluga.

Trieste, 9 settembre 2008

Sono vicini all'amico FRANCO e alla sua famiglia:
- LUCIANA e RENZO, MAURO e GERMANA

Trieste, 9 settembre 2008

FRANCO e LICIA partecipano al grave lutto che ha colpito FRANCO e GIULIETTA.

Trieste, 9 settembre 2008

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF.DOTT.

Nush Radovani

Ne danno il triste annuncio la moglie SUSANNA, i figli JOSEFIN, ADRIAN e GJON e familiari tutti.

I funerali avranno luogo oggi 9 settembre alle ore 15.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 9 settembre 2008

Si è spenta serenamente

Laura Schloss ved. Vecchiet

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con MAIDI ed i parenti tutti.

Le esequie seguiranno mercoledì 10 settembre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costaluga.

Trieste, 9 settembre 2008

VIII ANNIVERSARIO

Caterina Mocchi

Mamma, con la tua dolcezza e serenità, per noi il viverti accanto è stata una cosa meravigliosa.

I familiari

Trieste, 9 settembre 2008

Ci ha lasciati improvvisamente per raggiungere i Suoi adorati ROSALBA, MORENO ed ELIO la nostra cara

Filomena Gnesda ved. Fernetti

lo annunciano la nipote ELIANA con MARIO, FRANCESCA ed ELEONORA, la cognata IDA, la cognata MARIA con GRAZIELLA e LORELLA, la nipote FIORENZA ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2008

Ciao mamma

Giuseppina Mattei ved. Capolino

Ne danno il triste annuncio i figli MAURO con SAMANTHA, DANIELA con RODOLFO e MARTIN, la sorella ORIANA con LIVIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 10 settembre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2008

Vicino a DANIELA:
- famiglia ROSET

Trieste, 9 settembre 2008

Sono vicini a DANIELA e MAURO:
- gli zii BRUNA e WALTER e ROSSELLA con CLAUDIO e NICHOLAS

Trieste, 9 settembre 2008

Partecipo con dolore alla scomparsa del mio amico e collega

AVV.

Mitja Biteznik

Avv. GIOVANNI ZIGANTE.

Trieste, 9 settembre 2008

III ANNIVERSARIO

Luciano Hervatich

Sei sempre con noi.

Si terrà una SS. Messa in suffragio oggi, martedì 9 settembre, alle ore 18.30 presso la Chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi.

La tua famiglia

Trieste, 9 settembre 2008

E' mancata

Ginevra Zamola ved. Torlo

di anni 100

Lo annunciano il figlio ANTONIO con LUCIANA, la nuora LILIANA, nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 11 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2008

Partecipano le famiglie:
- GRILLI e STORELLI

Trieste, 9 settembre 2008

Ci ha lasciati

Leopoldo Vatovac (Poldo)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ANNA, le nipoti MARISA, GIOCONDA e MILLI con le corrispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali si terranno giovedì 11 settembre, alle 13.00, da via Costalunga per la Chiesa di Prosecco.

Prosecco, 9 settembre 2008

La Riserva di Gabrovizza - Gabrovec partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Poldo Vatovec

Socio Benemerito e Consigliere

il Direttore e tutti i Soci.

Trieste, 9 settembre 2008

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Manlio Villani

Trieste, 9 settembre 2008

Flora Mosconi

Vicini a ULLI gli amici:
- DONATELLA e ROBERTO

Trieste, 9 settembre 2008

XIII ANNIVERSARIO

Luigi Raniolo (Gigetto)

Per sempre

le tue RINETTA, LORENZA, GIULIA e familiari

Trieste, 9 settembre 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00	UN AKDENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 09.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 10.00	SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
PEATR ZRINSKI	da Tartus a rada	ore 10.00	GRECIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 32	ore 12.00	AZAHAR	da Silone per Augusta	ore 18.00
RISING SUN	da Croazia a orm. 30	ore 15.00	ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
RAVENNA	da Durazzo a orm. 15	ore 16.00	UN TRIESTE	da orm. 32 per Istanbul	ore 21.00

GIOVEDÌ PRIMO ROUND SUL PROGETTO INDUSTRIALE

Piano Insiel, sindacato diviso sullo sciopero

L'assessore Savino: «Pronti al dialogo sul nodo degli esuberi. Ci sono margini di manovra»

TRIESTE Esuberi, spostamento di personale, perdite previste nel piano industriale per oltre 3 milioni di euro in tre anni, e di conseguenza la richiesta di un piano di sviluppo che garantisca i lavoratori.

Comincia la settimana calda di Insiel, che porterà giovedì all'incontro Tondo-sindacati e il 23 all'esame del piano di scorporo da parte del cda. E, da parte sua, la Regione assicura: ci sarà il massimo impegno per quanto riguarda gli esuberi e per garantire il futuro dei lavoratori. Sia sulla questione del personale che in merito al piano industriale, infatti, la Regione vuole calmare gli animi. L'assessore alle Finanze Sandra Savino, ricordando come la questione del personale sia stata presa in carico direttamente dal presidente Tondo, spiega come per quanto riguardo le previste perdite si tratti «del periodo di avvio di una società che deve guardarsi attorno per capire dove orientare i propri servizi».

Insomma, per la Regione i margini di manovra, anche nella trattativa, ci sono. Sempre che, appunto, se ne riesca a discutere. La prima tappa del percorso, infatti, dovrebbe essere quella del vertice tra il presidente e le Rsu, in programma giovedì. Vertice sul quale però si apre un piccolo giallo: nonostante risulti nell' agenda del presidente, voci di corridoio lo davano come rimandato, tanto che alle stesse sigle sindacali a ieri non era arrivata nessuna convocazione ufficiale. Se l'incontro dovesse venire rimandato, ecco che cadrebbe per i sindacati la possibilità di legare un eventuale sciopero ai risultati del vertice con Tondo. Proprio domani, infatti, i lavoratori di Insiel apriranno la procedura di sciopero per l'eventuale astensione dal lavoro. «Si tratta di una scelta di tempi – spiega Maurizio Balzarini (Fiom) – perchè se attendessimo l'11 settembre, non avremmo poi il tempo materiale per organizzarci entro il 23, che è il giorno in cui il cda ufficialmente darà il via allo scorporo». La decisione, però, ha causato una frattura interna allo stesso sindacato.

Il caso è scoppiato tra le rappresentanze delle sedi di Udine e Trieste: queste ultime contestano alle seconde l'aver appunto dato il via alla procedura di raffreddamento prima dell'incontro e non dopo. Le Rsu di Trieste hanno contestato l'avvio definendo tali decisioni come «dichiarazioni di sciopero preventive che sembrano dettate più da altre circostanze che da scelte fatte nell'interesse dei lavoratori e delle lavoratrici di Insiel». Da parte di Udine, però, si ricorda come «l'apertura della procedura di raffreddamento non implica necessariamente la proclamazione di uno sciopero».

Elena Orsi

Il presidente Tondo con l'assessore Savino

Biotech: in Italia 228 imprese

Il settore ha un giro d'affari di 4,8 miliardi per 26mila addetti

ROMA Le tecnologie avanzate rappresentano la nuova frontiera industriale con cui confrontarsi per fornire le risposte alle crescenti esigenze di una società sempre più globalizzata; sicuramente il fatto che l'Italia, nonostante i ritardi accumulati e le difficoltà storiche, stia rapidamente e costantemente recuperando terreno, e in alcuni segmenti presenti caratteristiche di assoluta eccellenza mondiale, è una notizia estremamente confortante. Alla vigilia della quinta edizione del BioForum e la quarta edizione del Nanoforum a Milano sono stati diffusi alcuni dati relativi ai due settori industriali in Italia.

Per il settore biotech nazionale, i dati del rapporto «Biotecnologie in Italia 2008» di Blossom Associati - Assobiotec parlano infatti di 228 imprese, che impiegano più di 26.000 addetti (di cui quasi un quarto impiegati in Ricerca e Sviluppo), per 4,8 miliardi di euro di fatturato (incremento dell'11% nell'ultimo anno) e 1,3 miliardi di investimenti in R&S. Per quanto riguarda il nanotech, autorevoli studi prevedono che il mercato delle nanotecnologie crescerà del 40 % all'anno per tutti i prossimi 12-15 anni; il Centro per la Crescita Economica del Regno Unito ha stimato che tra un paio d'anni il valore dell'industria a livello mondiale delle nanotecnologie in miliardi di dollari sarà così ripartito: materiali da 400 a 440; strumenti e attrezzature da 340 a 360; nanobiotecnologie da 170 a 210; tra 65 e 90 per le restanti attività legate allo sviluppo delle nanotecnologie. Numeri che ben dimostrano il peso economico che questi due settori applicativi rivestono oggi, tanto in Italia quanto all'estero, e che lasciano presagire margini di sviluppo significativi.

In particolare, il nostro Paese può vantare uno dei migliori rapporti qualità/costo a livello mondiale per quanto riguarda la ricerca scientifica; tuttavia, i meccanismi di trasferimento tecnologico tra i laboratori e le imprese non sono ancora oliati come nei Paesi leader (Stati Uniti, Canada, Israele, Giappone e Singapore su tutti). Nanoforum e bioforum, che quest'anno si terranno a Milano rispettivamente il 17 e 18 settembre e l'1 e 2 ottobre, sono due eventi progettati proprio per favorire la comunicazione tra scienza e impresa che, edizione dopo edizione, hanno saputo ritagliarsi una posizione di tutto rispetto nel panorama Business to Business nazionale e internazionale, diventando appuntamenti importanti per lo sviluppo del Sistema-Paese, come dimostra la nutrita schiera di patrocini ed Enti promotori attivamente coinvolti.

CAMBIA IL CONTROLLO A TORINO

Ifi-Ifil, via libera alla fusione

TORINO Via libera, all'unanimità, dai cda di Ifi e di Ifil, riunitisi in successione a Torino sotto la Presidenza di John Elkann, all'avvio della semplificazione della struttura societaria del Gruppo attraverso la fusione per incorporazione della controllata Ifil nella controllante Ifi.

«L'operazione», sottolinea una nota, «consentirà di ottimizzare l'attuale struttura del Gruppo, definendo uno schema più semplice e più chiaro, a beneficio di tutti gli azionisti in linea con l'evoluzione normativa e di mercato, senza intaccare la capacità di investimento del Gruppo».

Il progetto di fusione prevederà che siano quotate tutte le categorie di azioni (azioni di risparmio, privilegiate e ordinarie). Sarà quindi chiesta l'ammissione a quotazione dei titoli ordinari e di risparmio della società incorporante. Non ricorreranno i presupposti del diritto di recesso per gli azionisti di entrambe le società.

I rapporti di cambio sono di 1 azione Ifil ordinaria per 0,265 nuove azioni Ifi ordinarie e 1 azione Ifil risparmio per 0,265 nuove azioni Ifi risparmio.

Il Brunello diventa triestino: si espande l'impero di illycaffè

di GIULIO GARAU

TRIESTE Brunello di Montalcino marchiato illy, i commenti sui blog specializzati, in particolare il forum del Gambero Rosso, si sprecano ma dall'azienda, dopo la scarna conferma da parte di Riccardo Illy al meeting di Cernobbio, arriva un «no comment». Nessun dettaglio sull'acquisizione della Mastrojanni, l'ennesima da parte del gruppo Illy alla ricerca dell'eccellenza, che pur non avendo certo la portata dell'operazione di Domori o Damman Freres (cioccolato e te), nemmeno l'importanza della joint-venture con la Coca Cola, probabilmente farà molto più rumore delle altre. Non si conoscono nemmeno i contorni finanziari del business di quest'azienda a conduzione familiare del comune di Montalcino di cui, a parte i prodotti, si sa molto poco.

Bisognerà attendere l'annuncio ufficiale. Si tratta di un'acquisizione comunque che va avanti da parecchio, le prime indiscrezioni sono arrivate lo scorso luglio e non si sa se il passaggio di proprietà è già avvenuto. Quello che è certo è che la famiglia Illy è da tempo presente nell'area, in particolare Francesco Illy che possiede l'azienda agricola Podere Le Ripi. Un dettaglio interessante è che la Mastrojanni non ha sfruttato tutto il terreno a disposizione per le viti, circa 90 ettari, ma solo 24. È in realtà un'azienda molto giovane, è stata fondata nel 1975 dall'avvocato Gabriele Mastrojanni e in poco tempo è diventata una tra le più rinomate. Basa la sua ricerca enologica sull'originalità assoluta dei suoi vitigni di Sangiovese rosso. Le principali vigne sono sistemate nel versante Sud-Est della collina ilcinese, sopra l'imbocco del torrente Asso con il fiume Orcia. I benefici influssi climatici per il vino arrivano dal vicino monte Amiata.

Riccardo Illy

La tenuta è incastonata in un panorama mozzafiato e l'avvio dell'impresa sembra un'avventura. Era il 1975 e l'avvocato Mastrojanni arrivava nelle sue nuove terre. C'era solo un rudere, le vigne non esistevano e non c'era nè acqua nè elettricità. Nel 1979 i primi 11 ettari di vigneto che producevano Brunello, man mano diventati 24 con vari vini tra cui il famoso Schiena d'asino (poche migliaia le bottiglie). Bisogna attendere il 1984 però per avere il primo bilancio in pareggio dell'azienda guidata dall'avvocato e i figli (Antonio, Ottavio e Federica). Imprevedibili e mutevoli le quantità di Brunello che l'azienda Mastrojanni mette sul mercato ogni anno: si può passare dalle 15 mila alle 35 mila bottiglie.

Un quadro di impresa familiare, quasi artigianale che ora passa sotto la supervisione della famiglia Illy. Per il momento ci si può accontentare dei commenti di locali e esperti. «Se fanno un Brunello stile arabica, con una robusta tostatura in evidenza non sarà proprio il massimo...E continua la conquista di Montalcino da parte dei foresti...Che razza di attaccamento a questa terra potrà mai avere chi arriva da Trieste?». Ma c'è anche chi ha già buttato il cuore oltre l'ostacolo: «Beh... se faranno un Brunello come fanno il caffè... ben vengano».

IL GOVERNO USA SALVA I DUE GIGANTI DEI MUTUI

Fannie e Freddie nazionalizzate, volano le Borse

Trichet (Bce) promuove l'operazione. Guasto a Londra: contrattazioni ferme per 7 ore

ROMA È euforia sui mercati, dopo l'annuncio del piano di salvataggio di Fannie Mae e Freddie Mac. La decisione di Washington galvanizza i mercati, che la considerano un primo passo verso una ripresa dei mercati finanziari e immobiliari Usa. In mattinata in Asia, Tokyo sale del 3,38% e Hong Kong guadagna il 4.32%. Bene anche Wall Street, dove in serata il Dow Jones avanzava dell'1,75% e il Nasdaq dello 0,21%, nonostante i titoli di Fannie e Freddie abbiano perso intorno all'80%, per il timore che gli azionisti vengano danneggiati dal salvataggio. Grossi problemi tecnici a Londra, dove il Lse è rimasto chiuso per quasi 7 ore per un guasto al software che gestisce l'immissione degli ordini d'acquisto. Londra riapre a circa mezzora dalla chiusura e l'indice Ftse 100 termina la sua corsa in rialzo del 3,92% a 5.446,30 punti. A Milano il Mibtel avanza del 2,7% a 21.814 punti. Sale del 3,42% a 4.340 punti il Cac 40 di Parigi e Francoforte cresce del 2,22% a 6.263,74 punti.

È stata insomma un successo la risposta dei mercati alla decisione del governo statunitense di scendere in campo per il salvataggio di Fannie Mae e Freddie Mac, i due colossi dei mutui messi in ginocchio dalla crisi subprime. I due istituti, che controllano o garantiscono quasi metà dei 12.000 miliardi di dollari di mutui immobiliari Usa, sono stati posti «sotto tutela federale» e il Tesoro è pronto a investire 100 miliardi di dollari per ciascuno dei due colossi. Il ministro del Tesoro, Henry Paulson, ha spiegato che il piano, articolato in quattro fasi, rappresenta «il sistema migliore per proteggere i nostri mercati». «Da quando è iniziato il periodo più difficile per Fannie e Freddie - ha precisato il ministro - ho fissato tre obiettivi fondamentali: provvedere alla stabilità dei mercati finanziari, sostenendo la disponibilità dei finanziamenti dei mutui e proteggendo i contribuenti». La decisione del governo Usa è stata commentata con favore dal Fondo Monetario Internazionale «Accogliamo l'annuncio del ministro del Tesoro Paulson di avviare un piano in quattro fasi decisivo per rimediare alla difficile situazione finanziaria di Fannie e Freddie», ha comunicato l'Fmi in un comunicato firmato dal direttore generale Dominique Strauss-Kahn. «Queste istituzioni sono centrali nei mercati dei mutui e immobiliari statunitensi - precisa la nota - e questa azione farà da supporto a questi mercati e alle prospettive future economiche e finanziarie». Anche il numero uno dell'Eurotower Jean Paul Trichet ha salutato l'operazione con un «benvenuta».

La sede di Freddie Mac in Virginia

ADDIO AL SISTEMA DUALISTICO

Mediobanca, accordo vicino sulla governance

Serie di colloqui fra Geronzi e i manager Nagel e Pagliaro. La bozza redatta dal giurista Marchetti

MILANO Mediobanca a un passo dall'addio al sistema dualistico. Dopo giorni di trattative serrate e di nervi tesi, il presidente del consiglio di sorveglianza, Cesare Geronzi, garante di quei soci delusi dall'attuale governance, e il management, rappresentato dall'ad Alberto Nagel e dal presidente del comitato di gestione Renato Pagliaro, secondo fonti finanziarie sarebbero vicini a un accordo su di un testo in grado di soddisfare entrambi.

La bozza del nuovo statuto, redatta dal giurista Piergaetano Marchetti, dopo gli aggiustamenti apportati negli ultimi giorni, sarebbe di nuovo in mano al notaio (che oggi ha fatto la spola tra il suo studio e Piazzetta Cuccia) per le ultime limature.

Già oggi o domani, terminate le consultazioni, il testo potrebbe essere pronto e dunque, sul finire della settimana, potrebbero partire le convocazioni per il consiglio di sorveglianza (Cds) e il comitato governance che la settimana prossima, a ridosso del consiglio di gestione (Cdg) convocato per il 18 settembre, dovrebbero dare l'ok al testo. In tempo per permettere al Cdg di convocare l'assemblea del 28 ottobre anche in sede straordinaria per il via libera al nuovo statuto. Esito positivo avrebbe dunque avuto l'ultimo faccia a faccia tra Nagel e Geronzi svoltosi in mattinata e durato poco meno di un' ora.

Se così dovesse andare, salvo intoppi sempre possibili, Geronzi avrà portato a termine l'impegno, perseguito con forza, di abbandonare il sistema duale in tempo per l'assemblea di bilancio. Ma il raggiungimento di un accordo lascia anche presagire che il management, a favore del quale si è schierata Unicredit, primo socio di Piazzetta Cuccia, sia riuscito ad ottenere garanzie sostanziali per la salvaguardia della sua autonomia sia all'interno del cda (dove dovrebbero essere rappresentati tutti e cinque i manager), sia nei comitati, a partire da quello esecutivo, sia sulla distribuzione delle deleghe.

Con l'accordo Mediobanca darà l'addio al sistema duale a poco più di un anno dalla sua adozione: un modello, spiega la stessa Mediobanca sul suo sito, «ispirato a un principio di netta separazione tra l'attività di controllo e di indirizzo, affidata al consiglio di sorveglianza, e quella di gestione e di amministrazione del gruppo, affidata al consiglio di gestione».

NOMINE

Ente camerale Udine, Da Pozzo confermato

Eletto per il secondo mandato. Bertossi assente al voto

UDINE Giovanni Da Pozzo, dopo aver ricevuto il testimone un anno fa da Adalberto Valduga, è stato riconfermato alla guida della Camera di commercio di Udine. Lo hanno rieletto 26 dei 27 consiglieri camerali. L'unico voto mancante è quello di Enrico Bertossi, assente alla seduta di ieri. In piena estate era sembrato che l'ex assessore regionale potesse essere in corsa per la presidenza ma le categorie friulane hanno invece ritenuto di rispettare l'accordo del 2007 e di proseguire nel segno della continuità. Da Pozzo, 53 anni, di Tolmezzo, laureato in Economia e commercio all'Università di Padova, è presidente di Confcommercio provinciale di Udine dal 2002, il suo impegno quadriennale è stato infatti rinnovato nel 2006. Tra le altre cariche è anche presidente di Confidi Udine, consigliere di Confcommercio International a Bruxelles, membro esecutivo del Comitato di Confcommercio nazionale, presidente di Fin.Promo.Ter, azienda finanziaria per la promozione del settore terziario. «Provo grande soddisfazione di fronte al riconoscimento che mi è stato tributato – è il primo commento del rieletto presidente – e sono pronto a proseguire il lavoro nel segno della continuità e nel rispetto del programma concertato tra le categorie economiche».

MIBTEL

2,698%
21814

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,020	18,280	Marengo Francese	95,030	115,690
Argento (per Kg.)	268,560	289,220	Marengo Belga	95,030	115,690
Sterlina (v.C)	125,500	138,410	Marengo Austriaco	95,030	115,690
Sterlina (n.C)	125,500	138,410	20 Marchi	113,620	129,110
Sterlina (post.74)	125,500	138,410	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	97,610	118,790	Krugerrand	526,790	586,180
Marengo Svizzero	96,060	115,690			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3275,08	4,172	Londra	5446,30	3,923	Stoccolma	265,64	3,286
Bruxelles -bel 20	3134,48	4,490	Madrid Ibex 35	11554,2	3,721	Tokio Nikkey	12624,5	3,376
Dj Euro Stoxx	311,59	3,117	Nasdaq Comp (prov.)	2250,05	-0,258	Toronto (prov.)	12797,4	0,192
Dj Euro Stoxx 50	3284,12	3,085	New York (prov.)	11386,6	1,476	Vienna Atx	3464,04	3,483
Francoforte	6263,74	2,224	Oslo-top25	332,85	2,431	Zurigo Smi	7177,42	2,879
Helsinki	7744,69	1,553	Seul Kospi 200	189,97	5,252			
Johannesburg	26497,6	2,257	Singapore Straits T	2694,49	4,673			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4214	Dollaro Canadese	1,5091	Rand Sudafricano	11,1397	Dollaro Singapore	2,0285
Yen Giapponese	154,4200	Dollaro Australiano	1,7346	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,2900
Sterlina Inglese	0,8072	Fiorino Ungherese	241,1000	Dollaro Hong Kong	11,0912	Lira Turca	1,7359
Franco Svizzero	1,6052	Corona Ceca	24,9380	Corona Islandese	123,9800	Real Brasiliano	2,4199
Corona Svedese	9,4591	Zloty Polacco	3,4720	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	14,7939
Corona Norvegese	7,9975	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7039		
Corona Danese	7,4568	Dollaro Neozeland.	2,1086	Leu Rumeno	3,5908		

DOLLARO

-0,232%
1,4214

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,051	2,043	0,39
Acea	11,257	11,204	0,47
Acegas-aps	5,208	5,189	0,37
Acotel	73,71	70,51	4,54
Acq. Potab.	2,134	2,107	1,28
Acsm	1,388	1,366	1,61
Actelios	6,880	6,827	0,78
Aedes	1,153	1,124	2,58
Aeffe	1,341	1,324	1,28
Aerop. Firenze	17,993	17,994	-0,01
Aicon	0,8486	0,8200	3,49
Alerion	0,6881	0,6743	2,05
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,652	6,437	3,34
Amplifon	2,336	2,289	2,05
Anima	1,215	1,185	2,53
Ansaldo Sts	10,219	10,303	-0,82
Arena	0,0631	0,0613	2,94
Ascopiave	1,493	1,500	-0,47
Astaldi	5,396	5,250	2,78
Atlantia	17,472	17,145	1,91
Auto To-mi	10,873	10,718	1,45
Autogrill	9,057	8,664	4,54
Azimut H.	6,157	5,862	5,03
B. Bilbao Viz.	11,600	11,244	3,17
B. Carige	2,351	2,215	6,14
B. Carige Risp	2,409	2,396	0,54
B. Desio	5,482	5,448	0,62
B. Desio R Nc	5,372	5,229	2,73
B. Finnat	0,8020	0,7842	2,27
B. Generali	4,869	4,672	4,22
B. Ifis	8,241	8,105	1,68
B. Intermobiliare	4,066	4,089	-0,56
B. Italease	5,631	5,458	3,17
B. Popolare	12,797	12,308	3,97
B. Popolare 10 W	0,2987	0,2914	2,51
B. Profilo	1,138	1,099	3,55
B. Santander	11,709	11,167	4,85

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	14,372	14,002	2,64
B.P. Etruria E L	6,606	6,420	2,90
B.P. Intra	14,293	14,209	0,59
B.P. Milano	5,209	5,028	3,60
B.P. Spoleto	6,218	6,052	2,74
Basicnet	1,701	1,658	2,59
Bastogi	0,0709	0,0681	4,11
Bb Biotech	56,36	56,84	-0,84
Beghelli	0,7370	0,7180	2,65
Benetton	7,946	7,608	4,44
Beni Stabili	0,7489	0,7349	1,91
Biancamano	0,5878	0,5858	0,34
Biesse	7,967	7,849	1,50
Boero	25,00	25,00	0,00
Bolzoni	2,623	2,607	0,61
Bon. Ferraresi	34,57	34,68	-0,32
Brembo	8,093	7,826	3,41
Brioschi	0,3327	0,3197	4,07
Bulgari	7,347	7,023	4,61
Buongiorno Spa	0,9547	0,9308	2,57
Buzzi Unicem	13,673	13,507	1,23
Buzzi Unicem R Nc	9,495	9,378	1,25
C. Artigiano	2,634	2,573	2,37
C. Bergam.	27,69	26,60	4,10
C. Valtellinese	6,556	6,403	2,39
Cad It	7,034	6,918	1,68
Cairo Comm.	2,525	2,457	2,77
Caltagirone	4,831	4,682	3,18
Caltagirone Ed.	3,696	3,715	-0,51
Cam-fin.	0,7515	0,7345	2,31
Campari	6,031	5,889	2,41
Cape Live	0,6922	0,6900	0,32
Carraro	4,780	4,554	4,96
Cattolica Ass.	32,79	31,63	3,67
Cdc	1,989	1,943	2,37
Cell Therapeutics	1,193	1,297	-8,02
Cembre	4,706	4,629	1,66
Cementir Hold	4,065	3,969	2,42

Titolo	€	Prec.	Var %
Cent. Latte To	2,376	2,324	2,24
Chl	0,2897	0,2819	2,77
Ciccolella	1,346	1,323	1,74
Cir	1,724	1,678	2,74
Class	1,011	1,002	0,90
Cobra	3,941	3,788	4,04
Cofide	0,7228	0,6988	3,43
Cr. Valtellin.09 **	1,255	1,249	0,48
Credem	6,060	6,471	2,92
Crespi	0,7499	0,7292	2,84
Csp	1,146	1,118	2,50
D'amico	2,313	2,310	0,13
Dada	11,555	11,211	3,07
Damiani	1,815	1,792	1,28
Danieli	18,060	18,082	-0,12
Danieli R Nc	12,352	12,162	1,56
Data Service	2,064	2,059	0,24
Datalogic	6,185	6,180	0,08
De' Longhi	2,825	2,810	0,53
Dea Capital	1,857	1,849	0,43
Diasorin	14,259	14,395	-0,94
Digital Bros	3,865	3,819	1,20
Digital M. Techn.	22,32	21,10	5,78
Dmail Gr.	6,068	5,930	2,33
Ducati	1,701	1,698	0,18
Ed. Espresso	1,892	1,824	3,73
Edison	1,329	1,312	1,30
Edison R	1,435	1,399	2,57
Eems	2,172	2,104	3,23
El.En	25,11	24,89	0,88
Elica	2,077	2,004	3,64
Emak	4,834	4,715	2,52
Enel	6,056	5,987	1,15
Engineering I.I.	23,82	23,33	2,10
Eni	20,75	20,59	0,78
Enia	7,009	7,040	-0,44
Erg	12,663	12,563	0,80
Erg Renew	2,274	2,219	2,48

Titolo	€	Prec.	Var %
Ergo Previdenza	3,894	3,759	3,59
Esprinet	3,337	3,225	3,47
Eurofly	0,8632	0,8300	4,00
Eurotech	4,078	3,927	3,85
Eutelia	0,6721	0,6587	2,03
Everel Group	0,2039	0,2021	0,89
Exprivia	1,162	1,123	3,47
Fastweb	20,09	19,933	0,79
Fiat	10,817	10,447	3,54
Fiat Priv	7,393	7,189	2,84
Fiat R Nc	7,365	7,121	3,29
Fidia	5,501	5,437	1,18
Fiera Milano	6,177	6,093	1,38
Fil. Pollone	0,5591	0,5610	-0,34
Finarte C.Aste	0,3234	0,3268	-1,04
Finmecc.	17,482	17,566	-0,48
Fmr Art'e'	6,310	6,355	-0,71
Fondiaria-sai	19,485	18,768	3,82
Fondiaria-sai R Nc	13,207	12,785	3,30
Fullsix	2,463	2,471	-0,32
Gabetti Prop. S.	1,420	1,379	2,97
Gasplus	7,419	7,222	2,73
Gefran	4,431	4,277	3,60
Gemina	0,8573	0,8603	-0,35
Gemina R Nc	1,706	1,699	0,41
Generali	22,76	22,21	2,48
Geox	8,126	7,855	3,45
Gewiss	3,901	3,832	1,80
Grandi Viaggi	1,096	1,080	1,48
Granitifiandre	6,348	6,193	2,50
Greenergy Capital	0,6852	0,6700	2,27
Greenergycap 11 W	0,1972	0,1975	-0,15
Gruppo Coin	2,889	2,885	0,14
Guala Closures	4,282	4,280	0,05
Hera	2,119	2,120	-0,05
I. Lombarda	0,1694	0,1668	1,56
Ifi Priv	14,573	14,573	0,00
Ifil	4,074	4,074	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil R Nc	3,599	3,599	0,00
Il Sole 24 Ore	3,613	3,566	1,32
Ima	14,709	14,689	0,14
Imm. Grande Dis.	1,951	1,910	2,15
Immsi	0,8608	0,8317	3,50
Impregilo	3,657	3,605	1,44
Impregilo R Nc	9,000	9,000	0,00
Indesit Comp.	8,016	7,566	5,95
Indesit R Nc	7,240	7,240	0,00
Intek	0,5620	0,5663	-0,76
Intek 05-08 W	0,0899	0,0899	0,00
Intek R Nc	0,8300	0,8101	2,46
Interpump	5,789	5,737	0,91
Intesa Sanp. R Nc	3,570	3,418	4,45
Intesa Sanpaolo	3,925	3,746	4,78
Inv. E Sviluppo Med	0,9800	0,9968	-1,69
Inv. E Svil.Med.11	0,0435	0,0470	-7,45
Inv. E Svilup. 09 W	0,0198	0,0190	4,21
Invest. E Svil.	0,1335	0,1332	0,23
Ipi Spa	2,728	2,939	-7,18
Ircé	2,479	2,472	0,28
Iride	1,779	1,764	0,85
Isagro	5,020	4,761	5,44
It Holding	0,4497	0,4381	2,65
It Way	4,657	4,701	-0,94
Italcement	10,342	9,940	4,04
Italcementi R Nc	8,009	7,683	4,24
Italmobiliare	49,80	47,67	4,47
Italmobiliare R Nc	36,52	35,03	4,25
Juventus Fc	1,059	1,055	0,38
Kaitech	0,3256	0,3220	1,12
Kme Group	0,7970	0,7821	1,91
Kme Group 09 W	0,1243	0,1206	3,07
Kme Group Rsp	1,067	1,115	-4,30
La Doria	1,417	1,403	1,00
Landi Renzo	4,549	4,531	0,40
Lavorwash	1,700	1,700	0,00
Lazio	0,3600	0,3510	2,56

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	21,08	21,11	-0,14
Luxottica	18,293	17,540	4,29
Maffei	2,523	2,600	-2,96
Maire Tecnimont	3,277	3,210	2,09
Management E C	0,7390	0,7400	-0,14
Marcolin	1,650	1,647	0,18
Mariella Burani	15,402	15,153	1,64
Marr	5,704	5,602	1,82
Mediacontech	4,472	4,380	2,10
Mediaset	4,807	4,740	1,41
Mediobanca	9,909	9,539	3,88
Mediolanum	3,277	3,061	7,06
Meditterr. Acque	3,293	3,247	1,42
Meliorbanca	3,162	3,162	0,00
Mid Industry 10 W	0,5874	0,5250	11,89
Mid Industry Cap	19,000	19,000	0,00
Milano Ass	3,446	3,329	3,51
Milano Ass R Nc	3,499	3,464	1,01
Mirato	7,199	6,974	3,23
Mittel	4,025	3,976	1,23
Molmed	1,939	1,902	1,95
Mondadori	3,786	3,758	0,75
Mondo Tv	4,872	4,769	2,16
Monrif	0,6954	0,7096	-2,00
Monte Paschi Si	1,820	1,752	3,88
Montefibre	0,4476	0,4481	-0,11
Montefibre R Nc	0,4220	0,4235	-0,35
Mutuionline	4,361	4,260	2,37
Nav. Montanari	3,086	3,086	0,00
Negri Bossi	0,5180	0,5059	2,39
Negri Bossi 10 W	0,1452	0,1452	0,00
Nice	2,966	2,919	1,61
Olidata	0,6767	0,6627	2,11
Omnia Network	0,8566	0,8256	3,75
Panariagroup I.C.	3,081	3,075	0,20
Parmalat	1,902	1,866	1,93
Parmalat 15 W	1,079	1,077	0,19
Permasteelisa	14,581	14,008	4,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Piaggio	1,572	1,503	4,59
Pininfarina	7,037	6,724	4,65
Pirelli & C R Nc	0,4346	0,4250	2,26
Pirelli & C R.E.	14,268	13,660	4,45
Pirelli & C.	0,4616	0,4495	2,69
Poligr. Ed.	0,6281	0,6377	-1,51
Poligrafica S.F.	15,013	14,832	1,22
Poltrona Frau	1,133	1,131	0,18
Premafin	1,320	1,302	1,38
Premuda	1,320	1,294	2,01
Prima Ind.	17,856	17,493	2,08
Prysmian	17,049	16,692	2,14
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3942	0,3829	2,95
Rcs Mediag. R Nc	1,242	1,244	-0,16
Rcs Mediagroup	1,712	1,677	2,09
Rdb	2,945	2,891	1,87
Recordati	4,577	4,613	-0,78
Reno De Medici	0,2807	0,2739	2,48
Reply	21,16	21,17	-0,05
Retelit	0,5345	0,5249	1,83
Retelit 11 W	0,2592	0,2535	2,25
Ricchetti	1,658	1,587	4,47
Risanamento	1,165	1,155	0,87
Roma A.S.	0,8690	0,8554	1,59
Sabaf	17,834	17,411	2,43
Sadi Serv.Ind.	1,294	1,289	0,39
Saes G.	15,350	14,815	3,61
Saes G. R Nc	13,773	13,478	2,19
Saffio Group	1,248	1,199	4,09
Saipem	23,77	23,27	2,15
Saipem R	25,00	25,00	0,00
Saras	3,399	3,323	2,29
Sat	10,726	10,502	2,13
Save	7,379	7,169	2,93
Schiapp.	0,0464	0,0453	2,43
Seat P. G.	0,1088	0,1053	3,32
Seat P. G. R	0,1007	0,0978	2,97

Titolo	€	Prec.	Var %
Sias	6,621	6,645	-0,36
Smurfit Sisa	2,200	2,200	0,00
Snai	3,535	3,569	-0,95
Snam Rete Gas	4,091	4,088	0,07
Snia	0,4534	0,4302	5,39
Snia 10 W	0,0185	0,0177	4,52
Socotherm	3,935	3,883	1,34
Sogefi	2,621	2,629	-0,30
Sol	4,070	4,019	1,27
Sopaf	0,3829	0,3810	0,50
Sorin	0,8251	0,7948	3,81
Stefanel	0,4330	0,3828	13,11
Stefanel R	3,600	3,600	0,00
Stmicroelectr.	8,442	8,268	2,10
Tas	23,29	23,16	0,56
Tel. I. Media R Nc	0,1140	0,1150	-0,87
Telecom I. Media	0,1316	0,1272	3,46
Telecom Italia	1,059	1,050	0,86
Telecom Italia R	0,8104	0,8060	0,55
Tenaris	16,142	16,171	-0,18
Terna	2,608	2,609	-0,04
Tiscali	1,482	1,467	1,02
Tod's	40,31	41,56	-3,01
Trevi	13,020	12,841	1,39
Trevisan Comet.	1,738	1,682	3,33
Txt E-solutions	8,976	8,799	2,01
Ubi Banca	15,226	14,711	3,50
Uni Land	1,468	1,426	2,95
Unicredito	3,882	3,667	5,86
Unicredito R	4,206	3,936	6,86
Unipol	1,740	1,680	3,57
Unipol Priv	1,324	1,277	3,68
V.D. Ventaglio	0,3678	0,3631	1,29
Vianini I.	2,745	2,670	2,81
Vianini L.	6,877	6,737	1,60
Vittoria	10,726	10,421	2,93
Zignago Vetro	4,298	4,198	2,38
Zucchi	2,420	2,408	0,50
Zucchi R Nc	3,215	3,215	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	15,783	-1,52
Alboino Re	6,573	-1,6
Allianz Az.It. L	23,351	-1,92
Allianz Az.It. T	22,989	-1,91
Allianz Az.Ita. All Star	4,521	-1,42
Arca Az.It.	21,497	-1,86
Aureo Az.It.	19,806	-1,83
Bim Az.It.	7,780	-1,67
Bim Az.Small Cap It.	7,807	-1,15
Bipiemme It.	17,077	-1,73
Bnl Az.It. Pmi	5,912	-1,35
Bnl Az.It.	19,413	-1,7
Bpvi Az.It.	5,148	-1,91
Carige Az.It. A	5,626	-1,83
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,567	-1,03
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,564	-1,76
Ducato Geo It. A	14,997	-1,83
Ducato Geo It. Y	15,125	-1,82
Eurizon Az.It. 130/30	19,005	-2,04
Eurizon Az.Pmi It.	5,236	-1,62
Eurizon F.Az.It.	13,394	-1,94
Euromob. Az.It.	21,706	-1,78
Fondersel It.	21,138	-1,8
Fondersel P.M.I.	16,318	-1,46
Fondit. Eq. It.	11,846	-2,01
Generali Capital	51,785	-1,74
Gestielle It. Cl.A	14,060	-1,6
Gestielle It. Cl.B	14,106	-1,6
Gestnord Az.It.	11,452	-1,72
Imi It.	23,365	-1,94
Interf Equity It.	9,204	-1,99
Italfor. It.N Equities	93,620	-1,71
Leonardo Ita Opportunity	9,518	-1,46
Mediolanum R. I. Cre.	17,612	-1,87
Nextam Part. Az.It.	5,146	-1,62
Optima Az.It.	6,125	-1,86
Optima Small Caps It.	6,208	-1,54
Pioneer Az.Crescita	15,473	-1,88
Sai It.	20,207	-1,74
Symph.S Az.It.	12,032	-1,75
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,129	-1,22
Systema Az.It.	11,816	-1,63
Ubi Pra. Az.It.	5,484	-1,81
Ubi Pra. Small Cap	5,449	-1,75
Vegagest Az.It. Cl.A	6,785	-1,78
Vegagest Az.It. Cl.B	6,785	-1,78
Zenit Az.Cl.I	10,505	-1,65
Zenit Az.Cl.R	10,489	-1,64
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,098	-2,13
Alto Az.	16,633	-1,73
Aureo Az.Euro	10,807	-2,13
Banco Posta Az.Euro	4,554	-1,79
Bipiemme Euroland	4,913	-2,15
Caam Az.Oeuro	13,770	-2,13
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,586	-2,17
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,641	-2,15
Epsilon Qequity	4,922	-2,11
Eurizon Az.Alto Div.Euro	27,483	-2
Eurizon F.Az.Euro	15,053	-2,16
Intra Az.Area Euro	5,897	-2,12
Leonardo Euro	5,823	-1,92
Symph.S C.Az.Euro	5,878	-1,77
Systema Az.Euro	5,186	-1,87
Ubi Pra. Az.Etico	4,996	-2,04
Ubi Pra. Az.Euro	5,702	-1,74
Ubi Pra. Eurosect.	5,053	-2,17
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,519	-2,13
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,534	-2,27
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,219	-2,28
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,215	-2,29
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,363	-
Abn Amro Master Az Eu	5,680	-1,75
Allianz Az.Europa L	15,679	-1,79
Allianz Az.Europa T	15,438	-1,76
Allianz Az.Multiura	7,373	-2,14
Anima Europa	4,149	-1,71
Arca Az.Europa	9,522	-1,75
Bim Az.Europa	9,745	-1,71
Bipiemme Europa	12,741	-1,79
Bipiemme Iniziativa Euro	6,844	-1,62
Bnl Az.Europa Dinamico	15,225	-1,57
Bnl Az.Europa Div	3,187	-1,51
Bpvi Az.Europa	3,856	-1,86
Caam Europe Equity	4,061	-1,81
Carige Az.Europa A	5,670	-1,7
Carismi Dynamic Europe C	3,979	-1,7
Carismi Dynamic Europe C	3,973	-1,66
Consultinvest Az.	9,357	-2,13
Ducato Geo Euro Pmi A	18,813	-1,62
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,981	-1,62
Ducato Geo Europa A	10,370	-1,94
Ducato Geo Europa Y	10,459	-1,93
Epsilon Qvalue	5,594	-2,1
Eurizon Az.Europamult	5,660	-2,36
Eurizon Az.Pmi Europa	7,228	-1,47
Eurizon F.Az.Europa	7,960	-1,72
Euromob. Europe E. F.	14,674	-1,72
Fms-equity Europe	9,186	-2,19
Fondaco Eu.Sreg.Beta	87,441	-1,85
Fondersel Europa	13,157	-1,8
Fondit. Eq. Europe	9,591	-1,92
Generali Europa Value	25,186	-1,74
Gestielle Europa Cl.A	6,893	-1,56
Gestielle Europa Cl.B	6,916	-1,55
Gestnord Az.Europa	6,568	-1,78
Imi Europe	18,621	-1,84
Interf.Equity Europe	6,348	-2,53
Investitori Europa	5,132	-1,67
Kairos P.Europe Fund	5,352	-1,73
Laurin Eurostock	3,695	-1,57
Mc G.Fdf Europa A	6,733	-2,28
Mc G.Fdf Europa B	6,865	-2,28
Mediolanum Amerigo Vesp	5,849	-1,68
Mediolanum Europa 2000	15,485	-1,78
Nextam Part. Az.Europa	4,767	-1,1
Optima Az.Europa	3,012	-1,73
Pioneer Az.Europa	15,045	-1,81
Pioneer Az.Val. Europa D	5,798	-1,85
Ras Lux Equity Europe	39,845	-1,66
Sai Europa	10,554	-1,7
Sanpaolo Dj Eu Stx 50	4,043	-2,13
Symphonia Ms Europa	5,389	-1,91
Systema Az.Europa	5,839	-1,84
Talento Comp.Europa	121,570	-2,32
Unibanca Az.Europa	5,613	-1,73
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,665	-1,85
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,676	-1,95

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,859	1,02
Allianz Az.Amer. L	13,106	1,1
Allianz Az.Amer. T	12,897	1,1
Allianz Multiamer.	5,001	-1,48
Alto Amer. Az.	4,241	0,88
Anima Amer.	4,483	1,38
Arca Az.Amer.	15,962	0,93
Bim Az.Usa	5,435	1,4
Bipiemme Americhe	8,354	0,75
Bnl Az.Amer.	14,605	0,79
Caam Usa Equity	4,663	-1,75
Carige Az.Amer. A	2,440	1,54
Ducato Geo Amer. A	4,346	1,14
Ducato Geo Amer. Y	4,346	1,14
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,403	0,69
Eurizon F.Az.Amer.	8,406	1,19
Euromob. Amer. E. F.	13,413	-0,92
Fms-equity Usa	8,147	0,06
Fondersel Amer.	9,237	-1,08
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,971	0,92
Generali Amer. Value	15,949	0,64
Gestielle Amer. Cl.A	7,428	0,88
Gestielle Amer. Cl.B	7,454	0,88
Gestnord Az.Amer.	11,223	0,85
Imi West	17,334	1,01
Interf. Eq. Usa H	5,451	0,37
Interf.Eq.Usa	5,048	1,08
Investitori Amer.	3,556	0,97
Kairos M-manageramer	895,163	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,427	-2,08
Mc G.Fdf Amer. B	5,424	-2,11
Mediolanum Amer. 2000	9,332	0,39
Mediolanum Cristoforo Co	12,126	0,62
Nextam Part. Az.Amer.	3,281	1,77
Optima Az.Amer.	4,091	0,91
Pioneer Az.Am.	7,330	0,87
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,653	0,48
Pioneer Cim Us Quaneq A	15,312	1,3
Sai Amer.	11,473	1,79
Sopramo S&p 500	4,198	0,48
Symphonia Ms Amer.	3,946	-0,65
Systema Az.Usa	3,939	1,05
Talento Comp.Amer.	90,674	-1,03
Ubi Pra. Az.Usa	3,909	0,74
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,706	1,37
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,725	1,44
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,623	0,95
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,620	0,95
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,938	-0,7
Allianz Az.Pacif. T	4,858	-0,7
Allianz Multipacif.	6,355	-0,49
Alto Pacif. Az.	4,799	-0,12
Anima Asia	5,428	0,04
Arca Az.Far East	5,333	-1,08
Bipiemme Pacif.	4,272	-0,84
Caam Pacific Equity	4,166	-0,55
Carige Az.Pacif. A	5,168	-1,14
Ducato Geo Asia A	5,531	-2,37
Ducato Geo Asia Y	5,583	-2,38
Ducato Geo Giap. A	2,808	-0,39
Ducato Geo Giap. Y	2,831	-0,39
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,315	-0,85
Eurizon F.Az.Pacif.	3,610	-0,88
Euromob. Tiger Far East	11,206	-0,96
Fms-equity Asia	7,883	-0,47
Fondersel Oriente	5,502	-0,99
Fondit. Eq. Jap.	2,561	-0,39
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,040	-2,56
Generali Pacif.	11,098	-0,31
Gestielle Giap. Cl.A	2,431	-0,41
Gestielle Giap. Cl.B	4,133	-0,24
Gestielle Pacif. Cl.A	11,600	-2,32
Gestielle Pacif. Cl.B	11,639	-2,32
Gestnord Az.Pacif.	6,199	-1,02
Imi East	5,925	-1,09
Interf. Eq. Jap. H	2,874	-3,07
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	4,365	-2,63
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	4,492	-1,88
Interf. Equity Jap.	2,629	-1,13
Investitori Far East	4,666	-0,96
Kairos M-manager Asia	1086,716	-
Mc G.Fdf Asia A	6,891	-1,56
Mc G.Fdf Asia B	3,928	-1,58
Mediolanum Fer. Magellano	4,944	-1,16
Mediolanum Oriente 2000	7,104	-1,21
Optima Az.Far East	3,213	-1,2
Pioneer Az.Area Pacif.	3,912	-1,58
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,453	-0,22
Sai Fdf Pacif.	3,443	-0,86
Sopramo Nikkei 225	3,741	-2,86
Symphonia Ms Asia	4,764	0,76
Talento Comp.Asia	93,685	-0,78
Ubi Pra. Az.Pacif.	3,758	-0,87
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,856	-1,12
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,861	-1,16
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	8,377	-1,12
Allianz Az.Paesi Emer T	8,243	-1,12
Anima Emerging Markets	7,160	-0,01
Arca Az.Paesi Emerg.	7,983	-1,15
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,505	-0,99
Bnl Az.Emerg.	8,023	-0,91
Caam Global Emerging Eq	4,194	-1,5
Ducato Geo Paesiem. A	5,079	-1,01
Ducato Geo Paesiem. Y	5,126	-1
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,314	-0,79
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,183	-0,51
Fms-equity Gl Em Mkt	10,153	-1,12
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,833	-0,86
Gestielle Em. Markets Cl	12,108	-0,67
Gestielle Em. Markets Cl	12,063	-0,67
Gestnord Az.Paesi Em.	7,568	-1,14
Interf. Eq. Glb Em Mkt	7,820	-0,87
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	9,431	-2,82
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,425	-2,79
Pepite Bric	4,128	-1,64
Pioneer Az.Paesi Em.	9,836	-1,1
Pioneer Cim Latinameq	5,868	-0,86
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,198	-1,4
Symphonia Ms P. Emer.	10,628	-0,71
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,462	-0,82
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,007	-0,45
Allianz Az.Glob. L	3,184	0,13
Allianz Az.Glob. T	3,131	0,16
Alto Int. Az.	4,160	-0,34
Anima Fondo Trading	12,390	-0,22
Arca 27 Az.Est.	11,135	-0,22

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,491	-0,2
Arca Multimanag Val Cop	3,737	-0,74
Aureo Az.Glob.	9,476	-0,82
Bancoposta Az.Int.	3,442	0,53
Bds Arcobaleno Crescita	5,561	-1,28
Bim Az.Glob.	3,850	-0,1
Bipiemme Glob.	10,067	-0,08
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,675	-1,74
Bipiemme Valore	4,608	0,11
Bipiemme&co. Comp.90	4,034	-0,12
Bpvi Az.Int.	3,431	0,23
Caam Global Equity	4,046	-1,17
Capital It.	72,450	-0,77
Carige Az.Int. A	5,906	0,85
Civ. Forum Iuli Az.Cl.A	4,717	-1,01
Civ. Forum Iuli Az.Cl.B	4,731	-1,05
Consultinvest Global	4,070	-1,07
Ducato Geo Glob. A	22,021	0,1
Ducato Geo Glob. Y	22,206	0,11
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,536	-0,9
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,557	-0,89
Eurizon Az.Mondomult	3,224	-1,07
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,357	-0,18
Fidearum Az.	12,788	-0,24
Fondit. Global	107,703	-0,25
Generali Global	11,606	-0,45
Gestielle Int. Cl.A	16,016	0,04
Gestielle Int. Cl.B	16,049	0,04
Gestnord Az.Trend Set	2,710	-0,51
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,147	-1,99
Interf.Global	54,345	-0,36
Intra Az.Int.	5,227	0,04
Italfor. Global Equities	20,170	-0,25
Kairos M-manager Glb	1076,607	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,044	-2,15
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,045	-2,01
Med. Elite 95 L	5,079	-1,47
Med. Elite 95 S	9,892	-1,49
Mediolanum Borse Int.	14,510	-0,64
Mediolanum Top 100	11,621	-0,46
Nextam Part. Az.Int.	4,222	0,17
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,794	-0,13
Optima Az.Int.	4,516	-0,22
Pepite	3,793	-1,68
Pepite Fondi	4,240	-1,67
Pioneer Cim Glob Quity	33,158	-0,31
Sai Glob.	8,740	0,3
Sai Linea Aggressiva	4,173	-1,42
Symph.S Az.Inter	6,100	-0,73
Symphonia Ms Wsace	4,901	-0,99
Ubi Pra. Az.Global	4,367	-0,34
Ubi Pra. Privilege 5	5,574	-2,19
Valori Resp. Az.	4,315	-1,48
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,734	-0,76
Generali Jap.	2,434	0,29
Gestielle Cina Cl.A	8,051	-0,96
Gestielle Cina Cl.B	8,070	-0,95
Gestielle East Europe Cl	13,893	-2,13
Gestielle East Europe Cl	13,850	-2,13
Gestielle India Cl.A	5,079	-1,99
Gestielle India Cl.B	5,071	-
Pioneer Cim India Equity	5,971	-1,81
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,219	-0,28
Ducato Etico Geo Y	3,244	-0,28
Eurizon Az. Int. Etico	5,789	-0,62
Evolution Eq Gl	42,129	-2,69
Evolution Equity	41,088	-3,42
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,970	-0,38
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,979	-0,38
Pioneer Cim Globalgold8m	8,518	-1,65
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,078	-0,58
Interf.Eq.Eu Materials	11,576	-2,43
Italfor. Raw Mat.&en.	6,440	-0,46
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	13,389	-2,3
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,766	-0,43
Interf.Euro Eq Cons Disc	10,301	-2,04
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,903	0,25
Euromob. Green E. F.	7,589	-1,06
Gestielle Pharma Cl.A	2,712	0,15
Gestielle Pharma Cl.B	2,712	0,15
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,966	-0,68
Italfor. Healthcare	3,640	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,008	-0,09
Fondit. Euro Financials	7,647	-2,15
Gestielle World Finan. C	3,503	0,06
Gestielle World Finan. C	3,511	0,03
Interf.Eq.Eu Financials	7,439	-1,83
Italfor. Banks & Ins. C.	5,270	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz.	3,785	-0,21
Euromob. Hi-tech E. F.	10,262	-1,21
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,723	0,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,896	-0,82
Gestielle World Comm. Cl	5,911	-0,81
Italfor. Tmt	3,600	-0,28
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,482	-1,01
Eurizon Az.Energia	9,183	-0,5
Ducato Immobiliare Y	9,263	-0,5
Eurizon Az.Energia M.p.	5,772	-1,6
Euromob. Real Estate Eq.	4,006	-0,91
Fondit. Euro Cyclicals	10,374	-2,66
Fondit. Euro Defensive	10,995	-1,66
Fondit. Euro T.M.T.	5,509	-2,48
Fondit. U.S. T.M.T.	2,495	0,52
Gestielle World Utilitie	5,385	-0,7
Gestielle World Utilitie	5,371	-0,7
Interf.Int.Sec.New Ec	30,998	-0,46
Interf.Eq.Eu T.T.	7,104	-2,7
Optima Tecnologia	2,543	-0,47
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,274	-0,72
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,274	-0,72
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,982	-0,1
Aureo Az.Glob.5	4,263	-0,57
Aureo F1 1cl. Crescita	3,774	-1,18
Bds Arcobaleno Energia	5,669	-1,05
Bipiemme&co. Comp.70	4,332	-0,05
Carige Mosaico 75	4,635	-0,85
Ducato Mix 50-100 A	3,947	-1
Ducato Mix 50-100 Y	3,961	-1

Fondi	€	v.%
Ducato Mul.Equity50-100	4,110	-0,92
Ducato Mul.Equity50-100	4,093	-0,9
Euromob. Multibal. Risk	35,290	-1,15
Gestielle Gl. Asset 4	4,652	-0,04
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,884	-1,07
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,884	-1,07
Imindustria	12,384	-0,53
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,952	-0,46
Ubi Pra. Privilege 4	5,560	-1,7
Ubs Strategy Xtra Growth	8,813	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,331	-0,33
Allianz Multi50	4,737	-0,84
Alto Bil.	15,514	-0,14
Arca Bb	30,354	-0,27
Arca Cinquest.-comp.C	4,453	0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,409	-0,36
Aureo F1 1cl. Dinamico	3,903	-0,74
Azimut Bil.	23,245	-0,86
Bancoposta Mix 2	5,663	-0,21
Bds Arcobaleno Equil.	5,603	-0,66
Bim Bil.	21,001	-0,46
Bipiemme Int.	11,814	0,08
Bipiemme&co. Comp.50	4,840	-0,35
Carige Bil.Euro A	5,758	-1,03
Consultinvest Bil.	5,120	-0,72
Ducato Mix 30-70 A	4,291	-0,51
Ducato Mix 30-70 Y	4,310	-0,51
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,350	-0,48
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,368	-0,46
Epsilon Dlongrun	6,025	-0,61
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,305	-1,06
Eurizon Soluzione 40	5,872	-0,02
Eurizon Soluzione 60	23,709	-0,21
Euromob. Capitalfit	27,238	-0,84
Evolution Balanc	46,754	-1,49
Fideuram Performance	11,071	-0,36
Fondersel	43,998	-0,71
Fondit. Core 1	9,828	-0,2
Fondit. Core 2	9,671	-0,37
Fondit. Core 3	9,493	-0,48
Generali Rend	25,354	-0,31
Gestielle Global Asset 3	10,884	0,39
Gestnord Bil.Euro	14,430	-1,05
Igm Capital	30,279	-0,45
Mc G.Fdf Bil A	6,099	-1,05
Mc G.Fdf Bil B	6,119	-1,05
Med. Elite 60 L	5,107	-0,89
Med. Elite 60 S	9,837	-0,92
Nextam Part. Bil.	5,494	-0,09
Sai Bil.	3,566	0,82
Sai Linea Dinamica	4,572	-0,74
Symph.S Pat.Glob.	4,885	-0,29
Symphonia Ms Largo	5,235	-0,44
Systema Bil.	3,530	-0,59
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,080	0,02
Ubi Pra. Privilege 3	5,483	-1,05
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,211	-
Valori Resp. Bil.	5,920	-0,64
Vegagest Sintesidinamico	5,442	-0,73
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,142	0,07
Allianz Multi20	5,502	-0,2
Arca Cinquest.-comp.A	5,174	0,23
Arca Cinquest.-comp.B	4,813	0,17
Arca Multimanag Val Cop	4,597	-0,24
Arca Multimanag Val Cop	4,916	-0,08
Arca Te	15,129	0,34
Aureo F1 1cl. Valore	4,834	-0,37
Azimut Protezione	7,265	-0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,414	-0,11
Bds Arcobaleno Orizzonte	4,973	-0,38
Bds Arcobaleno Opport.	5,487	-0,42
Bipiemme Mix	5,681	-0,28
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,801	-0,7
Bipiemme Visconteo	31,581	-0,34
Bipiemme&co. Comp.30	5,039	-0,1
Bnl Protezione	20,567	0,13
Caam Obalanced	8,550	-0,38
Carige Mosaico 30	4,975	-0,36
Carismi Dynamic Mix 15	3,853	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,859	-0,18
Carige Rend Euro	6,453	0,29
Ducato Mix 0-30 A	4,724	-0,08
Ducato Mix 10-50 Y	4,744	-0,04
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,517	-0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,529	-0,07
Euromob. Multibal. Def.	6,244	-0,32
Gestielle Global Asset 2	11,427	0,82
Med. Elite 30 L	5,083	-0,47
Med. Elite 30 S	9,853	-0,47
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,297	-0,64
Symphonia Ms Adagio	5,443	-
Systema Bil. Obb.	5,079	-0,33
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,606	-0,32
Ubi Pra. Port. Moderato	5,375	0,22
Ubi Pra. Privilege 1	5,294	-0,3
Ubi Pra. Privilege 2	5,464	-0,65
Ubs Strategy Xtra Yield	9,536	-
Vegagest Sintesiaudace	5,292	-0,38
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,670	0,08
Allianz Mon.	15,026	0,12
Alto Mon.	6,768	0,06
Arca Mm	13,820	0,14
Bancoposta Mon.	5,893	0,1
Bim Obb.Breve Term.	6,182	0,06
Bipiemme Mon.	11,591	0,06
Bipiemme Tesoreria	6,649	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,005	0,14
Bpvi Breve Termine	6,406	0,05
Caam Breve Termine	7,051	0,09
Carige Mon. Euro A	11,164	0,14
Civ. Forum Iuli Prud A	5,247	0,08
Civ. Forum Iuli Prud B	5,251	0,08
Consultinvest Mon.	5,198	-0,02
Cr Cento Valore	6,672	0,14
Cs Mon.-i	7,616	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,004	0,1
Ducato Fix Euro Bt Y	6,017	0,08
Ducato F.Ob. Euro B/T	14,815	0,17
Euromob. Rendifit	8,042	0,11
Fideuram Security	9,319	0,01
Fondersel Redd.	13,588	0,1
Fondit. Euro Bnd Short T	7,357	0,19
Fondit. Euro Currency	7,679	0,01
Generali Mon. Euro	15,799	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,262	0,11
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,271	0,12
Imi 2000	16,549	0,01

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Currency	6,488	-
Intra Obb.Euro Bt	5,379	0,07
Laurinmoney	6,672	0,14
Leonardo Mon.	5,662	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,030	0,1
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,570	0,06
Optima Redd. Bt	6,273	0,13
Optima Riserva Euro	5,060	0,04
Passadore Mon.	6,822	0,1
Pioneer Monet. Euro	12,556	0,08
Sopramo Pronti Termine	5,690	0,05
Systema Obb.Euro Bt	8,461	0,05
Teodorico Mon.	7,092	0,11
Ubi Pra. Euro Bt	6,290	0,19
Unibanca Mon.	5,450	0,13
Valori Resp. Mon.	5,558	0,16
Vegagest Mon.Euro Bt Cl.	5,541	0,05
Vegagest Mon.Euro Bt Cl.	5,541	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,082	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,078	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,471	0,16
Allianz Redd. Euro L	29,776	0,22
Allianz Redd. Euro T	29,297	0,22
Anima Obb.Euro	6,346	-0,05
Arca Rr	8,229	0,27
Azimut Redd. Euro	14,757	0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,319	0,27
Bim Obb.Euro	6,221	0,27
Bipiemme Europe Bond	6,696	0,4
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,026	0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,322	0,16
Bpvi Obb.Euro	6,197	0,18
Carige Obb.Euro A	10,102	0,21
Carige Obb.Euro Lt A	5,064	0,12
Carige Obb.Euro Mt A	7,058	0,14
Ducato Fix Euro Mt A	6,842	0,23
Ducato Fix Euro Mt Y	6,868	0,25
Epsilon Qincome	6,653	0,24
Eurizon F.Ob. Euro	12,645	0,3
Euromob. Redd.	14,398	0,32
Fondaco Euroglov Beta	107,509	0,31
Fondersel Euro	7,454	0,2
Fondit. Euro B. Long T	6,537	0,28
Fondit. Euro B. Med. T	9,956	0,4
Generali Bond Euro	9,278	0,18
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,868	0,31
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,833	0,31
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,350	0,46
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,362	0,48
Gestielle Mt Cedola	6,337	0,35
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,808	0,33
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,829	0,33
Imi Rend	8,934	0,24
Interf Euro Bond Long T	7,441	0,3
Interf.Euro Bond Med. T	7,479	0,39
Interf.Euro Short Term 1	6,496	0,12
Interf.Euro Short Term 3	10,513	0,31
Intra Obb.Euro	5,379	0,06
Italfor. Euro Bond	7,880	0,25
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,678	0,07
Leonardo Obb.	6,856	0,13
Mediolanum Eurobbl.	6,348	0,32
Mediolanum Italmoney	6,433	0,2
Mediolanum Risp.Dom. M.T.	16,014	0,18
Nordfondo Obb.Euro M.T.	8,593	0,21
Pioneer Euro Obb.Cl.A	10,446	0,2
Pioneer Cim Eurofixincom	14,433	0,15
Ras Lux B. Europe	53,140	0,39
Sai Eurobb.	12,056	0,22
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,618	0,07
Ubi Pra. Euro M/L Ter.	6,166	0,31
Unibanca Obb.Euro	6,246	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,972	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,980	0,05
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,684	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,684	0,08
Vrg Coro Redd.	5,188	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,324	0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,636	0,14
Carige Corporate Euro A	5,984	0,05
Ducato Etico Fix A	6,057	0,12
Ducato Etico Fix Y	5,087	0,02
Ducato Fix Imprese A	6,029	0,07
Ducato Fix Imprese Y	6,050	0,08
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,447	0,15
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,645	0,09
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,580	0,25

Fondi	€	v.%
Generali Corp. Bond Euro	6,140	0,15
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,980	0,2
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,990	0,2
Interf.Euro Corporate Bd	6,214	0,24
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,523	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,695	0,13
Pioneer Obb.Euro Corp.	5,993	0,13
Sai Obb.Corporate	5,698	0,13
Ubi Pra. Euro Corp.	6,682	0,22
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,476	-0,09
Ducato Fix High Yield A	6,444	-0,09
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,776	-0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	11,811	-0,08
Gestielle High Risk Bond	5,196	-0,15
Interf Bond Eu High Yiel	6,446	-0,09
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,632	0,48
Gestielle Cash $ Cl.A	5,283	0,65
Gestielle Cash $ Cl.B	5,287	0,65
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,851	0,89
Azimut Redd. Usa	5,418	0,48
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,607	0,4
Ducato Fix Doll. A	6,870	0,39
Ducato Fix Doll. Y	6,896	0,39
Fondersel Doll.	7,904	0,43
Fondit. Bond Usa	7,490	0,39
Gestielle Bond Dollar Cl	7,963	0,48
Gestielle Bond Dollars C	7,948	0,47
Interf.Bond Usa	6,544	0,29
Nordfondo Obb.Doll.	5,630	0,4
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,990	0,88
Allianz Redd. Glob. L	13,770	0,91
Allianz Redd. Glob. T	13,566	0,91
Alpi Obb.Int.	7,114	-0,27
Alto Int.Obb.	5,496	0,75
Arca Bond	11,092	1,05
Aureo Obb.Glob.	7,519	0,23
Bim Obb.Glob.	5,490	0,94
Bipiemme Planeta	8,249	1,07
Bpvi Obb.Int.	5,197	1,31
Carige Obb.Int. A	5,036	1,47
Ducato Fix Glob. A	7,587	0,66
Ducato Fix Glob. Y	7,610	0,67
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,999	0,34
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,970	0,37
Eurizon Ob. Int.	7,895	0,85
Eurizon Ob. Int. Altoin. B.	8,300	0,19
Fondersel Int.	11,825	1,09
Generali Bond Int.	12,790	0,64
Gestielle Bond Cl.A	5,693	1,01
Gestielle Bond Cl.B	5,705	1,02
Imi Bond	13,974	0,98
Italfor. Global Bond	12,960	0,56
Laurin Bond	5,294	1,19
Leonardo Bond	5,397	0,54
Mc G.Fdf Global Bond A	5,033	0,3
Mc G.Fdf Global Bond B	5,000	0,3
Mediolanum Intermoney	6,104	0,99
Optima Obb.Euro Global	6,541	0,23
Sai Obb.Int.	7,739	0,87
Systema Obb.Glob.	6,446	1,11
Ubi Pra. Obb.Globali	5,048	1,06
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,067	1,22
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,076	1,26
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,415	0,06
Italfor. Corporate Bond	14,290	0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,079	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,609	-0,54
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,993	2,2
Fondit. Bond Jap.	7,749	2,3
Fondit. Bond Jap.	7,749	2,3
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,224	-0,15
Bipiemme E. Mktbond	5,331	-0,04
Bnl Obbl.Emerg.	18,707	0,34
Carige Obb.Emerg. A	6,236	0,21
Ducato Fix Emerg. A	6,079	0,02
Ducato Fix Emerg. Y	6,080	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,098	-0,23
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,816	0,17
Gestielle Em. Markets B.	8,822	-0,06

Fondi	€	v.%
Gestielle Em. Markets B.	8,806	-0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,263	-0,13
Mc G.Fdf High Yield A	6,462	-0,48
Mc G.Fdf High Yield B	4,706	-0,49
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,160	0,36
Optima Obb.Em. Market	6,380	0,46
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,826	0,14
Vegagest Ob.Paesi Emer.	6,470	0,54
Vegagest Ob.Paesi Emer.	6,470	0,54
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,403	1,27
Aureo Cash Dynamic	5,054	0,04
Azimut Trend Tassi	8,567	0,01
Caam Obb.Euro	5,020	0,14
Carige Mosaico Obb.	5,007	0,12
Ducato Fix Convertibili	8,116	-0,61
Ducato Fix Convertibili	8,152	-0,61
Eurizon F.Ob. Cedola	5,751	0,17
Eurizon Obb.Etico	5,109	0,26
Fondit. Inflation Linked	13,272	-0,13
Gestielle Global Conv.	5,998	-1,2
Groupama Ibondselfunds	5,399	0,32
Interf.Inflation Linked	13,041	-0,12
Mediolanum Ri. Re.	11,126	0,44
Mediolanum V. Degama	9,995	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	4,941	-0,72
Pioneer Cim Eurocvtbonds	5,236	-0,44
Pioneer Obb.Euro Distr	6,136	0,23
Ras Lux Short T. Dollar	143,812	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,170	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,564	0,28
Ubi Pra. Obb.Ord.	4,272	0,49
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allianza Obb.	5,412	-0,07
Alto Obb.	8,214	0,02
Anima Fondimpiego	18,094	0,02
Arca Obb.Europa	7,797	0,15
Azimut Contofondo	5,159	-0,08
Azimut Solidity	7,553	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,468	0,15
Bim Comparate Mix	5,129	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,924	-0,3
Bipiemme Sforzesco	8,970	0,15
Bnl Per Telethon	5,316	0,45
Caam Protez. Dinamica 1	5,342	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,206	-0,25
Carige Mosaico 10	5,208	-0,21
Civ. Forum Iuli Rend. C	5,047	-0,12
Civ. Forum Iuli Rend. C	5,057	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,449	0,17
Eurizon Diversetco	7,347	0,12
Eurizon Rend.	5,858	0,08
Eurizon Soluzione 10	6,667	-0,07
Evolution Bo Enh	48,923	0,59
Evolution Bond	49,324	-0,45
Fondo Fucino Dynamic	4,811	-0,08
Generali Cash	6,314	0,05
Gestielle Global Asset 1	8,223	-0,27
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,371	0,06
Leonardo 80/20	5,794	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,555	0,05
Nordfondo Etico Obbligaz	6,136	-0,11
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,152	0,26
Sai Linea Prudente	4,767	-0,15
Sai Performance	16,233	0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,786	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,682	-0,09
Total Return Obb.	4,756	-0,27
Ubi Pra. Prudente	5,655	0,16
Valori Resp. Ob. Misto	5,259	0,22
Vegagest Sintesimoderato	5,286	-0,07
Zenit Obb.Cl.I	7,455	0,15
Zenit Obb.Cl.R	7,462	0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,225	0,08
Bipiemme Risparmio	7,575	0,22
Bnl Target Return Liquid	5,089	0,27
Caam Liquidita'	8,784	-
Civ. Forum Iuli Strat A	4,909	-0,02
Civ. Forum Iuli Strat B	4,918	-0,02
Consultinvest High Yield	5,226	0,1
Consultinvest Redd.	7,118	-0,08
Ducato Fix Rend A	17,186	-0,07
Eurizon Obb.Flessibile	6,232	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,230	-0,03
Gest. Cpii Tot. Ret. Obb.	5,271	0,23
Gestielle Tr Obb.	5,070	0,3
Ritorni Reali	5,519	0,59
Symph.S Bond Fless.	5,217	0,19
Ubi Pra. Active Duration	5,085	0,3
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,641	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,025	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,034	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,011	0,12
Vegagest Obb.Flessibile	5,064	0,12
Volterra Tr Obb.	4,972	0,24
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,461	0,02
Allianz Liquidita' A	5,548	0,02
Allianz Liquidita' B	5,548	0,02
Aureo Mon.	6,358	0,02
Azimut Garanzia	12,081	0,02
Bnl Cash	21,683	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,151	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,189	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,188	-
Ducato Fix Mon. A	8,304	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,295	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,295	0,02
Epsilon Cash	6,102	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,468	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,475	0,08
Eurizon Liquidita' Cl.A	7,183	0,06
Euromob. Contovivo	11,643	0,02
Euromob. Tesoreria	10,904	0,02
Fideuram Moneta	14,336	0,01
Fondaco Euro Cash	109,954	0,01
Fondersel Cash	8,855	0,02
Fondo Liquidita	7,328	0,01
Gestielle Cash Cedola	9,190	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	8,962	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.B	8,990	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,504	0,04
Nordfondo Liquidita	6,021	0,02

Fondi	€	v.%
Optima Money	5,999	0,02
Pioneer Liquidità	6,080	0,02
Sai Liquidità	11,193	0,04
Symph.S Monetaria	7,228	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,099	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,792	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,795	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,453	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,667	0,69
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,670	-0,16
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,008	2,19
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,341	-1,92
8a+ Latemar	4,879	-0,55
Abis Flessibile	5,609	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,101	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	4,977	-0,24
Abn Amro Expert A-rt400	4,790	-0,56
Abn Amro Expert A-rt50	16,200	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,456	-1,11
Agora Risk	4,212	-2,14
Agora Selection	4,792	-0,66
Agora Valore Prot.	6,037	-
Agoraflex	6,626	-0,26
Alarico Re	4,414	-0,99
Allianz F100 L	4,199	-0,28
Allianz F100 T	4,137	-0,29
Allianz F15 L	5,153	0,02
Allianz F15 T	5,101	-
Allianz F30 L	5,139	-0,1
Allianz F30 T	5,088	-0,1
Allianz F70 L	25,695	-0,29
Allianz F70 T	25,284	-0,28
Alpi Absolute Return	8,903	-0,3
Anima Fondattivo	13,082	0,03
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,000	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,075	0,16
Arca Rendimento Assol T3	5,188	-
Arca Rendimento Assol T5	4,976	-0,78
Aureo Defensive	4,940	-0,14
Aureo F1 1cl. Flessibile	5,297	-0,34
Aureo Finanza Etica	5,965	-0,27
Aureo Flex Opportunity	4,757	-0,38
Aureo Plus	4,907	-0,04
Aureo Rendimento Assolut	5,871	-0,36
Azimut Str. Trend	5,092	-0,14
Azimut Trend	20,191	-0,36
Azimut Trend Amer.	9,491	0,37
Azimut Trend Europa	14,393	-1,42
Azimut Trend Pacif.	17,793	-1,74
Azimut Trend Tassi	6,374	-0,87
Banco Posta Extra	5,003	0,22
Bancoposta Centopiu'	5,097	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,019	0,08
Bim Flessibile	4,046	-0,64
Bipiemme Flessibile	2,845	-0,39
Bipiemme Ob. Rendimento	5,277	-0,08
Biver Obiettivo Rendim.	5,231	-0,11
Bnl Target Return Cons.	5,183	-0,08
Bnl Target Return Dinam	12,967	-0,33
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,032	0,42
Bnpp Equipe Attacco	4,770	-0,21
Bnpp Equipe Attacco	4,582	-0,84
Bnpp Equipe Centrocampo	4,829	-0,43
Bnpp Equipe Difesa	5,153	0,02
Caam Absolute	5,045	-
Caam Dyn. Allocation	4,909	-0,49
Caam Equipe 1	5,076	0,04
Caam Equipe 2	5,026	0,06
Caam Equipe 3	4,943	-0,06
Caam Equipe 4	4,658	-0,51
Caam Foeurepot2 2013	4,724	-
Caam Fogaemepre 2014	4,599	-
Caam Fogaemepre 2013	4,597	-
Caam Fogaemepre 2013	4,677	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,677	-
Caam For Gar Due 2013	5,487	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,406	-
Caam For. Priv. Div. Opp	5,049	-
Caam Forgaeuro 2013	4,599	-
Caam Forgaeure 13	4,655	-
Caam Forgaeure 14	4,889	-
Caam Forgaeure 16	4,599	-
Caam Formula Gar.2012	4,752	-
Caam Formula Gar.2013	4,559	-
Caam Piu'	5,380	0,07
Caam Private Alfa	4,732	-
Caam Qretum	5,414	-0,06
Carige Flessibile	5,052	-
Carige Flessibile Piu'	4,877	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,909	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,915	0,02
Carismi Pratico Cl.A	5,538	0,56
Carismi Pratico Cl.B	5,563	0,83
Consultinvest Alto Div.	3,626	-0,55
Consultinvest Mercati Em	4,782	-0,91
Consultinvest Multi Flex	4,974	-1,27
Cr. Cento Premium	4,646	-0,77
Ducato Etico Flex Civita	4,258	-0,4
Ducato Etico Flex Civita	4,288	-0,39
Ducato Geo Eur.Altopoten	13,432	-1,3
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,534	-1,3
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,070	-0,29
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,093	-0,29
Ducato Geo Ita Altopoten	4,584	-1,19
Ducato Geo Ita Altopoten	4,641	-1,17
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,808	0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,818	0,04
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,474	-
Epsilon Qreturn	6,167	-0,05
Eurizon F.Gar. 03/13	4,954	-0,22
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,010	-0,04
Eurizon F.Gar. 3rt06	4,979	-0,12
Eurizon F.Gar. 3rt07	4,873	-0,06
Eurizon F.Gar. 4rt06	4,971	-0,1
Eurizon F.Gar. Isem06	4,959	0,16
Eurizon F.Gar. Itrt07	4,893	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,811	0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	4,805	-
Eurizon F.Garant. 12/12	4,840	-0,08
Eurizon F.Profilo Din.	5,175	-0,17
Eurizon F.Profilo Mod.	5,261	-0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,288	-0,09
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,258	-0,32
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,258	-0,32
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,901	-0,39
Eurizon Obiettivo Rend.	5,728	0,02
Eurizon Team 1	5,759	0,03

Fondi	€	v.%
Eurizon Team 2	5,306	-0,09
Eurizon Team 3	4,592	-0,56
Eurizon Team 4	4,015	-0,59
Eurizon Team 5	3,984	-0,8
Euromob. Flex Dividend	12,881	-0,32
Euromob. Strategic	3,261	-1,03
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,630	-0,51
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,629	-0,02
Fms-absolute Return	9,281	-0,31
Fondaco Absolutretum	94,499	-
Fondersel Duemila	98,237	-
Fondit. Flex Multi	9,468	-0,43
Fondit. Flexib. Dynamic	7,240	-0,63
Fondit. Flexible Growth	9,192	-0,04
Fondit. Flexible Income	8,610	0,03
Fondit. Flexible Opp.	7,965	0,04
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,940	-0,46
Formula 1 Conservative	6,758	-0,34
Formula 1 High Risk	6,993	-0,85
Formula 1 Low Risk	6,777	-0,13
Formula 1 Risk	6,961	-0,63
Generali Medium Risk	5,472	0,04
Generali Risk	5,511	-0,13
Gestielle Ga Plus 1	4,977	-0,06
Gestielle Ga Plus 2	4,891	-0,12
Gestielle Ga Plus 3	4,778	-0,13
Gestielle Harmonia Dinam	5,000	-0,2
Gestielle Harmonia Mod.	5,013	-
Gestielle Harmonia Viv.	4,994	-0,34
Gestielle Tr Alto Div.	5,179	0,25
Gestielle Tr Glob.	13,033	0,28
Gestnord Asset Allocatio	5,223	-0,17
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,021	0,1
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,021	0,08
Interfund System 100	10,089	-0,71
Interfund System 40	10,667	-0,02
Interfund System 80	10,221	-0,15
Interfund System Flex	10,374	-0,01
Intesa Premium Power	5,005	-0,26
Intra Assoluto	5,277	0,59
Intra Flessibile	5,365	0,56
Investitori Flessibile	6,237	-0,03
Kairos P.Bond	6,194	-0,83
Kairos P.Income Fund	6,537	-
Kairos P.Small Cap Fund	9,672	-0,88
M.Gestion Trend Global	5,028	-0,89
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,105	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,097	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,263	-0,83
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,497	-0,82
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,836	-0,47
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,517	-0,48
Nextam Part. Flessibile	4,464	-0,16
Nordest Sic	4,700	-1,67
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,305	-0,39
Open Fund Rit.Ass Var4	3,611	-0,41
Parit. Orchestra	73,678	-
Pioneer Target Controllo	5,057	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,127	0,1
Pioneer Target Sviluppo	22,819	0,09
Profilo Best Funds	5,574	-0,23
Profilo Elite Flessibile	5,000	0,02
Sofia Flex	0,840	-0,94
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,137	0,78
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	5,151	0,78
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,149	0,55
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,160	0,55
Soprarno Contrarian A	3,974	-0,9
Soprarno Contrarian B	3,980	-0,9
Soprarno Global Macro A	5,068	0,88
Soprarno Global Macro B	5,077	0,85
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,229	0,36
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,224	0,37
Soprarno Relat. Value A	5,044	0,66
Soprarno Relat. Value B	5,053	0,64
Symph.S Asia Fless.	5,950	0,61
Symph.S Fortissimo	2,878	0,33
Symph.S It. Fles	5,474	-0,89
Tank Flessibile	5,409	-0,22
Total Return	3,498	-2,18
Ubi Pra. Active Beta	5,027	-0,12
Ubi Pra. Alpha Equity	5,091	-0,1
Ubi Pra. Flex Free	5,091	-0,1
Ubi Pra. Flex Free 4	4,842	-0,41
Ubi Pra. Flex Free 2	4,291	-0,83
Ubi Pra. Redd. Più	5,919	-0,45
Ubi Pra. Tot.Ret. Din.	5,237	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,756	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,788	-0,08
Unibanca Plus	5,054	0,08
Vegagest Flessibile	6,694	0,44
Vegagest Rendimento	4,939	0,3
Volterra Tr Glob.	5,173	0,29
Vrg Coro Rendimento	4,929	-
Zenit Absolute Return Cl	5,919	-0,35
Zenit Absolute Return Cl	5,925	-0,35
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,402	-0,36
Zenit Zerocento Fdf	4,875	-0,69
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,090	0,32
Bpn Un Overl	4,960	0,81
Cu Vita Allegro	4,500	1,58
Cu Vita Attivo	5,038	1,32
Cu Vita Balanced	5,130	-0,39
Cu Vita E. Equity	5,680	-0,35
Cu Vita Eb Bond	4,400	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,700	-2,37
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	3,870	-2,76
Cu Vita Eb Jap.Eq	1,120	-3,45
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,660	-1,85
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,710	-3,21
Cu Vita Eb World Eq	3,290	-2,66
Cu Vita Europe Cf	29,890	0,4
Cu Vita Global Bond	4,890	-0,2
Cu Vita Global Eq	4,880	-2,2
Cu Vita Japan Cf	27,240	-0,29
Cu Vita Mosso	4,970	-0,8
Cu Vita Plus	11,108	0,24
Cu Vita Pro. Eq	4,300	-1,6
Cu Vita Pro. 70	6,100	-0,97
Cu Vita Pro. 80	5,990	-0,66
Cu Vita Pro. 90	5,250	-0,38
Cu Vita Pro. Eq	11,180	0,63
Cu Vita Pro.	5,900	-
Cu Vita Safe Eq	6,230	0,01
Cu Vita Tech.Eq	2,000	-0,99
Cu Vita Usa Cf	36,460	0,6
Ina Val Art	3,994	-0,05
Ina Val Art	4,850	0,04
Nis Strategic 1	28,190	0,25
Nv Ina Va At	7,191	0,01
Rea Cap Eu	12,117	0,28

Fondi	€	v.%
Rea Imp Em	14,124	-0,22
Rea Imp It	8,860	-0,06
Rea Imp Mon	7,814	1,01
Reale Bil.Aggres.	6,882	0,94
Reale Bil.Attiva	8,673	0,7
Reale Dinam. Prot.	10,812	0,3
Reale L.Garantita	9,230	0,44
Reale Linea Equilib.	9,584	1,86
Reale Linea Futuro	8,533	3,12
Reale Obb.	11,226	0,32
Reale Trasformaz.	8,862	0,15
Sai Alfa2000	4,670	-1,27
Sai Beta2000	4,380	-0,68
Sai Omega2000	6,790	-
Sai Quota	19,410	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,900	99,870
BTP 15/09/08 3,5%	99,980	99,980
BTP 15/04/09 3%	99,200	99,200
BTP 01/02/09 3%	99,430	99,430
BTP 15/06/09 3,75%	99,210	99,210
BTP 01/11/09 4,25%	99,910	99,940
BTP 15/05/09 4,5%	100,020	100,020
BTP 15/01/10 2,85%	97,110	97,280
BTP 15/06/10 2,75%	97,420	97,580
BTP 15/01/10 3%	98,340	98,410
BTP 01/03/10 4%	99,610	99,700
BTP 01/08/10 4,5%	100,370	100,520
BTP 01/11/10 5,5%	102,450	102,620
BTP 01/11/10 3%	99,100	99,170
BTP 15/03/11 3,5%	98,240	98,350
BTP 01/02/11 5,25%	98,860	98,940
BTP 15/06/11 3,75%	98,350	98,550
BTP 01/02/11 4,25%	99,570	99,870
BTP 01/08/11 5,25%	102,160	102,380
BTP 15/09/11 2,85%	98,130	98,260
BTP 15/04/12 4%	98,710	98,970
BTP 15/10/12 4,25%	99,420	99,810
BTP 01/02/12 5%	101,900	102,200
BTP 01/08/13 4,25%	99,300	99,780
BTP 01/08/13 4,25%	99,180	99,580
BTP 01/02/13 4,75%	101,370	101,760
BTP 01/08/14 2,15%	99,560	99,840
BTP 01/08/14 4,25%	97,890	98,380
BTP 01/08/14 4,25%	95,830	96,340
BTP 01/02/15 4,25%	98,910	99,380
BTP 01/08/15 3,75%	94,950	95,430
BTP 15/09/16 1,75%	97,470	97,890
BTP 15/02/17 4%	95,930	96,430
BTP 01/08/17 5,25%	104,780	105,220
BTP 01/02/18 4,5%	98,850	99,440
BTP 01/08/18 4,5%	98,410	99,030
BTP 15/09/19 2,35%	98,580	99,090
BTP 01/02/19 4,25%	96,490	97,100
BTP 01/08/20 4,5%	97,520	98,030
BTP 01/08/23 3,75%	89,580	90,300
BTP 01/08/23 4,75%	97,540	98,370
BTP 15/09/23 5,5%	99,940	100,600
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	128,270	128,810
BTP 01/11/26 7,25%	126,110	126,860
BTP 01/11/27 6,5%	117,730	118,410
BTP 01/11/29 5,25%	102,270	103,020
BTP 01/02/31 6%	112,070	112,990
BTP 01/08/34 5%	109,910	110,970
BTP 01/02/37 4%	89,590	90,280
BTP 01/02/37 4%	83,820	84,220
BTP 01/08/39 5%	97,230	97,780
CCT 01/07/09 T.V.	100,050	100,050
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/04/10 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/06/10 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/03/11 T.V.	99,910	99,930
CCT 01/03/11 T.V.	99,840	99,840
CCT 01/05/11 T.V.	99,670	99,680
CCT 01/10/11 T.V.	99,550	99,560
CCT 01/01/12 T.V.	99,470	99,470
CCT 01/11/12 T.V.	99,340	99,340
CCT 01/07/13 T.V.	98,700	98,700
CCT 01/03/14 T.V.	99,130	99,140
CCT 01/09/14 T.V.	99,090	99,100
CCT 01/03/15 T.V.	98,850	98,810
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,670	98,660
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,580	96,580
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,800	94,800
CTZ 31/12/10 Z.C.	96,550	96,550
CTZ 30/04/10 Z.C.	93,290	93,350

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Prec.
Alitalia 02-10 7,5%	65,000	0,000
Arkimedica 07-12 5%	96,01	-1,21
B.P.E.Rom. 03-08 4%	104,22	-0,60
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	107,98	3,83
B.P.Italiana 00-10 4,7'	99,60	-0,03
Bca Ifis 03-13 1,5%	113,00	1,56
Bca Ifis 04-09 Cv	99,10	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	90,55	-0,05
Bim 05-15	80,13	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	107,62	0,01
Sias 05-17 2,625%	86,47	-1,33
Snia 05-10 3%	93,55	-1,01
Sopaf 07-12 3,875%	89,00	0,77
Telecom It. 2010 1,5%	111,47	0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,105	6,100
Aquila Pront	0,4886	0,4692
Arkimedica	1,290	1,290
Autostrade Mer.	14,510	14,510
B&c Speakers	3,583	3,420
Best Union Co.	3,200	3,144
Biancamano	2,480	2,500
Bioera	7,100	7,100
Borgosesia	1,310	1,310
Borgosesia Rnc	1,409	1,409
Bouty Health	1,060	1,050
Calefi	1,880	1,872
Cia	0,2790	0,2655
Cogeme Set	3,850	3,889
Conafi Prestito'	1,790	1,700
Enervit	1,900	1,900
Fnm	0,7309	0,7270
Greenvision	19,800	20,000
Iw Bank	2,605	2,568
Kerself	11,523	11,750
Mondo Hf	0,6305	0,6220
Monti Ascensori	2,868	2,840
Noemalife	6,430	6,430
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,950	4,950
Pierrel 2008/2012 W	0,2332	0,2323
Piquadro	1,680	1,680
Pop.Emilia Romagna	11,480	11,250
Pop.Sondrio	8,030	8,000
Pramac	3,100	3,080
Ppmac	1,475	1,480
Ref	2,823	2,751
Realty Vailog	1,850	1,807
Rossi	1,969	1,913
Screen Service Bt	0,5300	0,5420
Servizi Italia	4,850	4,850
Tamburi	1,745	1,745
Temienergia	1,739	1,740
Toscana Fin	1,234	1,166
Valsoia	2,825	2,825
Yorkville Bhn	0,7478	0,7263

PROMEMORIA

Oggi alle 12, nella sede di Banca Popolare FriulAdria in piazza XX Settembre 2 a Pordenone (piano terra Palazzo Cossetti) verrà ufficialmente inaugurata la mostra «Angelo Giannelli, segni e colori della vita. Opere 1938/2005. Omaggio a Pordenone». L'iniziativa rientra in un percorso complessivo sull'opera di Giannelli.

L'Ecole des Maitres, diretta dal regista brasiliano Enrique Diaz, che ha lavorato prima a Udine e poi a Reims con 13 ragazzi italiani, francesi, belgi e portoghesi, mette in scena «Vicino al cuore selvaggio» di Clarice Lispector oggi al Teatro Quirino di Roma.

DA DOMANI NELLE LIBRERIE PUBBLICATO DA BOMPIANI

Diego Marani fotografato da Basso Cannarsa

Marani: un romanzo sulle tracce di Svevo

«L'amico delle donne» dello scrittore ferrarese che ha studiato a Trieste

Segue dalla prima

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Solo apparentemente. Perchè, in realtà, verrebbe da pensare che **Diego Marani** abbia studiato a tavolino con i responsabili della casa editrice Bompiani la data d'uscita del suo romanzo «**L'amico delle donne**». Volendo rendere omaggio, proprio con questo libro, allo scrittore di «Senilità» e della «Coscienza di »Zeno». Un autore a cui lui, ferrarese di nascita, classe 1959, che ha vissuto a Trieste per alcuni anni quando studiava lingue, aveva già dedicato, nel 2003, un libro in gustoso equilibrio tra l'approfondimento biografico e la concessione autobiografica: «A Trieste con Svevo».

Certo è che mentre scriveva, Marani, funzionario internazionale alla Commissione europea, deve aver pensato spesso a Ettore Schmitz. A quell'impiegato a prima vista anonimo, insignificante che dalla Banca Union passò all'azienda di vernici del suocero Veneziani senza mai smettere di sognare un futuro da scrittore. Che ha saputo regalare al Novecento europeo romanzi di inquieta bellezza. Perchè il suo Ernesto, il protagonista dell'«Amico delle donne», che arriva a confermare il talento narrativo messo in mostra dal narratore ferrarese in «Nuova grammatica finlandese», «L'ultimo dei vostiachi», «Il compagno di scuola», «Enciclopedia tresigallese», è un uomo profondamente malato nell'anima. Parente stretto dell'Alfonso Nitti di «Una vita», dell'Emilio Brentani di «Senilità», del Zeno Cosini della «Coscienza». Un tipo che fa fatica ad accettare i ritmi e i riti del vivere quotidiano e che insegue sempre qualcosa che, regolarmente, finisce per sfuggirgli tra le dita.

L'amico delle donne si trova segnato dalla malattia del vivere fin da quando muove i primi passi nel mondo. La sua difficoltà di capire come comportarsi, come piegarsi alle regole, come imparare a stare in riga, si riassume in un episodio decisamente buffo, ma dalle conseguenze devastanti. Per affinità con le sue compagne di scuola, ragazzine con cui ama condividere gran parte delle giornate, Ernesto sceglie in maniera talmente totale il lato femminile dell'esistenza da preferire il bagno delle femmine a quello dei maschi. Il problema è che lui frequenta una scuola gestita da suore Orsoline, che non accettano quella decisione come un'infantile bizzarria. Anzi, si mettono d'impegno per distruggere dalla radice quello che considerano un pericoloso atto di insubordinazione, per di più compiuto nella sfera che attiene ai comportamenti erotico-sessuali.

Ernesto cresce, così, animato da un'attrazione-repulsione fortissima nei confronti del mondo femminile. In realtà, lui le donne non riesce proprio a capirle. Perchè anche quando diventa professore di liceo, anche quando si sposa e poi finisce per divorziare, anche quando può vantare un bel numero di avventure erotiche, di relazioni più o meno lunghe, con tanto di tradimenti compresi, finisce per sognare sempre un rapporto di amicizia con le sue partner. Un legame forte, duraturo, che vada al di là delle pulsioni carnali. Che superi le intermittenze dei sentimenti, la precarietà del trasporto erotico.

Per trovare quello che nessuna donna si sogna di affrirgli, l'amicizia appunto, Ernesto imbastisce una serie di storie amorose una più sbagliata dell'altra. Decide in fretta e furia di sposare la grigia Nadia, sua vicina di casa fin da quando erano entrambi bambini. Una ragazza che è già madre e che non riesce a superare quel cerchio magico, in cui si è autoreclusa, dove le giornate scorrono tutte uguali. Dove il lavare i piatti sta subito dietro alla preparazione del pranzo e della cena. Dove i mobili di casa, in fondo, sono solo i pezzi di un puzzle che finisce per costruire attorno alla coppia una soffocante prigione.

Non può durare quella vita in grigio. Così arriva Laura, la prima donna con cui tradire il sacro vincolo del matrimonio. Ma anche lei è sposata. E, in fondo, non vive con gioia quegli incontri fugaci. Così Ernesto prova ad aggrapparsi a Marisa, una giovane collega di scuola che arriva da Pordenone. Ma anche in lei trova soltanto la «normalità» di un rapporto che finisce per annoiare sempre più, giorno dopo giorno. E allora non resta che attaccarsi a Lucia, un'ex allieva decisamente affascinante e immorale, che trascina il professore in una ragnatela di desideri carnali fortissimi. Accompagnati da un raggelante vuoto di parole, di sentimenti, di significati che vadano al di là dell'erotismo pronto uso.

Quando anche Lucia lo abbandona per un signore più vecchio di lui, che forse l'aveva concupita quando lei era poco più di una ragazzina, Ernesto cerca di inventare l'ennesimo amore impossibile. Comincia a pedinare Jasna, una modella conosciuta alla scuola di pittura dell'Università della terza età. E si caccia in un pasticcio transfrontaliero da cui esce imbottito di delusioni, di amare sorprese.

C'è una Trieste sospesa tra il passato e il futuro, nel romanzo di Marani. Una città che accompagna gli stati d'animo del protagonista con il suo vento impetuoso, il sorriso dei tramonti, il fascino del mare, la malinconia delle vie cantate da Umberto Saba. Un mondo chiuso dove un modesto medico donnaiolo, uno sfuggente imprenditore giramondo, finiscono per assumere le sembianze di luciferini burattinai E c'è un uomo, Ernesto, al centro del libro che, come i personaggi di Svevo, prova ad addomesticare la vita. Rischiando di perdere se stesso.

ERNESTO DECISE DI STARE DALLA PARTE DELLE BAMBINE

Da «L'amico delle donne» di Diego Marani pubblichiamo il brano iniziale del primo capitolo, per gentile concessione dell'editore Bompiani.

di DIEGO MARANI

Ernesto era sempre stato amico delle donne. Fin da piccolo, quando all'asilo tralasciava le gare di tappi di bottiglia e la caccia ai rospi con i suoi compagni per andare a spingere le bambine sull'altalena. Sapeva spingerle bene e loro erano contente. Si mettevano in piedi sul seggiolino ed Ernesto le tirava indietro con garbo, tenendo ben dritte le catene. Poi gradualmente spingeva sempre più forte, finchè le bambine gridavano di eccitazione e di paura salendo fino a sembrare distese nell'aria. Ernesto da sotto guardava il bianco delle loro mutandine accendersi e spegnersi come un saluto, un ringraziamento.

Prima dell'asilo Ernesto non aveva mai visto le bambine. A casa era solo, con il gatto e la nonna. Fu anche per questa sua inesperienza che accadde quel primo, increscioso incidente. Allora Ernesto non sapeva che anche i gabinetti si dividevano in maschi e femmine. Per caso entrò in quello delle bambine. Non aveva mai pensato che si potesse fare pipì anche così. E gli parve una gentilezza mettersi accanto alla bambina con le trecce bionde e i sandali color vaniglia. Fu anche contento di essere per una volta lui a mostrare le mutandine. Aveva quelle nuove, con le ancore da marinaio.

La copertina del libro «L'amico delle donne»

Lei lo guardò incuriosito inginocchiarsi sopra la turca. Alla fine non sapeva più se controllare il suo spruzzo o quello di Ernesto che zampillava alto sulle mattonelle. Li sorprese una suora. Per lo spavento mollò per terra i due secchi di acqua bollente che reggeva uno per mano. L'acqua fumante e puzzolente di candeggina corse come una minaccia di inferno sotto le cosce dei due bambini. La bambina scoppiò a piangere, in piedi sulla turca, con le mutande ancora abbassate. Ernesto fu preso per un orecchio e trascinato via. Passò il resto del pomeriggio in ginocchio sopra una seggiola nello studio della superiora a ripetere ad alta voce: «Io sono un maschietto e non devo andare nei gabinetti delle femminucce».

Anche da adulto a entrare in un bagno pubblico Ernesto sente sempre un filo di sudore colargli giù per la schiena. Resta per lunghi attimi indeciso tra una maniglia e l'altra, mai sicuro che il simbolo sulla porta sia quello giusto. La figurina con l'ombrello e il cappello è davvero un uomo o un travestito? E che sesso celano mai un cuore rosso e uno azzurro? I nastri sono sicuramente i più ingannatori. Quale nodo è maschio e quale femmina? Il concetto della scarpa col tacco opposta a quella coi lacci, chiaro nelle intenzioni, si confonde nel disegno. Dovunque Ernesto vede una trappola tesagli dalle Orsoline per trarlo in inganno. [...]

A NOVEMBRE LA CERIMONIA

I Premi Balzan a Calvesi Nagel, Broecker, Frazer

MILANO L'italiano Maurizio Calvesi per le arti figurative dal 1700, gli americani Thomas Nagel per la filosofia morale e Wallace S. Broecker per la scienza del mutamento climatico, l'australiano Ian H. Frazer per la medicina preventiva, sono i vincitori dei Premi Balzan 2008, per un valore di un milione di franchi svizzeri (circa 620 mila euro) ciascuno, metà dei quali da destinare a progetti di ricerca.

Lo ha annunciato il presidente del Comitato generale premi, Sergio Romano, nel corso di una conferenza stampa, prima di una cerimonia, alla Triennale di Milano, con la partecipazione del presidente del Consiglio Comunale di Milano, Manfredi Palmeri, che ha consegnato l'Ambrogino D'Oro a Suzanne Werder, segretario generale del premio Balzan. I premi verranno consegnati a Roma il 21 novembre, nel corso di una cerimonia all'Accademia dei Lincei, dal Presidente della Repobblica, Giorgio Napolitano.

Il premio a Calvesi, 81 anni, professore emerito dell' Università di Roma La Sapienza, è stato conferito con la presentazione di Dmitry O. Shvidkovsky.

LIBRO. UNA RACCOLTA DI SAGGI

Il ritorno di Caterina Percoto, contessa contadina

Nuovi studi sull'autrice friulana, esponente di spicco della «letteratura rusticale» e una delle maggiori scrittrici dell'Ottocento

di PIETRO SPIRITO

Meriterebbe forse anche un film la vita di Caterina Percoto, la «contessa contadina», scrittrice friulana oggi semisconosciuta ai più, ma nota e riconosciuta in tutta la seconda metà dell'Ottocento come una delle massime rappresentanti di quella «letteratura rusticale» che ha un suo spazio ben definito - e in buona parte da riscoprire - situato tra Manzoni e Verga. Nata nel 1812 a San Lorenzo di Soleschiano, frazione del Comune di Manzano, da una nobile - ma povera - famiglia, fu l'unica bambina di sette figli. Alla morte del padre, nel 1821, fu mandata nell'educandato di Santa Chiara a Udine, a scuola dalle suore. Un'esperienza che la segnò profondamente, tanto da farle maturare una decisa avversione per l'educazione monacale delle donne, tema che Caterina Percoto difese per tutta la vita, e che la convinse a dire di no quando, ormai nelle grazie della giovane Italia unita per il suo patriottismo espresso in tempi non sospetti, le venne offerta la nomina a direttrice dello stesso educandato (ma nel 1871 il ministro Cesare Correnti la nominò comunque ispettrice degli educandati veneti). Dopo un osteggiato amore con un giovane di origine ebrea, Caterina si riunì alla famiglia nel 1829, prendendo su di sé la cura dell'azienda e dei fratelli. La sua carriera letteraria iniziò nel 1839, a 27 anni, grazie a un amico di vecchia data, don Pietro Comelli, che inviò segretamente alla «Favilla» di Trieste il primo scritto di Caterina: un polemico commento alla traduzione del Maffei di alcuni brani della Messiade di Klopstock. Fu il primo passo di una produzione narrativa che l'avrebbe portata alla pubblicazione di racconti (anche in friulano) quali «Lis cidulis», «La donna di Osoppo», «La coltrice nuziale», e a tenere rapporti con alcuni dei più famosi letterati dell'epoca, come Niccolò Tommaseo e Carlo Tenca. Divisa tra la cura dei campi, la cultura dei bachi da seta, e un'intensa attività letteraria, Caterina Percoto diventerà presto la scrittrice-simbolo del Friuli povero ma dignitoso, oppresso dal dominio austriaco, del quale traccerà un quadro «ricco di luci e ombre, mostrandocene anche gli aspetti più drammatici». Morirà il 15 agosto del 1887 a Udine, dove è sepolta, vivendo gli utlimi anni tra riconoscimenti e un discreto successo editoriale.

Adesso, a rilanciare la figura e l'opera della scrittrice friulana ci pensa una raccolta di saggi - frutto di una serie di conferenze tenute nel 2004 - a cura di **Romano Vecchiet** intitolata «**Caterina Percoto e l'Ottocento**» **(Ed. Biblioteca Joppi di Udine, pagg. 124, s.i.p.)**, dove studiosi del calibro di Elvio Guagnini, Marinella Colummi Camerino, Anna Storti Abate (sua la precedente citazione), Matilde Dillon Wanke, Gian Paolo Gri, Rienzo Pellegrini, Angela Fabris e lo stesso Romano Vecchiet analizzano vari e originali aspetti della vita e degli scritti della «contessa contadina». Dagli esordi letterari (Guagnini) ai caratteri della letteratura rusticale (Camerino), dai rapporti con i letterati italiani (Storti) alla raffigurazione dei paesaggi agresti (Wanke) passando per la personale rielaborazione delle tradizoni popolari (Gri), la produzione in friulano (Pellegrini) e il personaggi femminili dei suoi scritti (Fabris) fino alla curiosa, rivelatrice esperienza di un viaggio in treno (Vecchiet), il volume suggerisce nuovi modi di leggere e interpretare una scrittrice dalla spiccata personalità, tra le più rappresentative di un'epoca e di una terra.

La scrittrice friulana Caterina Percoto in una xilografia di Marangoni

TRIESTE

■ MUSICABARET A MUGGIA
Oggi, alle 21, al Pane e Vino Bar Valeria in piazza Marconi a Muggia spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro «el mago de Umago».

■ PERSONALE DI LEGOVIC
Oggi, alle 19, al Laboratorio «C. Sbisà» in viale XX Settembre 59 nell'ambito di Triestèfotografia si inaugura la personale di Miranda Legovic «I nascosti colori della vita», che rimarrà aperta dall'11 al 25 settembre (da lunedì a venerdì, dalle ore 17 alle 19).

■ FILM DI PETRI ALL'ITIS
Oggi, alle 16.15, all'Itis di via pascoli 31 per la rassegna «Maestri del cinema italiano», si proietta il film di Elio Petri «La classe operaia va in Paradiso» (1971).

■ MOSTRA ALLO SLOVENO
Fino al 18 ottobre (da lunedì a venerdì ore 9-15) al Teatro Stabile Sloveno di via Petronio 4, mostra dei lavori artistici del progetto Interars dell'Associazione Kons. Sono esposte opere di una trentina di artisti da Italia, Slovenia e Croazia.

■ 25 ANNI DI FOTOGRAFIA
Fino al 14 ottobre nelle Scuderie del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico a Duino è visitabile la mostra «25 anni di fotografia» con opere dei ragazzi iscritti al corso di fotografia.

■ CONCERTO A SISTIANA
Domani, dalle ore 23, al Cantera Social Club (Area Caravella) nella Baia di Sistiana serata con la vocalist/cantante canadese Anotherblonde aka Ania J, accompagnata dalle percussioni del toscano Silvano Delgado.

GORIZIA

■ STAMPANTICA ALLA LEG
Ancora oggi (ore 8.30-12.30 e 15.30-19.30) nella Libreria Editrice Goriziana di Corso Verdi 67 si può visitare la mostra StampAntica 2008.

■ CONCORSO LIPIZER
Oggi e domani all'Auditorium si terranno le semifinali del Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer". Giovedì i finalisti scelti dalla giuria presieduta dal compositore Stefano Procaccioli, proveranno i Concerti con l'Orchestra Filarmonica, diretta dal maestro Ovidiu Balan, che saranno proposti al pubblico venerdì e sabato, alle 20.30. Infine, domenica, alle 21, si terrà la premiazione e il Concerto dei Laureati.

■ OMAGGIO A ZDENKO VOGRIC
Venerdì, alle 18, alla Galleria del Kulturni dom di via Brass 20 si apre la mostra fotografica omaggio a Zdenko Vogric nel suo 80° compleanno.

LIGNANO

■ CIRCOLO MUSICALE GARZONI
Oggi, alle 21, nel parco San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro serata del Circolo Musicale L. Garzoni.

PORDENONE

■ MOSTRA DI GIANNELLI
Oggi, alle 12, nella sede della Banca Popolare FriulAdria in piazza XX Settembre 2 a Pordenone si inaugura la mostra «Angelo Giannelli, segni e colori della vita. Opere 1938-2005. Omaggio a Pordenone».

«NOTRE DAME DE PARIS» DAL 17 AL 21 SETTEMBRE A VILLA MANIN

Sabrina è la new entry nel cast del musical di Riccardo Cocciante

I vincitori di Sanremo Lola Ponce e Giò di Tonno nel mega allestimento che ritorna in regione

PASSARIANO «Un grande sogno realizzato, che di sera in sera mi fa sentire sempre più vicina a quell'Esmeralda che avevo amato da quando nemmeno speravo di interpretarla in scena», è emozionata **Sabrina De Siena**, new entry nel cast del «**Notre Dame de Paris**», l'opera moderna firmata da Riccardo Cocciante che ritornerà in regione, a Villa Manin di Passariano dal 17 al 21 settembre.

Un evento studiato nei minimi dettagli dagli organizzatori Azienda Speciale Villa Manin, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia – Ospiti di Gente Unica, Azalea Promotion e Zard Group, i quali per questo appuntamento hanno allestito un vero e proprio teatro all'aperto, studiando una distribuzione dei posti a sedere che possano accontentare tutti. Solo 3500 infatti i posti a sedere per le cinque rappresentazioni, con una distanza massima dal palco, per le ultime file di 38,40 metri, una distanza che consente quindi di fruire comodamente della visione dello spettacolo, apprezzandone la maestosità e le prodezze acrobatiche che lo contraddistinguono.

Complici alcuni ritocchi tecnologici arriverà, quindi, nella villa dogale di Codroipo ancora più spettacolare di come ce lo ricordassimo dall'ultima volta che è stato portato in scena al Palatrieste.

Operazione monumentale, come lo stesso titolo, il «Notre Dame», ritorna al suo pubblico con il cast originale con i vincitori di Sanremo **Lola Ponce** e **Giò di Tonno** che hanno comunque confermato la loro presenza per alcune delle repliche, al quale si sono aggiunti dei giovani talentuosi come **Leonardo di Minno** e la stessa Sabrina De Siena, che li alternano nei ruoli dei protagonisti e che stanno convincendo il pubblico di sera in sera. Ma sarà anche il ritorno di Matteo Setti nel ruolo del poeta Gringoire, di Heron Borelli come Febo o di Ilaria De Angelis come Fiordaliso.

«È una grande soddisfazione - continua la De Siena, - anche perché la passione che il pubblico dimostra nei confronti dello spettacolo, è la stessa che ci mettiamo noi nel dare vita ai suoi personaggi».

Com'è fare i conti con Esmeralda?

«Bellissimo, finora è il personaggio che si avvicina di più a me, proprio grazie a quello spirito da sbarazzina che la caratterizza. Esmeralda ha anche le sue complessità perché se da un lato è la gitana che danza e sorride alla vita, nel corso dello spettacolo si ritrova a fare i conti con la morte e con il suo irrefrenabile desiderio di potere continuare a vivere. È la ragazzina che non si rende conto del fortissimo ascendente che ha sugli uomini, direi un personaggio affascinante».

La zingara Esmeralda ha anche un'altra caratteristica, ed è il fatto che a lei sono affidate molte belle canzoni con delle partiture non proprio semplici.

«Effettivamente non è semplicissimo cantare le sue canzoni, ma devo dire che in questo caso sono fortunata perché la tessitura musicale si adatta bene alla mia vocalità perciò riesco a cantarle senza grandi difficoltà. Direi comunque che la difficoltà sta più che altro nel fatto che le note sono in movimento. Non sto mai ferma sul palco, e all'inizio il fatto di correre da una parte all'altra si è rivelato impegnativo».

Come nasce l'incontro con questo spettacolo?

«L'ho amato dalla prima volta che l'ho visto, avevo anche il dvd e l'ho consumato a forza di guardarlo. Quando mi hanno chiamata per fare l'audizione non riuscivo quasi a crederci. Per me il traguardo era già quello. Ancora oggi quando indosso il vestito verde, che conoscevo benissimo, provo un brivido».

«Notre Dame De Paris» è un'operazione gigantesca.

«Effettivamente è una vera macchina da guerra, dove tutto viene calcolato nel minimassimo dettaglio. Nulla viene lasciato al caso ed è anche per questo che le prime volte si può restare disorientati dietro le quinte, assistendo al movimento continuo di tantissime persone. Col passare del tempo ci si fa l'abitudine e si riesce a capire come funziona il tutto entrando nell'ensemble di tutti coloro che rendono possibile la riuscita dello show tutte le sere».

Dopo Esmeralda, quale altro personaggio attende di potere interpretare Sabrina?

«Questa per me è la domanda più difficile, perché per me l'audizione è arrivata per caso mentre continuavo il mio percorso universitario. Mi mancano tre esami per la laurea specialistica e ho sempre pensato al mio futuro nell'insegnamento, ma quando salgo sul palco mi rendo conto che è quello il mio grande sogno, quindi di credo che lascerò che sia il futuro a scegliere la mia strada».

Sara Del Sal

La cantante e attrice Sabrina De Siena, classe 1983, new entry nel cast del musical «Notre Dame de Paris»

» IN BREVE

LA «SIGNORA DELL'ELEGANZA»

Il saluto di Milano alla stilista Mila Schön

MILANO Per 50 anni è stata la «signora dell'eleganza», emblema di uno stile sobrio e raffinato come la città che l'aveva adottata, Milano, che ieri si è riunita in massa nella piccola basilica di San Babila per darle l'estremo saluto. «Mila Schön era il simbolo dell'eleganza della nostra città - ha detto il sindaco Letizia Moratti - dell'eleganza più vera, perché fatta di una cultura profonda, dell'amore e della passione per il bello e per l'arte, che si traducevano nella sua moda». Insieme al sindaco, altri due Moratti, Massimo e Milly, e poi tanti personaggi del mondo della moda, dalle colleghe Rosita Missoni e Mariuccia Mandelli, in arte Krizia, a Elio Fiorucci, passando per il presidente in carica e per quello onorario della camera della moda, Mario Boselli e Beppe Modenese.

Nella chiesa, gremita, si sono stretti ai familiari della stilista - nata 89 anni fa a Traù, in Dalmazia, vissuta fino ai 19 anni a Trieste e spentasi il 4 settembre scorso nella sua tenuta in provincia di Alessandria, dove sarà sepolta - il figlio Giorgio e il nipote Nicola.

CAPOLAVORO DEL 1972

Il disco più gay di tutti è «The Rise» di Bowie

LONDRA È «The Rise and fall of Ziggy Stardust» di David Bowie il disco più omosex di tutti i tempi: a dirlo è il magazine «Out» dopo aver intervistato 100 gay famosi tra musicisti, critici e attori, tra i quali Boy George, Rufus Wainwright e Jake Shears. Il capolavoro del 1972 del Duca Bianco precede «The Smiths», album di debutto della band di Morrissey e Johnny Marr, e «Tracy Chapman», che rivelò al mondo il talento di Bowie.

Il danzatore triestino Matteo Carvone in piazza dell'Unità e in uno spettacolo di Artinscena (foto di Maria Bruna Raimondi),

PERSONAGGIO. ALLIEVO DELL'ACCADEMIA ARTINSCENA

Un triestino al Cirque du Soleil

Selezionato a Vienna il ventitreenne danzatore-atleta Matteo Carvone

TRIESTE C'è anche un giovane triestino, il ventitreenne Matteo Carvone, tra i sei danzatori-atleti selezionati recentemente, a Vienna, dal prestigioso «Cirque du Soleil». La grande impresa circense, fondata negli anni Ottanta in Canada, attingerà anche da questa rosa di professionisti per i cast dei propri spettacoli di prossima produzione, realizzati in varie parti del mondo, tra i suoi tanti circhi permanenti ed itineranti. Danzatore contemporaneo, Matteo Carvone è uno dei «figli artistici» dell'Accademia internazionale Artinscena di Trieste.

Ha infatti iniziato giovanissimo il suo percorso nella danza con Maria Bruna Raimondi e Doriana Comar, figure professionali di spicco di Artinscena, e ha poi perfezionato la propria formazione diplomandosi, l'anno scorso, con il massimo dei voti, all'Accademia del Teatro Franco Parenti di Milano. E la sua prima audizione da ballerino professionista è stata appunto con il «Cirque du Soleil». Attualmente Matteo è in tournée, con la compagnia di Susanna Beltrami, accanto a Giorgio Albertazzi e Luciana Savignano, con lo spettacolo «La forma dell'incompiuto» e, di recente, alla Biennale di Venezia, ha partecipato anche al progetto «Choreographic Collisions», per la direzione artistica di Ismael Ivo.

«Ho sempre amato le tante forme espressive dell'arte – racconta il ballerino – e sin da bambino ho praticato la ginnastica artistica. Poi, un giorno, vedendo uno spettacolo con le coreografie e la regia di Maria Bruna Raimondi, ho capito che la strada veramente giusta per me, per dare corpo alla mia voglia di esprimermi, poteva essere quella della danza».

«Sono un grande sognatore – continua Matteo – però i miei sogni sono anche molto concreti. La vita del ballerino è faticosa, richiede molti sacrifici, da quattro anni vivo stabilmente a Milano e si può dire che ho visto pochissimo della città, tanto sono stato impegnato nello studio e nel mio perfezionamento. Però amo moltissimo la strada che ho scelto, e che mi sta dando tante soddisfazioni. Appena diplomato, nelle audizioni ho voluto puntare in alto. Ora sto per trasferirmi a Roma per prendere parte ad un bellissimo progetto firmato dalla grande Pina Bausch, che ha voluto investire nella formazione ad alto livello di giovani talenti. Sono molto orgoglioso di essere stato scelto per partecipare a questo progetto: siamo in 28 ragazzi, scelti in tutto il mondo, e 15 verranno selezionati per formare, nel 2009, una compagnia stabile».

«Il mio obiettivo ideale - spiega Carvone, - sarebbe di poter lavorare un giorno con le più importanti compagnie di danza contemporanea mondiali, come il "Cullberg Ballet" di Mats Ek, o con il grande coreografo Jiri Kylian».

«Matteo – spiega Maria Bruna Raimondi, direttrice artistica dell'Accademia Artinscena - è un ragazzo che unisce al grande talento e al grande impegno anche delle bellissime qualità umane, e sono tutti aspetti importantissimi nel professionismo. Artinscena ha tra i suoi obiettivi primari proprio la formazione di giovani talenti, anche attraverso i numerosi laboratori e stages con professionisti di altissimo livello come Carlos Gacio, Ranko Yokoyama e Manuel Frattini. Siamo quindi felicissimi del percorso di Matteo, che continua a collaborare con noi, e che ha partecipato, con ruoli di rilievo, anche alle nostre più recenti produzioni, come gli spettacoli "Oz & Oz" e "Musical Vaudeville", presentati sia al Rossetti che nell'ambito della rassegna Serestate, nonché alle coreografie presentate nell'ambito della sfilata "Diamonds – Hair spray" organizzata al Salone degli Incanti l'autunno scorso in collaborazione con Confartigianato».

Annalisa Perini

MUSICA. BILANCIO POSITIVO

Successo del Muggia Jazz Festival nel 2009 altre star internazionali

TRIESTE Bilancio positivo per la seconda edizione del Muggia Jazz Festival, la due giorni dedicata alla musica colta di matrice afroamericana, che accanto al mainstream jazz dei classici tratti dal songbook americano ha offerto scorribande nel blues, nello swing, nel boogie woogie e nel rock'n'roll. E che grazie alla qualità degli artisti saliti sul palco (dal poliedrico cantante, chitarrista e ballerino blues Andy J Forest al pianista Lluis Coloma, al dream team composto dal jazzista italiano più richiesto in America, Dado Moroni, e da stelle quali Alvin Queen e Darryl Hall con special guest i «grandi vecchi» del jazz italiano, Gianni Basso e Dino Piana) ha realmente reso per due giorni la cittadina di Muggia la capitale tricolore del jazz.

Il pianista Stefano Franco

Rassegna che promette di proseguire, accrescendo, se possibile, la qualità degli ospiti. «È presto per fare dei nomi - dice il direttore artistico Stefano Franco, - ma sono già avviati contatti con star di livello internazionale, che siamo contiamo di portare a Muggia grazie al mecenatismo dell'imprenditore Dario Samer e il sostegno del Comune».

«Nelle due serate - dice Franco soddisfatto - abbiamo avuto una grande affluenza di pubblico, sia in piazza Marconi sia al teatro Verdi. Sabato c'è stata una grande partecipazione per lo spettacolo del duo Stefano Franco-James Thompson e soprattutto per l'esibizione dell'istrionico showman Andy J Forest. Grande jazz classico domenica con l'iberico Lluis Coloma, la cui applaudita performance dimostra che il boogie woogie è un genere ancora molto vivo in Europa. E in particolare con il trio del grande Dado Moroni, dell'eccellente Darryl Hall e del potentissimo Alvin Queen, che nell'emozionante finale ha ospitato due autentiche leggende del jazz italiano: i quasi ottantenni, ma sempre vitalissimi, Gianni Basso e Dino Piana. Sicuramente, visto il successo, l'iniziativa verrà ripetuta anche l'anno prossimo con altri interpreti di altissimo livello e sempre nell'ottica della preservazione e della divulgazione della musica moderna del XX secolo. È infatti confortante sapere che c'è ancora chi produce musica manualmente con gli strumenti suonando dal vivo e seguendo i canoni di una tecnica secolare. Con questo spirito abbiamo organizzato la lezione-concerto della Music Academy Jazzfunk Co. diretta da Marco Maria Tosolini, che oltre a essere uno spettacolo, intendeva avere un aspetto didattico per i ragazzi che proseguirà con dei seminari nei licei della città».

Gianfranco Terzoli

LA RASSEGNA

Dai classici alle scorribande nel blues, nello swing e nel rock'n'roll

Andy J Forest, una delle star della rassegna (Foto Sterle)

MEDIOMETRAGGIO

Piero Tomaselli gira «Velma» da oggi a Marano

MARANO Primo ciak oggi, nella laguna di Marano (Udine), per «Velma», il nuovo mediometraggio del regista Piero Tomaselli.

«Velma» - informa una nota - aggiunge un secondo capitolo a una trilogia dedicata a luoghi, tradizioni e memorie di territori del Friuli Venezia Giulia e inaugurata dal regista nel 2006 con «Lintver», un film ambientato nelle Valli del Natisone.

«Velma» nasce da un soggetto dello stesso Tomaselli, nato a Cervignano del Friuli e che da qualche anno vive e lavora a Roma, sviluppato con la collaborazione di Bruno «Doria» Rossetto e di Giorgio Monte e Manuel Buttus del Teatrino del Rifo.

IL MEGASHOW

Vasco Rossi il 12 a Udine riprende i tour all'aperto

ROMA Riparte il 12 settembre da Udine il tour di Vasco Rossi nei grandi spazi all'aperto. venerdì è anche il giorno in cui verrà trasmessa in radio «Adesso che tocca a me», la n. 4 dell'album «Il mondo che vorrei», pubblicato il 28 marzo scorso e già oltre i 7 dischi di platino.

Dopo i raddoppi di giugno e luglio a Milano, Roma, Ancona e Salerno, alla vigilia dei live di settembre la richiesta ha richiesto il bis del concerto per ogni tappa: dopo Udine, Vasco sarà a Bologna il 19 e 20 settembre, a Bari il 26 e 27 settembre e a Torino il 4 e 5 ottobre.

In scaletta circa 30 brani, tenendo conto che ci sono due medley, il secondo acustico, per due ore e mezza abbondanti di musica. Il palco è maestoso e ricco di effetti spettacolari, largo 70 metri, profondo 22 metri e alto 25 (per un totale di 903 metri quadri di piano calpestabile). Il fondale semicircolare che si sviluppa per 42 metri è composto da circa 1.000 specchi convessi che riflettono tutto quello che c'è intorno.

Ad accompagnare Vasco sul palco saranno Stef Burns chitarra, Maurizio Solieri chitarra, Claudio Golinelli basso, Matt Laug batteria, Alberto Rocchetti pianoforte, Frank Nemola tastiere, Andrea Innesto sax e cori, Clara Moroni cori.

Ecco alcuni numeri dello spettacolo: 518 corpi illuminanti, 3 mega schermi, 50 bilici per il trasporto della struttura, 70 auto per il trasporto della crew, 210 persone al seguito, 4 router per altrettanti reti wireless.

AVEVA 98 ANNI

Morta Anita Page una delle dive del cinema muto

ROMA Anita Page, attrice veterana i cui esordi risalgono all'epoca del cinema muto, è morta a Los Angeles all'età di 98 anni. Nel corso di una carriera iniziata nel 1924 e durata 84 anni, la Page ha recitato con Buster Keaton, Lon Chaney e Joan Crawford. Il suo primo grande successo fu nel 1928 con l'apparizione in «Our Dancing Daughters». Più recentemente la Page si è cimentata in un ruolo «cameo» nell'annunciato film dell'orrore «Frankenstein Rising».

Sua figlia Linda ha detto che la madre è stata buon amica di Marion Davies e di Jean Harlow, e che per un periodo negli anni Trenta aveva vissuto come ospite in un castello californiano che apparteneva al magnate dell'editoria William Hearst.

CINEMA. DOMANI A GORIZIA

«Funny games» di Haneke chiude il ciclo di Interlinea zero 2008

GORIZIA Un evento cinematografico nel segno di Micheal Haneke, il grande regista austriaco autore di indimenticabili pellicole - come «La pianista» (Gran Premio della giuria a Cannes 2001), con un'intensa e toccante Isabelle Huppert, e «Niente da nascondere», con Juliette Binoche e Daniel Auteuil – siglerà, domani sera, la conclusione di «interlinea zero 2008», percorso culturale promosso dai Musei provinciali Gorizia con Associazione culturale Equilibri di Gorizia, sul progetto curato da Giovanni Fierro.

Il film «Funny games», girato da Haneke nel 1997 e recentemente riletto dallo stesso regista nella produzione interpretata da Naomi Watts e Tim Roth, nelle sale proprio in queste settimane, sarà proiettato, domani a partire dalle 21, nel giardino di Palazzo Attems Petzenstein, sede dei Musei Provinciali di Gorizia (ingresso libero), con introduzione a cura del giornalista, studioso e critico cinematografico Sandro Scandolara. A fine serata sarà possibile visitare gratuitamente la mostra dedicata a Josef Maria Auchentaller. In caso di maltempo la proiezione sarà proposta all'interno del museo. Info: tel. 0481.547541.547499, fax 0481.531798, musei@provincia.gorizia.it, www.provincia.gorizia.it.

«Funny games», con Susanne Lothar, Ulrich Muhe, Arno Frisch, Frank Giering, Stefan Clapczynski, è senz'altro una pellicola esemplare fra i film di Michael Haneke, regista radicale nel suo fare cinema, autore controcorrente, spiazzante per la violenza estrema dei suoi film e sorprendente per l'originalità delle storie che racconta. Mai compromissorio, il suo occhio e la sua sensibilità hanno sempre scavato nelle consuetudini della società, austriaca e non, andando sempre al midollo di ogni aspetto scrutato. «Funny games» ne è la prova. Affronta la categoria della famiglia borghese smontandone tutte le apparenze, e ruota intorno a un gruppo di killer in bianco che sequestrano una famiglia in vacanza, per massacrarla senza apparente motivo.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 22.45
Il nuovo «Blade Runner» con Malcom McDowell, Bob Hoskins.

■ **ARISTON**

ONCE 17.00, 18.45, 21.00
di John Carney
Oscar 2008. Abbonamenti a 6 ingressi 21,00 €.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

X FILES: VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con David Duchovny, Gillian Anderson. Oggi 5,50 €.

UN GIORNO PERFETTO 16.20, 18.15, 20.10, 22.00
di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Oggi 5,50 €.

DECAMERON PIE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Mischa Barton. Oggi 5,50 €.

KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00
(animazione) 20.30, 21.15, 22.00, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
Oggi 5,50 €.

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.45, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino. Oggi 5,50 €.

Da venerdì HANCOCK con Will Smith a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

ELDORADO ROAD 16.45, 18.30, 21.10
di Bouli Lanners. Premio «Europa cinema» per il miglior film e Premio Fipresci alla 40.a «Quinzaine des Realisateurs» (Cannes, 2008). Premio «Pesaro Nuovo Cinema 2008».

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. In contemporanea con la 65.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.15, 20.00

DENTI 18.30, 22.15
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI
- BIRDWATCHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis. 15 minuti di applausi al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

KUNG FU PANDA 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

X-FILES VOGLIO CREDERCI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

DECAMERON PIE 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.20
con Hayden Christensen, Tim Roth, Misha Barton, Elisabetta Canalis.

IL SEME DELLA DISCORDIA 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

PIACERE DAVE 16.00
Divertentissimo con Eddie Murphy.

■ **SUPER**

INTRIGO A LUCI ROSSE 16.00 ult. 22.00
V. 18. Domani: SUPER GIOCHI ANALI.

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva.

GRADO

■ **CRISTALLO**

IDENTIKIT DI UN DELITTO 21.00
Spettacolo unico. V.m. 18.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

UN GIORNO PERFETTO 17.40, 20.00, 22.00

X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00, 20.10, 22.10

IL SEME DELLA DISCORDIA 17.50, 20.10, 22.10

Oggi Rassegna Kinemax d'Autore:
«12» di Nikita Mikhalkov 18.00, 21.15
Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

UN GIORNO PERFETTO 17.30, 20.00, 22.00

X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00, 20.10, 22.10

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti - richiesta nuovi abbonamenti: ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Primo concerto musica di Mahler, direttore Stefan Anton Reck, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 12 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 13 settembre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti e la richiesta per nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole. TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

Domenica 14 settembre ore 20.30 «Serata d'onore per Orazio Bobbio». Ingresso libero (fino ad esaurimento posti).

Su Italia 1 l'allegra brigata di medici pasticcioni

MILANO Oggi arriva in prima serata su Italia 1 il secondo appuntamento con l'inedita sit-com «Medici miei», diretta da Massimo Martelli.

C'è una clinica privata, la Sanabel, in cui lavorano tre amici: Enzo (Enzo Iacchetti), il chirurgo diagnostico; Gianni (Giobbe Covatta), il primario, e Francesco (Alessandro Sampaoli), l'anestesista costantemente vessato in maniera giocosa dai più scaltri Enzo e Gianni. Il legame che li unisce è di allegra goliardia. Enzo (Iacchetti) è un medico capace e coscienzioso, animato dalla volontà di far davvero del bene ai propri pazienti, mentre il primario, Gianni (Covatta) in qualche modo il suo mestiere riesce pure a farlo, ma in realtà non pensa ad altro che alle donne.

Iacchetti con Giobbe Covatta

Tra i «nemici» dei nostri medici c'è l'altera, ma bellissima Anna Durkheim (Federica Bonani), il nuovo direttore amministrativo della clinica che solo «per caso» coincide con la temibile e temuta ex moglie di Enzo e Riccardo Monatti (Giacomo Valenti), il cinico proprietario della clinica Sanabel, appena ereditata dal defunto padre, che è in tutto peggio dei suoi dipendenti e sempre a caccia di guadagni.

Accanto a questi personaggi una equipe di «specialisti» composta da Elisabetta Canalis (la dottoressa Vittoria Colombini, bella tirocinante raccomandata perché nipote del proprietario della clinica), Eleonora Pedron (l'infermiera Nora, bella e svampita, passione segreta di Enzo), Bedlu Cerchiai (il dottor Brambilla, tirocinante di colore col «tipico» accento milanese), Antonio Cupo (il bel radiologo, Anthony Ross), Gianluca Impastato (dottor Impastato, tirocinante volenteroso ma goffo).

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 10.00
L'ITALIANO PER STRANIERI

Rai Educational presenta oggi il programma «In Italia. L'Italia e l'italiano per stranieri», ultima tappa del viaggio in Italia della Famiglia Ba alla ricerca della città ideale dove vivere. La lezione di lingua italiana si incentrerà sull'uso del futuro del verbo essere.

RAITRE ORE 21.05
RITORNA «BALLARÒ»

«Ballarò», condotto da Giovanni Floris, apre oggi la settima edizione con il confronto tra Massimo D'Alema e Giulio Tremonti. Floris, che quest'anno ha rafforzato la squadra di inviati, ha confermato il viaggio in America in occasione delle presidenziali Usa.

RAITRE ORE 10.25
MEGLIO ROMA O MILANO?

La puntata odierna di «Cominciamo Bene Estate» sarà dedicata ad un confronto tra Milano e Roma. Tra gli ospiti, Lucio Villari e il giornalista Mario Luzzato Fegiz, che tenteranno di capire in quale delle due città si possa vivere e lavorare meglio.

RAIUNO ORE 21.20
MISS ITALIA 2008

Miss Italia approda da oggi su Raiuno per le quattro serate finali della 69.a edizione del concorso, condotte da Carlo Conti, fino al 13 settembre (con pausa il 10), quando sarà incoronata la reginetta 2008. Tra gli ospiti della finalissima Gianni Morandi.

I FILM DI OGGI

VACANCY
di Nimród Antal con Kate Beckinsale, Luke Wilson, Frank Whaley, Ethan Embry.
GENERE: HORROR (Usa, 2007)
SKY 1 10.10

Dopo aver lasciato la strada principale ed essersi inoltrati in una secondaria, l'automobile dei coniugi Fox rompe il motore, proprio di fronte a un motel. Dalla tarda ora sono indotti a prendere una stanza.

TICKER
di Albert Pyun con Tom Sizemore, Dennis Hopper, Steven Segal.
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)
RETE 4 21.10

Lotta senza quartiere tra una cellula terroristica specializzata in ordigni esplosivi e due integerrimi poliziotti pronti a tutto pur di eliminarla. Avventura adrenalinica con tanti stereotipi e un discreto cast.

IL GENIO DELLA TRUFFA
di Ridley Scott con Nicholas Cage, Sam Rockwell.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)
RETE 4 23.20

Bravissimo a imbrogliare, Roy vive male il resto della sua esistenza, fra tc di tutti i tipi e incredibili manie igieniche. Finché l'arrivo di una figlia imprevista non gli cambia la vita. Film sul bisogno d'amore e la capacità di fingere.

LIFE
di Ted Demme con Eddie Murphy, Martin Lawrence, Obba Babatundé.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)
ITALIA 1 22.40

Anni Trenta: due criminali vengono condannati all'ergastolo per un omicidio mai commesso. Nonostante l'ingiustizia dietro le sbarre trascorreranno ben 55 anni. Storia bizzarra con bravi interpreti.

L'UOMO CHE VISSE NEL FUTURO
di George Pal con Rod Taylor, Alan Young, Yvette Mimieux, Sebastian Cabot.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1960)
LA 7 14.00

Capodanno 1899. Scienziato britannico s'imbarca da solo nella macchina del tempo che ha inventato per un favoloso viaggio avveniristico: 1917, 1940, 1966 e, con un balzo, nell'802 701 dove esistono gli Eloi apatici e i Morlocks cannibali aggressivi e mutanti.

GIOVANI AQUILE
di Tony Bill con James Franco, Jean Reno, Martin Henderson, Jennifer Decker.
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)
SKY 1 15.25

Prima guerra mondiale. Il film racconta la vicenda di un gruppo di ragazzi americani che, ancor prima che gli Stati Uniti si interessassero al conflitto, decisero di unirsi alla Squadriglia Lafayette come volontari divenendo i primi piloti di aerei da caccia della storia.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.55 **Miss Marple - Addio, Miss Marple.** Film Tv (giallo '05). Di Ed Hall. Con Geraldine McEwan e Sophia Myles
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo 5.** Con Terence Hill e Nino Frassica
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.**

21.20 VARIETA'

> Miss Italia 2008
Prima delle quattro serate della manifestazione condotta da Carlo Conti

00.05 **Tg 1**
00.10 **Heritage - Viaggio con le missioni italiane che salvano il patrimonio artistico dell'umanità**
01.20 **Tg 1 - Notte**
01.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.25 **Scrittori per un anno**
02.55 **SuperStar**
03.30 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **Videocomic**
06.30 **Il Tibet dello spirito, viaggio tra i monasteri**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.05 **8 semplici regole.**
09.30 **Paralympic Games.**
09.45 **Sorgente di vita**
10.00 **In Italia**
10.15 **Tg 2 Notizie**
11.00 **Insieme sul Due.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.**
14.40 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Warner Show**
19.10 **Friends.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Senza Traccia
Due nuovi episodi: «Salvate il bambino Ryan» e «Dalle proprie ceneri»

22.40 **The Nine.**
23.25 **Tg 2**
23.40 **Supernatural.**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Follia Rotolante 2008.**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Estrazioni del Lotto**
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 E... state con Costume**
02.30 **Un uomo in trappola.**
03.30 **Cercando cercando**
03.50 **Il mondo dei coralli**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Papà diventa nonno.** Film (commedia '51). Di Vincente Minnelli. Con Spencer Tracy e Elizabeth Taylor e Joan Bennett
10.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.00 **Animali e animali e....**
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Giardini e misteri.** Con Felicity Kendal
18.05 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
La prima delle 39 puntate de programma di Giovanni Floris

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Qualificazioni europeo U21: Croazia - Italia**
00.30 **Tg 3**
01.30 **S.O.S.tenibilità**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.**
07.35 **Magnum P.I..**
08.35 **Charliès Angels**
09.35 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Hunter.** Con Fred Dryer
12.30 **Carabinieri.** Con Manuela Arcuri e Ettore Bassi e Francesco Giuffrida e Andrea Roncato e Martina Colombari e Pino Caruso e Paolo Villaggio e Vincenzo Crocitti e Sergio Albelli
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.** Con Thomas Scharff e Sanna Englund e Frank Vockroth.
16.00 **Il sangue e la rosa.** Con Gabriel Garko e Isabella Orsini e Virna Lisi e Ornella Muti e Alessandra Martines e Giancarlo Giannino.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röh
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger**

21.10 FILM

> Ticker
Lotta a una banda di criminali specializzata in esplosivi

23.20 **Il genio della truffa.** Film
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Su le mani, cadavere! Sei in arresto.** Film
03.50 **Johnny West il mancino.**
05.30 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Otavio Augusto e Denise Del Vecchio e Eva Wilma e Walmor Chagas e Massimo Ciavarro e Fernanda Montenegro.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio

21.10 FICTION

> Il sangue e la rosa
Seconda puntata del triangolo d'amore e amicizia ambientato nel 1835

23.30 **Speciale Tg 5**
00.45 **Tg 5 Notte**
01.15 **Veline.**
02.00 **Will & Grace.**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Pinocchio**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel e Paula Trickey e Mario Lopez e Jeff Stearns
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.** Con Monica Cruz e Edu del Prado
15.55 **Hannah Montana.**
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **Idaten Jump**
17.35 **SpongeBob**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.** Con Damon Wayans
20.05 **Camera Café Celebrity Edition.**
20.40 **La ruota della fortuna Vip.** Con Enrico Papi

21.10 FICTION

> Medici miei
Seconda puntata della sitcom di ambiente ospedaliero, con Iachetti e Covatta

22.35 **Medici miei - Siate pazienti**
22.40 **Life.**
23.40 **Dexter.**
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.30 **Talent 1 Player**
01.55 **Shopping By Night**
02.10 **Squadra emergenza.**
03.30 **Shopping By Night**
03.45 **Agente 077 missione Bloody Mary.** Film
05.25 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **L'uomo che visse nel futuro.** Film (fantascienza '60). Di George Pal. Con Rod Taylor e Alan Young e Sebastian Cabot e Yvette Mimieux.
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.**
17.05 **Diane, uno sbirro in famiglia.** Con Isabel Otero
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Crozza Italia Exclusive**

21.10 REALITY

> Sos Tata
Nuova puntata del reality dedicato al tutoraggio dei bambini

22.10 **Adolescenti: istruzioni per l'uso**
23.10 **Sex and the City.**
23.45 **La storia proibita del '900 italiano**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
02.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.35 **Le verità negate.** Film (thriller '06). Di Ann Turner. Con Susan Sarandon e Sam Neil e Emily Blunt
08.20 **Epic Movie.** Film (comico '07). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer. Con Kal Penn e Adam Campbell
10.10 **Vacancy.** Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley.
11.40 **Stripgirl.** Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur e Julian Morris e Johnny Pruitt.
13.25 **Disturbia.** Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf e Carrie - Anne Moss e David Morse
15.25 **Giovani aquile.** Film (guerra '06). Di Tony Bill. Con James Franco e Jennifer Decker e Jean Reno
17.45 **Gli ingredienti dell'amore.** Film Tv (sentimentale '07). Di Josso Papavassiliou.
19.25 **Maial Zombie - Anche i morti lo fanno.** Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes

21.00 FILM

> Epic Movie
Commedia fantascientifica con personaggi strampalati

22.35 **Vacancy.** Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley.
00.10 **Giovani aquile.** Film (guerra '06). Di Tony Bill. Con James Franco e Jennifer Decker e Jean Reno
02.50 **L'estate di mio fratello.** Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani.
04.20 **Stepping - Dalla strada al palcoscenico.** Film (musicale '07). Di Sylvain White.

SKY 3

08.35 **Il tempo delle mele.** Film (commedia '81). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau
10.30 **Mio cugino Vincenzo.** Film (commedia '92). Di Jonathan Lynn.
12.50 **Maradona la mano de Dios.** Film (sportivo '06). Di Marco Risi.
14.50 **Il giorno + bello.** Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli. Con Fabio Troiano e Violante Placido
16.25 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts
18.50 **Il tempo delle mele 2.** Film (commedia '82). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau
21.00 **Tutte le cose che non sai di lui.** Film (commedia '06). Di Susannah Grant. Con Jennifer Garner e Timothy Olyphant
23.00 **Mio cugino Vincenzo.** Film (commedia '92). Di Jonathan Lynn.

SKY MAX

08.10 **The Vanishing - Scomparsa.** Film (thriller '92). Di George Sluizer. Con Jeff Bridges
10.00 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans
11.55 **Il Santo.** Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce. Con Val Kilmer
14.15 **Crank.** Film (azione '06). Di Mark Neveldine e Brian Taylor. Con Jason Statham e Amy Smart
15.50 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott
17.30 **The Protector - La legge del Muay Thai.** Film (azione '05). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa
19.05 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans
21.00 **Face/Off.** Film (azione '97). Di John Woo. Con John Travolta e Nicolas Cage e Joan Allen e Gina Gershon

SKY SPORT

07.30 **Serie A**
08.00 **Playerlist**
08.30 **Guarda che lupa**
09.00 **Mondo gol**
10.00 **Palermo - Roma**
10.30 **Napoli - Fiorentina**
11.00 **Fiorentina - Napoli**
11.30 **Udinese - Juventus**
12.00 **Milan - Genoa**
12.30 **Catania - Inter**
13.00 **Guarda che lupa**
13.30 **Barcellona - Manchester**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo gol**
15.30 **Guarda che Lupa**
16.00 **Napoli - Juventus**
16.30 **Lazio - Fiorentina**
17.00 **Juventus - Palermo**
17.30 **Genoa - Milan**
18.00 **Sampdoria - Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Barcellona - Manchester**
19.30 **Playerlist**
20.00 **SuperCoppa di Lega**
21.00 **Serie A: Sampdoria - Inter**
23.00 **Numeri Serie A**
23.30 **Golden Foot**
00.00 **SpaccaNapoli**
00.30 **Playerlist**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **Star Wars**
13.30 **Top 10 VMA Opening Moments**
14.00 **TRL on Tour.**
15.00 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
17.30 **Mtv Mobile Summer**
18.00 **Flash**
18.05 **Sonohra @ Your Place**
18.30 **Finley @ Your Place**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 **Flash**
20.05 **Mtv Video Music Awards 2008**
22.30 **Flash**
23.05 **Madonna Unwrapped: A Hard Candy**
23.30 **Skins.**
00.30 **MTV Unplugged**
01.30 **Rock Am Ring**
02.00 **MTV Live**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
19.30 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Sofa So Good.** Con Gip.
22.30 **Extra.** Con Selena Khoo.
23.30 **The Club**
00.30 **Selezione balneare**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **L'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Documentario sulla natura**
10.30 **Don Matteo 4.**
11.25 **Grande musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **A.com-Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Nel baule dei tempi**
14.00 **Documentario sulla natura**
15.30 **Sandokan.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Auto da sogno - La storia della casa**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Ratatouille**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Triestina - Avellino**
22.40 **Carnia, terra d'emozioni**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Incontri al Caffè de la Versiliana**
01.00 **Documentari subacquei**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Il piccolo vetraio.** Film (drammatico '55).
15.50 **Mediterraneo**
16.20 **Parliamo di...**
17.00 **Artevisione magazine**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **TG sport**
19.25 **Alpe Adria**
19.55 **Itinerari**
20.25 **L'appuntamento di Rebeka Legovic'**
21.00 **Lelio Luttazzi**
21.30 **Q - L'attualità giovane**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Biker Explorer**
23.00 **Spezzoni d'archivio**
23.45 **Folkest**
00.35 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.25 **Odeon News**
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D - Cuciniamo con Emilija - Da Intrattenimento a mezzogiorno: ospite della puntata: la giornalista Barbara Gruden; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Kazuo Ishiguro - Quel che resta del giorno (25.a pt.); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.05: News; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time (teaser); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 20.10: Inserto sport; 22.00: Deejay chiama Estate; 0.00: Radio Random; 3.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Palcoscenico estivo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Team Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Classics albums; 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Team Azul; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: La radio tra di voi (il meglio di); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Il Comune informa che da oggi saranno riaperte le docce del Bagno diurno «Veronese», con orario continuato dalle 9 alle 15, da mercoledì a sabato. Da mercoledì 1 ottobre, il Bagno riprenderà invece il consueto orario prolungato, da mercoledì a sabato dalle 9 alle 18 (domenica dalle 7.30 alle 12).

Nuovo orario di lavoro al Call Center «Miramare Science Campus», attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 (tel. 0402240568, 0402240636) per prenotare le visite agli enti scientifici di Miramare che il 20 settembre si aprono al pubblico.

NEL GIARDINO DI UN CASOLARE NEL BOLOGNESE

Trans triestino 19enne soffocato nel gioco erotico

La tragedia durante un incontro con il compagno. E' stato lui a chiamare i soccorsi: interrogato

Un giovane di 19 anni, triestino, così femminile da sembrare una donna, è stato trovato morto legato a un albero in un gioco erotico di sottomissione, probabilmente soffocato, a Passo Segni di Baricella, nella Bassa Bolognese. Il partner lo aveva lasciato solo, come previsto da una parte del loro gioco, e quando è tornato l'ha trovato senza vita. Allora, erano passate le 17, ha lanciato l'allarme.

Quando i soccorritori giunti sul posto hanno visto quel corpo di ragazza avvinghiato a un abete, legato con un paio di manette e una catena, hanno pensato subito a un gioco erotico sado-maso finito male. È questa l'ipotesi investigativa su cui hanno lavorato fino a notte fonda i carabinieri della compagnia di Molinella e del reparto operativo e il pm Lorenzo Gestri per spiegare l'assurda morte andata in scena nel pomeriggio di ieri nel giardino di un vecchio casolare in via Guidetti 16/2, nella campagna di Passo Segni, frazione di Baricella al confine con Ferrara.

E quel corpo, all'esame del medico legale Matteo Tudini, nonostante le apparenze ha rivelato attributi maschili. Secondo il giovane che ha dato l'allarme e che è stato interrogato per ore dagli investigatori, la vittima è un diciannovenne di Trieste, ma la sua reale identità è un altro dei misteri di questa bruttissima storia. La vittima non aveva documenti e l'età apparente sarebbe superiore a quella dichiarata al giovane che lo ospitava da ieri, e che l'avrebbe conosciuto in chat mesi fa. Lui, Michele Tropper, 35 anni di origini trentine, abita in quel casolare nei pressi del cimitero della frazione. Intorno alla casa ci sono soltanto campi arati, filari di alberi, un capannone per le macchine agricole e un dedalo di canali. Il giovane divide una porzione della grande casa colonica, presa in affitto, con l'anziano padre invalido, ora ospite di parenti.

LA SORPRESA

In un primo momento il corpo sembrava quello di una donna, poi il medico legale scopre la verità

Tropper interrogato dal pm Gestri inizialmente ha fornito versioni contrastanti dell'accaduto e questo ha concentrato su di lui il sospetto che nella vicenda abbia avuto un ruolo attivo. È stato lo stesso trentacinquenne, attorno alle 17, a chiamare il 113 per dare l'allarme. In un primo momento ha detto di avere trovato la vittima già morta, legata all'albero a pochi passi dalla porta dell'abitazione. Successivamente avrebbe ammesso di averla aiutata a legarsi nel modo in cui è stata trovata dai soccorritori.

Il suo flusso di pensieri e parole, confuso e contraddittorio, è stato ricomposto nel corso della notte davanti al magistrato, che lo ha sentito in caserma come persona informata sui fatti. Da quel verbale dipenderà la sua eventuale posizione processuale. Il trentacinquenne ha detto di avere conosciuto il ragazzo via Internet, di averlo incontrato altre volte ma di non aver mai avuto rapporti sessuali con lui. Di certo il transessuale era vestito: indossava una minigonna di jeans e una maglietta nera. Quasi certamente, benché i suoi piedi toccassero a terra, è morto per soffocamento, strangolato da quella catena con cui era stato legato all'albero. Il resto lo dovrà dire l'autopsia che sarà eseguita all'obitorio della Certosa.

Il cadavere seminudo del giovane all'interno del giardino in via Guidetti a Passo Segni di Baricella nella Bassa Bolognese

PARLANO GLI ABITANTI DEL PAESE

«Una casa con le finestre sbarrate»

Michele Tropper: un tipo strano che si nascondeva alla curiosità dei vicini

Manette ai polsi e catene al collo. È quella donna che non è una donna. È lo scenario che si sono trovati di fronte i militari del reparto operativo di Bologna. Le ipotesi restano aperte, ma sembrerebbe solo un gioco erotico finito male. I due si conoscevano. È stato Michele Tropper a fornire l'identità apparente del giovane di probabile origine triestina. Ma i due come si conoscevano?

Tropper, che non ha un'occupazione, in paese viene descritto come un giovane solitario, stravagante, spesso in giro con la sua monovolume Chrysler, rimasta parcheggiata davanti al giardino della morte.

«Nessuno lo conosceva bene, non perché fosse schivo, ma per la sola ragione che difficilmente scendeva dalla sua Chrysler verde scuro». Gli iscritti al circolo privato di Passo Segni a Baricella descrivono così quel 35enne di origini trentine. Dopo la morte del transessuale, un contadino ha visto con i suoi occhi il giovane discutere animatamente con il cugino.

«Erano le 17, stavo spostando il trattore da un capanno dove rubano spesso le batterie al magazzino di fronte alla casa affittata da Tropper. Contemporaneamente al cugino, un ragazzo biondo con un'auto rossa, sono arrivati i carabinieri. Si vedeva che Tropper era agitato. Lui e il cugino erano molto nervosi».

A Passo Segni la gente comincia a capire ora il motivo di tante stranezze: «Le porte e le finestre erano sempre sbarrate. Riuscivamo a capire che l'abitazione era abitata soltanto perché c'era l'auto parcheggiata davanti. Le uniche due finestre che erano aperte erano quelle interne, dalla parte dove è stato trovato il trans. Il padre del giovane era immobilizzato a letto e lui era sempre sulla sua macchina. Avanti e indietro per quella strada sterrata, anche cinque volte al giorno».

I carabinieri della scientifica accanto a un'auto vicino al luogo dove è stata rinvenuta la vittima di un gioco erotico finito in maniera tragica

La Chrysler aveva i finestrini posteriori impolverati al punto che era impossibile vedere i passeggeri: «Ci siamo sempre chiesti — continua un abitante — come mai i vetri davanti fossero puliti e quelli dietro sempre sporchi. Quando non voleva essere visto Tropper evitava il centro di Passo Segni ed entrava da una strada secondaria all'altezza di San Bartolomeo nel ferrarese».

Le stranezze del giovane erano aumentate da quando la famiglia che abitava al piano di sopra se n'era andata: «Gli ex inquilini erano un'ex guardia giurata e la moglie. Forse la loro presenza lo frenava». Dopo che questa famiglia si era trasferita a Gallo nel ferrarese, il cugino veniva a trovare Tropper più spesso: «Portavano nel cortile — racconta un contadino - amplificatori e chitarre e suonavano per ore. Il cugino era molto strano. Avrebbe alle spalle un passato da tossicodipendente, ma potrebbero essere soltanto dicerie».

IL SADOMASOCHISMO

Una pratica che considera il dolore fonte di piacere

Non è vietato dalla legge purché il rapporto avvenga tra consenzienti

Il sadomasochismo è una pratica sessuale che fa ricorso al dolore e all'umiliazione per raggiungere il piacere. Il termine è composto dalle parole sadismo e masochismo. Il sadismo – termine che deriva dal cognom del Marchese De Sade – consiste, per una persona, nell'infliggere delle sofferenze all'oggetto del suo desiderio per provare piacere. Il masochismo, al contrario è mutuato dal cognome del romanziere Leopold von Sacher-Masoch, consiste nel provare dolore per raggiungere questo stesso piacere. I partner stabiliscono quindi una relazione di dominante-dominato, dove le violenze verbali e le sevizie fisiche sono inflitte o ricevute per procurare une soddisfazione intensa.

Armamentario sadomaso

Non bisogna confondere «bondage» e sadomasochismo: mentre l'uso delle manette, o anche le sculacciate, sono un modo ludico per mettere un po' di pepe nella propria vita sessuale, il vero sadomasochismo, invece, si situa a un livello superiore. Richiede prima di tutto una messa in scena particolare ed è per questo che viene praticato spesso in appositi club privé. Ognuno indossa un costume che definisce il suo ruolo e utilizza diversi strumenti: maschere, manette, corde e catene, fruste. Il «padrone» si abbandona quindi a una serie di rituali per sottomettere il suo «schiavo». In un'ottica dell'umiliazione, potrà costringere il suo partner ad adottare delle posizioni degradanti, legarlo per dominarlo meglio, utilizzare la violenza verbale (insulti) e infliggergli torture fisiche: flagellazione, inserimento di oggetti nei luoghi intimi. In alcune forme estreme, il sadomasochismo puo' condurre a mutilazioni più gravi: piercing, tatuaggi, ma anche ferite e bruciature.

Considerato per molto tempo come una pratica deviante e riprovevole, il sadomasochismo era riservata ad alcuni ambienti, come il circuito della prostituzione. Oggi, con la diffusione del bondage e dello scambismo, il sadomasochismo ha perso parte della sua carica tabù. Nonostante questo, il vero sadomasochismo, quello che fa male, resta una pratica marginale, anche se sono sempre di più i curiosi che desiderano provare per rompere la monotonia, realizzare un sogno erotico, far piacere al proprio partner, provare sensazioni nuove sono tutte ragioni che spingono a fare un giro in un club privé.

Cosa dice la legge? Il sadomasochismo non è vietato, purché venga praticato tra adulti consenzienti. Qui si trova il suo limite: anche se il sadomasochismo è fondato su una relazione dominante-dominato, nessuna sevizia può essere inflitta all'altro senza il suo consenso. Si tratterebbe altrimenti di un'aggressione, e la vittima potrebbe sporgere denuncia per sevizie o stupro.

I DATI DEL PRIMO SEMESTRE 2008

Ospedali, più elogi che critiche dai cittadini

Ma le segnalazioni sono pochissime: solo 126 a fronte di oltre 900mila esami e 14mila ricoveri

Personale sanitario in ospedale davanti a sofisticate tecnologie radiologiche

■ SANITÀ: LODI E CRITICHE DEI TRIESTINI

1.o semestre 2008	reclami	%	elogi	%	totale
1 Aspetti relazionali	13	21	0		13
2 Umanità	1		17	27	18
3 Informazioni	1	4	0		1
4 Tempo	13	21	0		13
5 Aspetti alberghieri	3	5	0		3
6 Strutture e logistica	1	2	0		1
7 Aspetti burocratici/amministrativi	10	16	0		10
8 Aspetti tecnico-professionali	20	31	47	73	67
9 Richieste improprie o non evadibili	0		0		0
10 Altro (specificare)	0		0		0
TOTALE	62	100	64	100	126

Fonte: ufficio relazioni col pubblico dell'Azienda ospedaliero-universitaria.

di GABRIELLA ZIANI

In sei mesi sono arrivati all'Ufficio relazioni col pubblico dell'Azienda ospedaliera 62 reclami da parte di cittadini che hanno dovuto ricorrere alle cure di Cattinara o del Maggiore. Nello stesso periodo sono arrivati 64 elogi: più plausi che critiche dunque. In totale 126 messaggi (un numero esiguo), concentrati soprattutto alla voce «aspetti tecnico-professionali» dove più marcato è l'apprezzamento espresso in modo ufficiale: 47 lodi (il 73%) contro 20 critiche, per 67 «voci» in totale, la casella più alta. Curiosità: la gente ha preso carta e penna per elogiare solo due cose, l'«umanità» con cui è stata trattata (17 plausi e un solo reclamo) e appunto gli aspetti tecnico-professionali, «segnalando - spiega la responsabile dell'Urp, Loredana Braico - l'elevata qualità delle prestazioni sanitarie ricevute e l'importanza del lavoro di équipe all'interno delle strutture».

Da notare che per certe voci gli elogi sono pari a zero: nessuno ha lodato per esempio gli aspetti «relazionali», cioè l'attenzione e la capacità di dialogo manifestata dagli operatori durante le visite o gli esami, che in 13 casi ha invece contestato; nessuno la qualità delle informazioni (solo in un caso criticate), o gli aspetti alberghieri (3 invece le note negative), o «strutture e logistica», cioè la collocazione dei servizi e la loro accessibilità (una sola critica). Per gli aspetti burocratici e amministrativi (Cup, ticket, cartelle cliniche,. ecc.) a fronte di 10 proteste nessun elogio.

Ma il dato interessante è che la comunicazione in generale sembra molto calata in termini numerici, per lo meno attraverso questo canale ufficiale, anche se per adesso il dato totale del 2008 è misurabile solo in proiezione. Nel 2007 infatti erano arrivati complessivamente 320 messaggi, di cui 154 reclami e 166 elogi. A metà dell'anno presumibilmente i messaggi erano la metà, cioè pari a 140 comunicazioni contro le 126 attuali.

Sono come si vede numeri bassi, e lo evidenzia implicitamente anche la Braico: «Bisogna tener conto - afferma - che nel primo semestre del 2008 le prestazioni ambulatoriali erogate da Cattinara e dal Maggiore sono state pari a 904.225 e i ricoveri per lo stesso periodo sono stati 14.490». Il «report» che arriva dalla base dei pazienti, dunque, è minimo sia in caso di soddisfazione sia di scontentezza. Ma naturalmente è da considerarsi più raro il delicato gesto dell'elogio, mentre «pesa» di più il numero di critiche, perché quando il cittadino è davvero scontento di un servizio, specie così importante come quello sanitario, non aspetta tempo per protestare.

Anche i reclami, comunque, sono codificati a livello regionale e quindi raggruppati secondo «voci» che si riferiscono alle diverse tipologie di gradimento (o sgradimento). E l'Urp ha obbligo di raccoglierle, di rispondere, di avvertire che la risposta dell'istituzione non preclude la possibilità di eventualmente adire le vie legali, o di passare il caso contestato alla commissione conciliativa formata anche da esponenti esterni all'ospedale.

Ma vediamo le cifre ancora più nel dettaglio, così come elaborate dall'Ufficio. Il 73% degli elogi (molti vengono espressi attraverso segnalazioni a questo giornale) riguarda la qualità delle prestazioni sanitarie, il 27% gli aspetti relazionali e cioè quell'empatia di cui si sente la necessità trovandosi «pigiama» fra camici bianchi. Il 31% dei reclami è relativo ad aspetti tecnico-professionali, casi di cittadini scontenti delle prestazioni ricevute da parte del personale sanitario o tecnico; il 21% della scontentezza si concentra sugli aspetti relazionali, e la stessa percentuale riguarda le lamentele per i tempi di attesa. Il 16% delle critiche riguarda gli aspetti burocratici dell'approccio con l'ospedale e il 5% quelli alberghieri (servizi igienici, vani scale, corridoi di collegamento, distribuzione dei pasti, diete speciali, varietà dei cibi).

Sanità privata: «Costi giusti»

Replica ai sindacati sull'aumento di prestazioni: «Meno ricoveri»

«L'incremento di prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture sanitarie private accreditate è stato reso possibile dall'incremento del 3% della somma annuale erogata dalla Regione nell'ambito di un accordo pluriennale, ma anche dal fatto che sempre più cure vengono date in regime ambulatoriale, per evitare i ricoveri: questa è la politica sanitaria regionale e anche le case di cura si sono adeguate, nello sforzo di ridurre i ricoveri e abbreviare le liste d'attesa. Una manovra dunque che è andata incontro a precise esigenze dei cittadini, e non certo a danno delle loro tasche». Reagisce alla protesta dei sindacati a proposito dell'aumento di spesa regionale verso le strutture sanitarie private l'associazione che le raggruppa, Federsalute (nata per distacco dall'Aiop). Il presidente Claudio Riccobon e il suo vice Nicola Apa aggiungono: «La prestazione erogata dal privato accreditato costa al Servizio sanitario solo l'importo della tariffa prevista, essa viene resa al cittadino utilizzando strutture, apparecchiature e personale per le quali la collettività non ha speso un soldo, perché si tratta di investimenti interamente privati. Imputare al privato accreditato che non arriva al 3,5% di tutta la spesa sociosanitaria regionale l'*escalation* di richiesta di prestazioni e i deficit di personale pubblico pare - oltre che ingeneroso - davvero fantasioso».

Un medico in un ambulatorio

DOPO L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RECAPITO

1300 raccomandate ferme in deposito

Di Lucente (Cisl): «Le Poste sono sull'orlo del disastro organizzativo»

Ben 1300 raccomandate non recapitate nell'ultima settimana e «parcheggiate» nel centro di smistamento di via Brigata Casale. A segnalare il nuovo disservizio, considerato una conseguenza del fallimento del progetto di esternalizzazione voluto da Poste italiane, è Elvio Di Lucente, segretario regionale Slp-Cisl. che già nei giorni scorsi aveva richiamato l'attenzione su ritardi e disfunzioni nelle consegne.

«Se non si pone rimedio a questo disastro organizzativo - commenta Di Lucente - nel giro di pochissimi giorni si accumuleranno migliaia e migliaia di raccomandate, con danni incalcolabili sia per l'immagine delle Poste che per la cittadinanza e l'intero apparato economico produttivo di Trieste. Il nostro sindacato, assieme a Failp Cisal e Ugl Comunicazione, ribadisce la ferma contrarietà al processo di esternalizzazione del recapito delle raccomandate e propone l'immediata restituzione di questo delicatissimo servizio ai tradizionali postini. Contemporaneamente chiediamo la rivisitazione delle zone ad essi affidate, intervenendo anche per limitare l'eccessivo appesantimento delle prestazioni che è derivato dal taglio selvaggio di oltre 50 zone operato l'anno scorso».

«Interventi in tal senso - continua il sindacalista - si stanno attuando ovunque in Italia, e davvero non si comprende perché mai non si possa fare la stessa cosa a Trieste. A meno che l'Azienda, con la complicità delle sigle accondiscendenti, non voglia definitivamente affossare anche ciò che rimane accettabile nel servizio del recapito delle corrispondenze».

Abbonamento all'autobus per studenti: +6,45 euro

Aumenta la tessera per la linea singola Tutta la rete: +8,55 euro

Aumenta di 6,45 euro l'abbonamento all'autobus riservato agli studenti. Di 8,55 quello per la rete. La famiglia con un unico figlio, dunque, per il periodo scolastico che va dall'inizio di questo mese di settembre alla fine di giugno 2009, deve mettere mano al portafogli e destinare al trasporto pubblico 182,60 euro per l'abbonamento ad una singola linea, 229,80 per la rete.

Stando alle nuove tariffe applicate dalla Trieste Trasporti ma stabilite dalla Regione, i conti salgono, e non di poco, se in famiglia i ragazzi che studiano sono più di uno. Lo sconto che la Trieste Trasporti riserva a chi ha un secondo figlio è di 18,25 euro. Facendo la somma dei due abbonamenti, per permettere ai due ragazzi di andare e tornare da scuola papà e mamma saranno costretti a sborsare 346,95 euro, a fronte dei 334,70 dello scorso anno: 12,25 euro in più. Se invece i due ragazzi devono abbonarsi alla rete e dunque usufruire di più linee per aggiungere la struttura scolastica, la famiglia pagherà per il primo figlio 229,80 euro, per il secondo 206,80 per un totale di 436,60 euro. Per l'anno scolastico precedente la cifra ammontava a 420,40: oltre 16 euro in più. E se i figli sono tre? Mamma e papà per abbonarli ad un'unica linea devono spendere 493 euro. Lo scorso anno l'importo erano 475,60.

Per il rilascio dell'abbonamento scolastico è necessario presentarsi allo sportello di via dei Lavoratori 2, aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13,30 alle 15. Al venerdì dalle 8.30 alle 13.30. *(l.t.)*

CORSO TRIENNALE

Per il dottorato alla Sissa domande entro il 18

Scadono il 18 settembre le domande di ammissione al dottorato della Scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa (in Analisi matematica, astrofisica, fisica e chimica dei sistemi biologici, Fisica statistica, Fisica matematica, Genomica funzionale e strutturale, Geometria, Matematica applicata, Neuroscienze, Neurobiologia e teoria e simulazione numerica degli stati condensati).

Il dottorato punta sulla formazione post-laurea e sulla ricerca scientifica all'avanguardia all'insegna dell'interdisciplinarità e dell'internazionalità. Il programma di dottorato ha durata di circa 3 anni e si articola in attività didattica e di ricerca con prove d'esame il cui superamento condiziona i passaggi da un anno all'altro e l'ottenimento stesso del titolo PhD.

Gli studenti, cui viene assegnata la borsa di studio per l'intero percorso formativo, sono coordinati da scienziati di fama internazionale e sono inseriti nei gruppi di ricerca della scuola. La guida dei «supervisor» - afferma la Sissa - è costante: il corpo docente è infatti interamente dedicato agli studenti. Questo permette agli allievi di seguire percorsi personalizzati e di sviluppare linee di ricerca in piena autonomia. Il conseguimento del dottorato è legato alla qualità del lavoro svolto e al numero di pubblicazioni sulle riviste internazionali.

INDAGINE DELL'ISTAT

I triestini producono poche immondizie mentre sale il volume della differenziata

di MATTEO UNTERWEGER

Trieste è una delle province italiane in cui si producono meno immondizie nell'arco di un anno. Focalizzando l'obiettivo sul solo Triveneto, è addirittura terza in questa speciale classifica, dietro a Belluno e Gorizia.

Nel 2007, in città, i chili totali di rifiuti generati da ogni singolo abitante sono stati 488,8. L'anno prima erano stati 493. A rivelarlo è un'indagine Istat, ripresa dal Sole 24 ore. Chi c'è al vertice della classifica globale delle province che ne producono invece di più? In molti, condizionati dai fatti accaduti negli ultimi mesi, sarebbero propensi a rispondere Napoli. Non è così: la prima piazza è di Olbia con ben 1.022,2 chili di rifiuti a persona. Subito dietro Rimini (899,4) e Massa (892,6).

Scomponendo il dato totale e andando ad analizzare la cosiddetta raccolta differenziata, la produzione di immondizie a Trieste è salita in un anno sia per la carta, il vetro, la plastica e i materiali organici, di legno e del rifiuto verde. Le correzioni percentuali verso l'alto, in effetti, si attestano nei vari casi tutte attorno al 10 per cento.

Bottini pieni di rifiuti in provincia di Trieste (Foto Bruni)

Fra le altre province del Friuli Venezia Giulia, solo Gorizia presenta un dato inferiore a quello triestino con 474,2 chili di rifiuti prodotti in un anno per ogni abitante. Udine, invece, si attesta a 592,6, distante quasi cento lunghezze da Trieste mentre Pordenone a 556. Nel Triveneto, la provincia che produce il più alto numero di rifiuti urbani è Venezia (774,8).

«Il dato della nostra provincia può spiegarsi con l'utilizzo del termovalorizzatore per quanto riguarda la raccolta differenziata - osserva l'assessore provinciale Ondina Barduzzi - e in generale forse anche con i minori consumi da parte della gente. Sull'Altipiano questa tendenza è motivata dal fatto che tante persone hanno terreni su cui coltivano».

«Nelle aree fortemente industrializzate, la presenza di fabbriche fa lievitare il dato - commenta l'assessore comunale Paolo Rovis -. In altre, pensiamo proprio a Venezia o Rimini, a contare è il grande flusso turistico rispetto alla popolazione residente. Per Trieste, direi che si tratta di una provincia basata su un buon equilibrio fra le sue componenti quali industria, artigianato e via dicendo. Questo incide positivamente. Inoltre, a ciò si somma il comportamento mediamente virtuoso dei cittadini».

L'INCIDENTE
GLI SVILUPPI

Restano i dubbi sul perché la patente non fosse stata revocata al camionista

Arresti domiciliari per l'investitore di Davide

Marzio Sai aveva alle spalle altre quattro denunce per ubriachezza

di CLAUDIO ERNE'

Arresti domiciliari, con relativa uscita dal carcere, per Marzio Sai, 34 anni, il camionista che venerdì scorso aveva investito e ucciso con la sua «Chrysler cabriolet», Davide Bressan, dieci anni. Il ragazzino era stato travolto in via Costalunga nei pressi della casa dei nonni e secondo le indagini della Polizia municipale, il suo corpo è stato trascinato sull'asfalto dalla vettura del camionista per 35 metri.

Marzio Sai, nel primo pomeriggio di ieri, appena superata la porta del Coroneo, si è guardato attorno smarrito. Ha cercato con gli occhi nella sottostante strada qualche volto amico. Ha visto la moglie, l'ha abbracciata e con lei è rientrato nella sua abitazione di via di Servola 114. Ora questo sarà il suo carcere, la sua cella privata.

Il giudice Enzo Truncellito, al termine dell'udienza di convalida, gli ha infatti concesso gli arresti domiciliari, accogliendo in parte le richieste dei difensori, gli avvocati Carmelo Tonon e Antonio Regazzo. Anche il pm Cristina Bacer si era espressa per questa soluzione in attesa che le indagini e le perizie tecniche chiariscano ogni dettaglio dell'investimento mortale.

Sulla decisione del magistrato di non concedere la libertà all'indagato hanno pesato in modo significativo le quattro condanne per guida in stato di ebbrezza riportate da Marzio Sai. L'ultima della corposa serie risale al 21 luglio scorso e non è ancora passata in giudicato. Viene da chiedersi come mai la patente di guida non gli fosse già stata revocata definitivamente dalla Prefettura. Non solo il camionista ora ha ucciso un bambino ma ha anche messo in guai seri la propria famiglia e se stesso. Una revoca tempestiva della patente avrebbe risparmiato una vita non ancora del tutto sbocciata e una serie infinita di dolori. Perché nessuno ha preso questo provvedimento? Perchè la situazione è stata così pesantemente sottovalutata dagli organi amministrativi? Una risposta sarebbe opportuna e dovuta, non solo ai genitori di Davide Bressan ma anche alla cittadinanza.

Il giudice Enzo Truncellito nell'ordinanza redatta ieri, sottolinea infatti che Marzio Sai «è una persona che fa frequentissimo abuso di bevande alcoliche e in queste pericolosissime condizioni con disinvoltura e senza alcuna remora, si mette alla guida di autoveicoli». Ma non basta. Il magistrato sostiene che l'indagato, «non resiste all'impulso di bere alcol, non ha freni inibitori e neppure ha tratto alcun insegnamento dalle plurime condanne riportate dal momento che continua a dimostrare di non voler mutare sistema di vita».

Parole chiarissime, scritte per sottolineare la necessità di tutelare la collettività dal rischio che si ripetano simili illeciti comportamenti.

Secondo il rapporto dei Vigili urbani Marzio Sai oltre ad essere ubriaco, ha imboccato via Costalunga ad alta velocità, senza rispettare il limite di 50 chilometri all'ora ma soprattutto senza tener conto delle condizioni e delle dimensioni anguste della carreggiata.

»Si può agevolmente ritenere che se l'indagato fosse stato sobrio e non avesse superato il limite di velocità consentita,, senz'altro avrebbe conservato il controllo della propria auto e avrebbe potuto compiere in condizioni di sicurezza tutte le manovre necessarie a evitare, se non l'impatto, quantomeno la morte del ragazzino».

Il giudice Enzo Truncellito riconosce comunque che Davide Bressan, rincorrendo il pallone finito in strada, ha agito con imprudenza. «Pur apparendo alquanto chiara, purtroppo, una corresponsabilità del bambino nel fatto in esame, essendo spuntato di corsa su via Costalunga, provenendo da una strada laterale, ciò nondimeno un concorso di colpa può sen'altro essere attribuito sin d'ora a Marzio Sai». Se fosse stato sobrio non avrebbe spintola sua cabriolet oltre il limite di legge e anche la sua reazione psicofisica sarebbe stato più pronta e sollecita.

Marzio Sai mentre viene condotto all'interrogatorio. A destra il dottor Costantinides visiona la macchina investitrice

L'INCIDENTE AL LISERT

Migliorano le condizioni di Fulvio Chenda

Il 52enne è stato trasferito in stomatologia. I medici lo opereranno al volto

Sta leggermente meglio Fulvio Chenda, il motociclista colpito al capo dal ramo di una grossa acacia precipitata sulla strada statale 14, tra la Cartiera del Timavo e il Lisert. Ieri i medici hanno deciso di trasferirlo dal Reparto di rianimazione dov'è stato tenuto in coma farmacologico per due giorni, alla terapia intensiva della stomatologia. In questo reparto Fulvio Chenda, 52 anni, dovrà subire una lunga serie di interventi chirurgici, tutti mirati a ricostruirgli il volto. La grossa acacia precipitata di schianto sulla carreggiata gli ha fratturato la mandibola, gli ha spezzato lo zigomo e ha devastato tutto l'arco dentario. Tempi lunghi e tanta sofferenza.

Fulvio Chenda

Non si è intanto ancora conclusa la «conta» degli scooter e delle vetture coinvolte nell'inusuale incidente. Ieri è emerso che un'auto sabato pomeriggio era finita addosso ad uno degli scooter imprigionati dai rami. Sulla competenza territoriale dell'inchiesta penale, già avviata dalla Polizia stradale, pochi sono invece i dubbi: è della Procura di Gorizia.

Diverso invece il discorso per le cause di risarcimento danni. Va accertato a chi appartiene il terreno dal quale l'acacia è finita in strada. A questo proprietario verrà chiesto perchè, dopo il maltempo di 15 giorni fa che aveva abbattuto lungo la costa migliaia di alberi, uccidendo due turisti, non abbia verificato le condizioni di stabilità delle piante ad alto fusto di quell'area adiacente alla statale 14. Un piccolo gruppo di motociclisti coinvolti nello schianto si è già rivolto all'avvocato Paolo Volli per tentare un' azione collettiva.

OLTRE TREMILA PERSONE

Giornata della cultura ebraica: grande successo di pubblico

Grande successo ieri a Trieste per le manifestazioni promosse in occasione della Giornata della cultura ebraica. Quasi tremila persone hanno affollato in serata piazza Giotti per assistere all'evento clou della giornata: il concerto di «The Idan Raichel project», una delle band di word music più acclamate a livello internazionale.

Visitatori in Sinagoga

Dal palco allestito davanti alla maestosa Sinagoga la formazione musicale guidata dall' israeliano Idan Raichel ha rilanciato il suo messaggio di solidarietà e pace tra i popoli.

Afflusso record anche per le visite guidate ai siti ebraici che nel corso della giornata hanno coinvolto oltre un migliaio di persone. Il programma della Giornata della cultura ebraica ha offerto la possibilità di conoscere la storia della Sinagoga del Cimitero e di osservare le raccolte contenute al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner.

La manifestazione, che lo scorso anno aveva visto Trieste quale città capofila per l'Italia, è stata organizzata dalla Comunità ebraica locale per festeggiare i sessant'anni dalla proclamazione della nascita dello Stato d'Israele. Altra finalità dell'iniziativa è stata anche la promozione dell'attività svolta dalla fondazione benefica israeliana Simcha layeled/La gioia del bambino. Fondazione che segue bambini affetti da gravi patologie croniche invalidanti o vittime di attentati, senza fare alcuna distinzione di etnie o nazionalità.

BATTAGLIA MARINA SAN GIUSTO-GELATERIA PINGUINO

Il porticciolo per megayacht sfratta il Delfino Verde dal molo Pescheria

Italo Mariani e il Delfino Verde davanti alla gelateria Pinguino

di SILVIO MARANZANA

I megayacht sfrattano il Delfino Verde e l'Araxi dal molo Pescheria. Da domenica scatterà la rivoluzione e le linee di collegamento marittimo che raggiungono rispettivamente Muggia e Barcola-Grignano verranno spostate provvisoriamente fino a dicembre sul molo Audace. «Dal prossimo gennaio invece il servizio di trasporto passeggeri via mare sarà tutto concentrato sul Molo Quarto - anticipa l'assessore provinciale all'urbanistica e trasporti Ondina Barduzzi - perché lì è stata recentemente costruita una Stazione marittima in cui saranno a disposizione biglietteria, bar, servizi, sala d'attesa coperta». «In questi mesi dovrà essere studiata attentamente la soluzione definitiva - replica invece Piergiorgio Luccarini direttore generale di Trieste Trasporti - perché il Molo Quarto rischia di essere eccessivamente decentrato, lontano anche dalle fermate degli autobus».

Se l'Araxi è un servizio stagionale, il Delfino Verde è attivo tutto l'anno e il ventilato spostamento del capolinea triestino già qualche mese fa aveva fatto esplodere le proteste perché molti dei passeggeri sono muggesani che lavorano nella zona di piazza Unità, notevolmente distante dal Molo Quarto. Stavolta però l'abbandono del molo Pescheria è tassativo poiché già nel luglio 2007 il Comitato portuale ha votato la concessione della banchina al Marina San Giusto che nonostante la mareggiata di inizio agosto che ha danneggiato alcune strutture sta per far partire i lavori di costruzione del megayacht port che potrà ospitare una dozzina di panfili lunghi fino a quaranta metri.

Il presidente del porto nautico Italo Mariani per riaffermare la titolarità del Marina San Giusto ha fatto affiggere sulla banchina alcuni pannelli con la scritta «Megayacht berths». La polemica non è tanto con le motonavi che effettuano i servizi pubblici quanto con la gelateria Il Pinguino che sorge sullo stesso molo e con il suo titolare Enzo Angelini con il quale è in piedi una diatriba che dura da una decina d'anni. «E offensivo che si dica che io voglio chiudere il molo Pescheria - accusa Mariani - perché la passeggiata rimarrà sempre libera e sarà semmai più piacevole perché tutti potranno ammirare i megayacht. Quello che è pazzesco è che invece su un molo si possa far musica fino alle tre del mattino senza lasciar dormire i proprietari delle barche».

«In dieci giorni abbiamo raccolto oltre milletrecento firme di protesta contro le ulteriori mire di espansione del Marina San Giusto - controattacca Angelini - mentre noi inizialmente non avevamo tentato di bloccare il megayacht port, Mariani ha presentato opposizione contro il nostro progetto di ampliamento prospettando una richiesta concorrente di concessione per ulteriori spazi. Me la sono legata al dito e darò battaglia». Le due richieste alternative potrebbero essere all'attenzione del Comitato portuale già nella seduta di martedì prossimo. Angelini accanto alla gelateria vorrebbe aggiungere una scuola di pasticceria e un ristorante low cost con veranda, terrazza lunga 25 metri e area verde proiettate verso il mare. Mariani intenderebbe collocare un'agenzia turistica collegata appunto al megayacht port e un nuovo edificio di 38 metri nello stesso stile architettonico della vicina sede del Marina San Giusto con negozi di abbigliamento e accessori per la nautica. La battaglia continua.

LA PIU' GRANDE NAVE PRIVATA MAI ATTRACCATA A TRIESTE

Domani arriva Rising Sun di Ellison

La Trieste del mare taglia un altro record. Arriverà domani alle 9 alla Stazione marittima, come informa Livio Ungaro direttore di Trieste terminal passeggeri, il Rising Sun, con i suoi 138 metri la più grande nave privata mai attraccata a Trieste. Il megayacht è proprietà di Larry Ellison, fondatore e amministratore delegato di Oracle corporation la software company che ha fornito i database anche alla Cia, oltre che presidente di Bmw Oracle Racing, sindacato di Coppa America. Recentemente è stato classificato come il nono uomo più ricco del mondo. Rising sun, che può viaggiare a una velocità di 28 nodi, ha 82 cabine su cinque ponti, suite per altri sedici ospiti, una piscina, un cinema, un campo di basket dove atterra l'elicottero, spazio per ospitare un sottomarino. Per mantenerlo Ellison spende 13 milioni di dollari all'anno.

L'Eos ormeggiato al Molo Quarto

Nel mondo vi sono solo quattro navi private più grandi ed appartengono a Capi di stato arabi. A fine anno con il varo di Eclipse lungo 165 metri a superare tutti sarà Roman Abramovich il magnate russo proprietario anche della squadra londinese del Chelsea che ha intenzione di utilizzare Trieste come home porto per uno dei suoi quattro panfili, l'Ecstasea già visto sulle Rive a più riprese. Il Rising Sun è già stato notato nel golfo di Trieste, al largo del castello di Miramare, l'anno scorso. A bordo Ellison era da solo con una donna, logicamente assieme ai quaranta uomini dell'equipaggio. E rimasto talmente affascinato della nostra zona da voler quest'anno attraccare. Domani ad arrivare sarà soltanto l'equipaggio, ma successivamente è atteso anche l'armatore.

Intanto sulla banchina del Molo Quarto fa da giorni bella mostra di sè l'Eos, il veliero di 93 metri di proprietà del magnate americano dei media Barry Diller, ex numero uno della Paramount, creatore del canale televisivo Fox e oggi principale protagonista mondiale della e-commerce. Durante la loro permanenza in città i megayacht oltre a far provviste effettuano lavori di manutenzione innescando così un indotto economico. *(s.m.)*

BLITZ ANTIDROGA

Alcuni degli arrestati, da sinistra: Arjian Hweta, Klodian Tema, Valentin Kalaj, Fatos Tema, Argon Tema

Cocaina, sgominata gang albanese

Nove arresti tra i pusher: usavano un appartamento di via Rossetti 3

di CORRADO BARBACINI

Via Rossetti 3. Era lì l'ingrosso della cocaina a Trieste. Da lì ogni mese è uscito non meno di un chilo di «neve». A gestire il business una banda di albanesi. Compravano la droga dai pusher di Milano e Varese e poi la rivendevano in città ai piccoli spacciatori: la coca era utilizzata per le feste, per i droga-party. Il giro d'affari era di non meno di 90 mila euro al mese.

L'indagine è stata coordinata dal pm Giorgio Milillo. Per mesi i carabinieri hanno filmato le cessioni all'interno dello stabile di via Rossetti. L'altra mattina all'alba è stato messo a segno il blitz nell'appartamento utilizzato per lo spaccio. La cocaina (qualche etto già confezionato in dosi) era nascosta in un pertugio del muro di un magazzino in un sottoscala «protetto» da un cartello dell'Asl che aveva recentemente provveduto a un intervento di derattizzazione. Contemporaneamente altri carabinieri hanno effettuato una decina di perquisizioni sia in città che in Lombardia.

In totale sono state arrestate nove persone. Alcune sono state fermate in flagranza proprio l'altra mattina in via Rossetti. Altre sono state colpite da un provvedimento di custodia cautelare in carcere e sono state raggiunte a casa. Il decimo componente della banda è ricercato. Potrebbe anche essere scappato all'estero.

In manette è comunque finito colui che è ritenuto il capo. Si chiama Valentin Kalaj, detto «Vali», era lui - secondo gli investigatori - che da Milano coordinava le spedizioni. Gli altri arrestati di cui sono state rese note le generalità sono Arjian Hweta e i tre fratelli Fatos, Klodian e Argon Tema. I nomi dei restanti quattro finiti in carcere sono stati tenuti riservati dai carabinieri. Si sa solo che due sono spacciatori triestini che negli ultimi mesi sono andati a rifornirsi nell'appartamento di via Rossetti 3. Le loro dichiarazioni sono ritenute fondamentali per le indagini: attraverso loro i carabinieri stanno puntando anche ai consumatori finali proprio per arrivare a una sorta di mappa dello spaccio. Puntano a coloro i quali si sono riforniti per mesi della droga spacciata dalla banda degli albanesi.

> Compravano la «neve» a Milano e la rivendevano in città ai piccoli spacciatori
> Un giro d'affari di 90mila euro al mese

In centinaia conversazioni telefoniche intercettate i militari nei mesi scorsi hanno ascoltato di tutto e di più. Dalla richiesta del «tossico» a quella del professionista. Ma pure quella del gestore di locali pubblici. Per finire anche quelle di uomini e donne di mezza età illusi che una sniffata avrebbe potuto dare loro la vitalità anche sessuale. Ne è venuta fuori una lista con decine e decine di nomi insospettabili tra quali c'è anche qualche eccellente. Nell'elenco ci sono commercianti, impiegati, professionisti e dipendenti pubblici. Ma anche commesse e studentesse. «Lo sanno tutti che a Trieste gira un fiume di coca. Sono moltissimi quelli che si fanno...», ha raccontato ieri un investigatore.

E ora quei clienti tutti fotografati e con un nome saranno chiamati. A tutti verrà posta la stessa domanda. In caso di risposta negativa verrà mostrata loro una foto e poi premuto il pulsante che avvia il registratore con le loro telefonate. Dovranno dimostrare che la cocaina l'avevano comprata per uso personale. E per qualcuno non sarà facile. Perchè gli investigatori hanno accertato che le piccole dosi passano di mano in mano tra amici e conoscenti. Cento euro per una serata diversa. Una festa per pochi intimi.

Il primo arresto era stato messo a segno due mesi fa in stazione. In carcere era finito un trafficante albanese di 19 anni, abitante a Varese. Nello zainetto aveva nascosto un sacchettino contenente 50 grammi di cocaina. Un «assaggio» in vista di spedizioni ben più consistenti.

Ad attirare l'attenzione dei carabinieri di una pattuglia del reparto operativo era stato il suo atteggiamento nervoso. Si guardava attorno alla ricerca di qualcuno che avrebbe dovuto attenderlo all'arrivo del treno proveniente da Milano. I carabinieri lo avevano avvicinato per chiedere se aveva bisogno di qualcosa ma il giovane alla vista dei militari aveva cercato di scappare. A questo punto era stato controllato e nel corso della perquisizione era saltato fuori il sacchettino contenente la cocaina. Per gli investigatori il giovane aveva infatti l'intenzione di proporre la propria droga sulla piazza triestina.

Le indagini dei militari avevano puntato a identificare la persona che avrebbe dovuto incontrare in stazione il giovane albanese. Avevano scoperto che l'organizzazione aveva messo in atto un «dispositivo» di copertura utilizzando addirittura vedette all'interno della stazione, pronte a dare l'allarme.

Lo stabile di via Rossetti 3 dove è stato messo a segno il blitz che ha portato alla scoperta del deposito di cocaina (Foto Lasorte)

CONTROLLI

Nove patenti ritirate dalla polizia nel weekend

Sono state 1356 le persone identificate domenica dalla polizia nell'ambito della normale attività di prevenzione della Questura. 16 sono stati i posti di blocco effettuati in città. Le patenti ritirate sono state 9 e 34 le contravvenzioni. In tutto sono state controllate 80 vetture.

IN VIA SANTI MARTIRI

Ruba un'auto e si addormenta al volante

In manette è finito un marittimo russo di quarantacinque anni

I carabinieri di Barcola lo hanno sorpreso mentre beatamente dormiva all'interno di un'auto che aveva tentato di rubare. È finito in carcere un marittimo russo imbarcato sulla nave mercantile Cristal Lily. L'uomo, A.A, 45 anni, è stato interrogato dal pm Cristina Bacer che lo ha liberato dopo aver convalidato il fermo.

L'episodio singolare si è verificato l'altra sera in via Santi Martiri. Il marittimo che era completamente ubriaco (gli è stato trovato un tasso alcolico di 2,7 grammi nel sangue) era in compagnia di un collega. Ha forzato la portiera di una Opel Corsa di proprietà di un rappresentante che era parcheggiata sulla strada.

Per far posto all'altro ha scaraventato una borsa e altri oggetti che erano sul sedile. Poi si è messo al volante tentando di avviare il motore.

Ma l'effetto dell'alcol ha avuto il sopravvento sia per lui che per l'amico. Alcuni abitanti dei palazzi vicini hanno visto i due che dormivano in auto e preoccupati hanno chiamato i carabinieri di Barcola.

In breve i militari si sono resi conto che chi si trovava nell'auto non era il proprietario. A questo punto è scattato l'arresto per furto. Denunciato a piede libero il «passeggero» per ubriachezza.

Crispi-Timeus, l'incrocio è pericoloso. Camion invadenti in via Svevo

Due problemi segnalati dai cittadini sui quali si è attivata la Commissione trasparenza

I residenti di via Crispi sono ormai esasperati. L'incrocio con via Timeus, denunciano in tanti, è pericoloso ed è continuamente teatro di incidenti, più o meno gravi.

Le segnalazioni dei cittadini preoccupati per una viabilità tanto critica sono ora arrivate all'attenzione della Commissione trasparenza che, proprio per affrontare la delicata questione, ha indetto una seduta per martedì prossimo. All'incontro, che farà il punto sulla pericolosità anche di altre zone più periferiche, parteciperanno il comandante della Municipale, Sergio Abbate, e il mobility manager del Comune, Giulio Bernetti. «In quell'occasione - spiega il presidente della Commissione, Roberto Decarli - discuteremo anche del posizionamento di alcuni cassonetti delle immondizie che, con il loro ingombro, non permettono una buona visibilità sugli incroci».

In vista della prossima riunione, la Commissione comunale già ieri ha preparato una sorta di scaletta sugli argomenti cittadini più «caldi». Il primo fronte, come detto, sarà quello dell'incrocio di via Crispi. In seguito si passerà ad un altro problema segnalato a più riprese dai residenti: le operazioni di carico-scarico merci davanti alle Torri d'Europa. Secondo gli abitanti della zona, infatti, troppo spesso i fornitori del centro commerciale sostano con i loro camioncini in divieto alla fermata degli autobus di via d'Alviano, rendendo così difficile la discesa o la salita sui mezzi da parte dell'utenza. Il direttore del centro commerciale in quel frangente si era impegnato per la creazione di un punto di scarico e carico merci alternativo in via Italo Svevo. «Finora però è stato fatto niente - specifica Decarli - e malgrado io abbia scritto due volte al direttore non ho ricevuto risposta. Se non si creerà al più presto quanto promesso credo che sarà compito della polizia municipale sanzionare i trasgressori che occupano lo spazio della fermata dei bus».

L'incrocio pericoloso tra via Crispi e via Timeus

In agenda ieri anche la vicenda del parcheggio di via Cologna e il caso delle «Velerie del Lloyd», che vede da anni alcuni condomini in attesa della abitabilità degli appartamenti in cui risiedono, sempre negata per via di un contenzioso - in via di risoluzione - tra Comune e impresa costruttrice. Si è infine discusso delle richieste dell'associazione «Trieste vivibile», che si batte contro rumori e schiamazzi notturni fuori dei bar e del fenomeno dell'eccessiva occupazione delle aree pubbliche da parte dei locali pubblici, con tavolini e divanetti posizionati talvolta abusivamente.

Daria Camillucci

A rischio degrado e incuria lo chalet di Villa Revoltella

Carmi e Zerjul (Pd): «Vanno riqualificati scale, balconi e i piani inferiori della casa»

«Lo chalet di Villa Revoltella dove una volta al mese vengono celebrati i matrimoni civili andrebbe rimesso a posto in maniera completa anche nelle parti che attualmente sono degradate».

Lo sostengono Alessandro Carmi e Manuel Zerjul, rispettivamente consigliere comunale e consigliere della Sesta Circoscrizione del Partito Democratico. «La parte destinata ai matrimoni è in buone condizioni – spiegano i 2 consiglieri – ed abbisogna di piccoli ritocchi come per esempio una rampa di accesso per le persone disabili».

«Altre zone dello chalet – continuano i due – necessitano invece di un intervento più radicale, come ad esempio le scale esterne, il balcone del piano superiore ed i piani inferiori. «Villa Revoltella è uno degli angoli verdi più belli e suggestivi della nostra città – continuano Carmi e Zerjul – ed è quindi logico valorizzare al meglio le strutture presenti».

«Se lo chalet fosse rimesso a posto del tutto – continuano i due – potrebbe essere utilizzato non solo per i matrimoni ! ma anche molto più spesso per momenti di intrattenimento culturale in combinato con le Serre che già da anni ospitano apprezzate rassegne. E' nostra intenzione verificare nelle sedi competenti – concludono i due esponenti del Partito Democratico – se c'e' già qualche finanziamento a riguardo e quindi ci muoveremo di conseguenza in vista del prossimo bilancio e del prossimo Piano triennale delle Opere; su un argomento come questo crediamo si possa aprire un costruttivo dialogo con l'amministrazione comunale».

» IN BREVE

IN CAMPO MARZIO

«Spostare le zebre di via Economo»

Il consiglio della quarta circoscrizione ha approvato all'unanimità due mozioni presentate dal consigliere Pesavento a seguito di altrettanti sopralluoghi effettuati assieme ai residenti. Nella prima mozione viene evidenziato come lungo via di Calvola, sul lato dove è presente l' istituto scolastico Nordio, l'intero tratto di carreggiata sia adibito a sosta esclusiva di motorini. Tanti abitanti della zona hanno segnalato al parlamentino che, anche nel corso dell'anno scolastico, questi stalli risultano ampliamente sottoutilizzati, a danno della possibilità di sosta per gli autoveicoli. Nel documento quindi si chiede di valutare la possibilità di ridurre il numero di spazi per motocicli, con l'obiettivo di aumentare la sosta libera per le auto, a vantaggio dei residenti e non solo, vista la vicinanza con Piazzale Rosmini, area quotidianamente molto frequentata. La seconda mozione riguarda la necessità di provvedere allo spostamento delle strisce pedonali in via Economo, sul lato Campo Marzio. «Attualmente le zebre sono poste a ridosso di un segnale di stop che regola l'immissione di veicoli da via Economo in via Reni- Campo Marzio direzione Rive – spiegano dal parlamentino - quindi risultano poco visibili, perché poste proprio in corrispondenza dell'intersezione. Considerata la mole di traffico che insiste sulla via a doppio senso di circolazione, risulta opportuno provvedere allo spostamento di queste strisce a ridosso di Androna Economo, in modo da garantire un più agevole e sicuro passaggio dei pedoni». (*m.b.*)

PIAZZA LIBERTA'

Cittadini a difesa degli alberi secolari

Si svolgerà venerdì prossimo alle 18.30 nel giardino davanti alla Stazione centrale la manifestazione indetta dai gruppi di cittadini che si battono per la difesa di piazza Libertà e il mantenimento degli alberi secolari. Alberi che, in base al progetto preliminare di riqualificazione della piazza voluto dall'amministrazione municipale e approvato dal consiglio comunale il 30 maggio 2008, rischiano appunto di essere abbattuti.

Le ragioni della protesta saranno illustrate già questa mattina alle 11.30 dagli organizzatori. Parteciperanno i rappresentanti del Comitato per la Salvaguardia degliAlberi di Piazza Libertà, del Gruppo 78 e di Photo Imago.

L'idea dei promotori è di caratterizzare la manifestazione di venerdì con un taglio «culturale». «Daremo vita ad un evento di arte pubblica - chiariscono in una nota i componenti delle tre realtà schierate a difesa delle piante -. In questo modo puntiamo a richiamare con maggior efficacia l'attenzione della cittadinanza che, peraltro, è già stata ampiamente dimostrata dal successo della petizione lanciata ad hoc. Sono già 10 mila, infatti, le firme raccolte per evitare lo scempio di alberi secolari che il progetto di riassetto della piazza vorrebbe perpetrare».

Alla riuscita della manifestazione lavorano da tempo le tante anime confluite nel Comitato per la alvaguardia degli alberi di piazza Libertà: dagli ambientalisti della sezione provinciale del Wwf, di Italia Nostra e della Lega anti-vivisezione, ai sostenitori del Gruppo Beppe Grillo di Trieste.

Un comitato a difesa di villa Artemidoro

I residenti di Scorcola si oppongono a un progetto edilizio nella zona

PETIZIONE

A quota 100 la raccolta firme

Ha già superato quota cento la raccolta di firme per la salvaguardia della villa di via Artemidoro 17, nel rione di Scorcola. Ad annunciare il felice avvio della raccolta, basata sull'impegno di un gruppo di cittadini riuniti in un comitato, è Silvia Gentile Batic, una delle promotrici più attive.

«Abbiamo saputo che esiste un progetto edilizio che parte dal presupposto della cancellazione di un edificio ottocentesco, splendido esempio dell'architettura dell'epoca in città – spiega – e subito ci siamo ritrovati in un gruppo di persone sensibili a queste tematiche. Abbiamo deciso di organizzarci in un Comitato spontaneo e stiamo cercando di coinvolgere la popolazione per garantire la conservazione della villa».

L'ingresso della villa di via Artemidoro (Foto Lasorte)

Oltre al passa parola, i responsabili del Comitato hanno chiesto e ottenuto la collaborazione all'Organizzazione per la tutela dei consumatori, di via Udine. Inoltre anche i titolari del caffè Stella polare hanno manifestato interesse per la vicenda. In settimana ci sarà una nuova riunione del Comitato, per tirare le somme dopo le prime settimane di raccolta firme. La forte e diffusa preoccupazione per il progetto che prevede nuove edificazioni a danno della storica villa, ha stimolato l'intervento di Italia nostra, che ha inviato una lettera al direttore generale per i Beni culturali e paesaggistici per il Friuli Venezia Giulia, l'architetto Roberto Di Paola, a firma della presidente della sezione di Trieste dell'organizzazione ambientalista, Giulia Giacomich.

> «La costruzione dell'800 rappresenta uno stile architettonico di cui ormai a Trieste restano pochissimi esempi»

«In via Artemidoro 17 – scrive la Giacomich – esiste ancora una villa padronale, che i documenti confermano essere stata costruita prima del 1822 e che riteniamo degna di conservazione. La costruzione, arricchita da un piccolo parco rappresenta uno stile architettonico di cui oramai in città rimangono pochi esempi. Questa villa appare in una mappa del 1822. Date le sue caratteristiche – conclude la Giacomich – vorremmo che la direzione per i beni culturali avviasse un procedimento di valutazione culturale, allo scopo di salvaguardare, se ciò sarà ritenuto opportuno, un edificio di grande valenza per la storia della città».

La rivendicazione a proposito della villa di via Artemidoro è la punta dell'iceberg di un malcontento che sembra essere diffuso fra i residenti del rione. "Finora l'amministrazione comunale ha evidenziato scarso interesse per questa zona – conclude Silvia Gentile Batic – per la quale vorremmo veder definita una più puntuale programmazione, nella quale coinvolgere i cittadini».

Ugo Salvini

IV CIRCOSCRIZIONE

«Galleria Gallina poco illuminata»

Galleria pedonale di via Gallina poco illuminata e rischiosa in particolare per gli anziani. Diversi cittadini si sono lamentati dello stato di degrado della galleria con i componenti della quarta circoscrizione.

Chi usa il passaggio come «scorciatoia» per raggiungere da via Carducci le fermate degli autobus delle linee 1, 15, B, C, 19 e 16, posizionate appunto in via Gallina, deve infatti fare i conti con la scarsa luminosità e con la presenza di alcuni gradini, di cui il passante si accorge spesso all'ultimo minuto. «Questa situazione - spiega la consigliera Domiziana Avanzini che sull'argomento ha presentato una mozione passata all'unanimità - determina frequenti inciampi, se non cadute, da parte dei soggetti più anziani e di quanti hanno difficoltà a camminare. E considerato che il passaggio è posto in un punto nevralgico della città ed è a due passi da piazza san Giovanni e da piazza Goldoni e vicinissimo al mercato coperto ed a tanti altri negozi gettonatissimi dalle massaie, chiedo che si trovi una soluzione al più presto». Nella mozione si sollecita l'assessore competente ad attivarsi con la proprietà dell'immobile (privata) al fine di trovare una soluzione, potenziando soprattutto l'illuminazione o sistemandovi un passamano di appoggio. (*d.c.*)

Uno scorcio di via San Maurizio in zona Barriera

IN LARGO BARRIERA

I residenti di via S. Maurizio: «Più posteggi per motorini»

«Vogliamo degli stalli per i motorini». La richiesta arriva da alcuni abitanti di via san Maurizio, che chiedono di trasformare un paio di posteggi a pagamento per auto, in stalli gratuiti per le due ruote. Richiesta già arrivata sui banchi della V circoscrizione.

«Per la verità nella via esistono già 5 o 6 stalli per le due ruote - chiarisce il gestore di un bar della zona Stelio Genzo -, ma sono troppo pochi per una zona centrale come questa, a due passi dall'ospedale e sede di tante attività commerciali. Molti per disperazione lasciano i propri mezzi sui marciapiedi, con il risultato che fioccano le multe». Dello stesso avviso la titolare del laboratorio «Taglia e cuci» di via Vidali, Luisa Martincich: «Con il movimento di clienti che abbiamo noi come sartoria, degli stalli per le due ruote sarebbero proprio necessari».

«La richiesta mi sembra sensata - replica il presidente della V Circoscrizione Silvio Pahor (Fi) - . Effettivamente i posti dove parcheggiare i motorini scarseggiano in Barriera Vecchia e le due ruote rappresentano una valida alternativa all'uso della macchina. Per questo ho delegato un consigliere a fare un'indagine conoscitiva sul territorio di Barriera Vecchia per comprendere le effettive necessità del quartiere, che renderemo note quanto prima». (*d.c.*)

Riqualificazione stradale ad Aurisina: lavori al via all'inizio del 2009

Nuovi marciapiedi e provvedimenti per la messa in sicurezza della viabilità in tutta l'area

DUINO AURISINA Una vera e propria rivoluzione urbanistica sta per abbattersi sulla frazione di Aurisina. È stato infatti approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dei marciapiedi e per la messa in sicurezza della viabilità, un intervento che di fatto permetterà a pedoni e automobilisti di avere un collegamento molto più agevole e in sicurezza tra i tre abitati di Aurisina Centro, Stazione e Cave.

Costato un milione e 500 mila euro, dopo cinque lunghi anni di studi preliminari, il progetto dovrebbe prendere concretamente vita con i primi mesi del 2009 dopo l'assegnazione della gara d'appalto dei lavori prevista per dicembre. Raggiante l'assessore comunale ai Lavori pubblici Andrea Humar: «In questo anno e mezzo di attività della nuova giunta Ret abbiamo ripreso l'intervento già in fase avanzata di studio accelerando i tempi di realizzazione dell'opera, predisponendo e realizzando questo progetto che ritengo assolutamente strategico per i residenti di Aurisina ed il più importante per il territorio da vent'anni a questa parte».

Dalle colonne di ingresso di Aurisina all'incrocio con la Strada provinciale 5. L'intervento inizierà con un restringimento della carreggiata posta all'entrata della frazione ed un allargamento delle banchine laterali per il transito dei pedoni. Questo primo tratto verrà completato dall'illuminazione delle due colonne di ingresso ad Aurisina con quattro appositi fari.

Quanto all'incrocio tra la Strada provinciale 5 e la Strada provinciale 1, verrà realizzato un nuovo marciapiede alla destra della Sp 1 in direzione Aurisina Centro. Questo inizierà proprio dal bivio con la Sp 5 per finire di fronte all'agraria e che si completerà alla fermata dell'autobus della Sp 5 sul lato opposto alla scuola materna, davanti alla quale verrà risistemato il manto stradale. Per evidenziare l'inizio del marciapiede si realizzerà una preventiva zebratura della banchina pavimentata oltre all'installazione di appositi cartelli segnalatori. Il ciglio esterno del marciapiede verrà protetto con colonnine verticali in ghisa di foggia decorativa. Di fronte alla pizzeria lungo la Sp 1 è previsto un attraversamento pedonale evidenziato da un segnale luminoso.

Novità anche per la situazione della Strada provinciale 5 tra la Strada provinciale 1 ed Aurisina Stazione. L'area in questione è soggetta a frequenti allagamenti della sede stradale, fonte di pericoli per i pedoni e gli automobilisti. Per metterla in sicurezza si prevede la realizzazione di un marciapiede posto alla destra, per chi percorre la Sp 5 in direzione della Sp 1, di larghezza non inferiore a 90 cm. Inoltre lungo tutto il tratto di strada verranno realizzate delle caditoie e delle tubazioni sotterranee per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Infine il collegamento fra Aurisina Cave ed Aurisina Centro. Si prevede lo sdoppiamento delle due corsie di marcia in corrispondenza dell'attraversamento sotto il ponte in pietra della linea ferroviaria Trieste-Villa Opicina, realizzando due tratti a senso unico della lunghezza di circa 130 metri. Prevista poi una corsia preferenziale per chi proviene da Santa Croce e vuole accedere alla strada posta a sinistra prima del ponte ferroviario. Per quasi tutto il tratto della strada su entrambi i lati verrà posto il marciapiede ed in prossimità della scuola elementare verrà allestito un sistema di barriere a protezione degli alunni. Inoltre verranno realizzati dei parcheggi per permettere la fermata a servizio del complesso scolastico. Previsti poi il prolungamento del marciapiede destro della Sp 1 in direzione di Aurisina Centro fino all'incrocio con la strada a fondo cieco che porta alla stazione dei Carabinieri e, poco prima, la creazione di un attraversamento pedonale.

Riccardo Tosques

Il progetto di riqualificazione urbanistica stradale che interesserà Aurisina

CONTROLLI DEI CARABINIERI DI DUINO

Espulsione per tre clandestini

DUINO AURISINA Più di 200 persone identificate, controllate 142 autovetture, 39 contravvenzioni al Codice della strada, 7 patenti e 6 carte di circolazione ritirate, per una decurtazione totale di 110 punti e 10 controlli agli esercizi pubblici.

È questo il bilancio dell'operazione a «largo raggio» sul Carso da parte dei carabinieri di Aurisina. I militari hanno svolto nel fine settimana un servizio «straordinario» disposto dal Comando provinciale su tutto il territorio di competenza, comprendente le località di Duino, Sistiana, Aurisina, Prosecco, Opicina, Fernetti e Basovizza, con l'attuazione di pattugliamenti, posti di blocco e di controllo rinforzati, lungo le arterie stradali di principale interesse e impiegando 40 uomini. L'attività è stata svolta con il supporto dei militari del battaglione Mestre.

Più dettagliatamente sono stati denunciati in stato di libertà tre clandestini rintracciati a Sistiana mare, di cui due senegalesi di 40 e 38 anni e un colombiano di 24 anni, nei confronti dei quali sono state avviate le procedure per l'espulsione.

DALL'ITALIA IN 129

Anche gli artigiani del Carso presenti alla Fiera di Celje

TRIESTE Anche il Carso si presenterà alla Fiera internazionale dell'artigianato di Celje e l'Unione regionale economica slovena offrirà le proprie competenze in fatto di servizi alle imprese e agli enti, facendo valere le sue esperienze di operatività a cavallo dei confini e di reperimento dei contributi comunitari. La 41.a edizione della Fiera internazionale dell'artigianato Mos che si tiene nella località slovena di Celje è stata presentata alla Camera di Commercio di Trieste proprio dall'Ures.

La manifestazione, che ormai si propone come una delle più importanti dell'Europa centrale, verrà inaugurata domani e si svolgerà sino al 17 settembre. Disposti su di una superficie di circa 60mila metri quadrati, saranno presenti oltre 1.700 espositori provenienti da 33 paesi diversi. «Folta la rappresentanza italiana e quella provinciale – ha affermato il presidente dell'Ures Andrej Sik – con ben 129 imprese presenti. I nostri rappresentanti presenteranno ai visitatori le loro strutture di servizi alle imprese e agli enti, con particolare attenzione all'operatività transfrontaliera e all'esperienza acquisita nell'ambito dell'ottenimento dei finanziamenti comunitari». Alla presentazione triestina dell'evento erano presenti i vertici dell'ente fieristico di Celje, con il presidente Franc Pangerl, il direttore esecutivo Breda Preskar e il presidente della camera dell'Artigianato e dell'imprenditoria sloveno Miroslav Klun. La Fiera dell'Artigianato di Celje verrà inaugurata dal presidente della Repubblica slovena Danilo Turk.

Danilo Turk

Antonio Paoletti

Nel corso della conferenza stampa, il presidente della Camera di Commercio triestina Antonio Paoletti ha lanciato la proposta di creare con frequenza annuale un seminario itinerante, per approfondire le problematiche inerenti le piccole e medie imprese dei paesi della zona dell'Alpe Adria. Proposta recepita dalla delegazione slovena, pronta a discuterla da subito.

Maurizio Lozei

IL BAGNO ALLA CARAVELLA POSSIBILE FINO AL 30 SETTEMBRE

Ultime feste d'estate a Sistiana

Sabato sera si chiude la stagione del Cantera con dj Mendoza

DUINO AURISINA Gli ultimi balli in riva al mare. E gli ultimi appuntamenti anche con le grandi puntine che hanno fatto ballare per tutta l'estate i frequentatori dei locali di Sistiana Mare: domani in una serata targata Help House Family, in consolle saliranno – direttamente dal SupaLova Club - Silvano Del Gado e Anja J. e a chiudere alla grande sabato prossimo sarà il resident dj del Billionaire, Andrea T Mendoza.

Si chiude così, con alcuni appuntamenti di spicco, la stagione estiva del Parco Caravella di Sistiana. Ma per le ultime tintarelle, lo stabilimento di giorno sarà aperto fino al 30 settembre (tempo permettendo). Molto intensa e ricca di appuntamenti per tutti i gusti la settimana conclusiva dell'attività del Cantera.

Stasera sarà tempo di ultima Milonga al Cantera Social Club. Musica dal vivo con la cantante Gabriella Alarcon, musicalizador Giorgio Marega e il quartetto «Pasiòn Tango». Domani grande serata di chiusura dei party di metà settimana; l'Hollywood Closing Party vedrà protagonisti il percussionista Silvano del Gado e la cantante e vocalist Anja J. Del Gado, tra i primi ad esibirsi dal vivo accanto ai dj. Il primo attualmente è collaboratore di Joe T.Vannelli ed è entrato in compilations importantissime.

A conferire eccezionalità all'evento, il supporto vocale di Anja J, ex modella canadese oggi voce che da diverse stagioni affianca i top dj italiani e stranieri nei principali club di tutto il mondo.

Venerdì 12 al Cantera Social Club si terrà l'ultimo «venerdì italiano» della stagione con la musica di Massimo Rossini e la voce di Davide Cherubini e al Cantera Cafè ultima house session «Colors» con Bosca e Marco Mbj (vox Lady Lu).

Sabato prossimo, infine, la Festa di chiusura del Cantera, ormai punto di riferimento preferito da gran parte dei triestini durante la stagione estiva. Una moda che si è consolidata anche in quest'ultima stagione.

Per la serata finale del Cantera Social Club in consolle direttamente dal Billionaire di Porto Cervo il dj delle notti vip, Andrea T. Mendoza e il resident dj della stagione 2008, Andrea Pasini.

Protagonista del divertimento notturno in Costa Smeralda, il sound di Mendoza fa ballare celebrità del mondo dalla moda, dello spettacolo e del business che ne apprezzano la qualità della musica piena di glamour.

Al Cantera Cafè invece ultima baraonda dell' estate 2008 con Master Dee. In attesa del prossimo evento di Help, che venerdì 10 e sabato 11 ottobre in occasione della quarantesima edizione della Barcolana (la storica regata velica organizzata nel golfo di Trieste) presenterà Ausonia Music Convention, la maratona musicale che vedrà come padrino d'eccezione il re dei dj italiani, Claudio Coccoluto.

Gianfranco Terzoli

Giovani sulla pista da ballo al Cantera

Bagnanti alla Caravella (Foto Sterle)

DAL 13 AL 21 SETTEMBRE

Euromarathon: eventi sportivi e corsa da Muggia a Capodistria

MUGGIA Sport, cultura, musica e intrattenimento. Per dieci giorni, dal 13 al 21 settembre, Muggia si animerà grazie ai numerosi e interessanti eventi offerti dalla seconda edizione dell'Euromarathon organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica Evinrude di Trieste. «Abbiamo appena chiuso con successo il festival jazz che ha portato a Muggia artisti internazionali e un folto pubblico – illustra l'assessore alla Cultura e Promozione muggesano, Roberta Tarlao – e dal prossimo weekend ospiteremo manifestazioni culturali ed eventi sportivi e di intrattenimento in occasione dell'Euromarathon che per il secondo anno congiungerà idealmente i due comuni costieri, Muggia e Capodistria, in uno spirito di amicizia e collaborazione». Nata nel 2007 per celebrare la caduta dei confini tra Italia e Slovenia, Euromarathon non sarà come detto solo una mezza maratona fra le due città, ma anche un grande contenitore di eventi. Per una settimana lo sport animerà i due centri con incontri transfrontalieri e dimostrazioni di calcio, pallacanestro, tennis, bocce, canottaggio, vela, ciclismo. Ritorneranno in piazza Marconi la boxe (il 20 settembre alle 20.30) e il pattinaggio artistico Jolly che la sera del 14 proporrà scene dallo spettacolo «Bora-soffio d'amore». Altre informazioni sul sito www.euromarathon.it. *(g.t.)*

SOSTEGNO PSICOLOGICO, INCONTRI A TEMA E SERATE INSIEME

Una «Rosa» per aiutare le donne sole nel lavoro e nell'educazione dei figli

Domani la presentazione delle iniziative nella sede del Mdt in corso Saba 6

Un'iniziativa che porta il nome di un fiore per venire incontro alle difficoltà delle donne sole. Domani, nella sede del Movimento donne Trieste (Mdt) di corso Saba 6 (secondo piano) dalle 17 alle 20 verranno presentate alla cittadinanza le iniziative promosse dallo stesso sodalizio nell'ambito del Progetto Rosa (Rete operativa di solidarietà ed aggregazione), che partirà nuovamente a ottobre. Si tratta di uno strumento ideato per venire incontro a tutte quelle donne che per scelta o per destino si trovano ad affrontare la vita, il lavoro, l'educazione e la crescita dei figli, senza un compagno al loro fianco.

Il progetto era già partito lo scorso anno in via sperimentale e in pochi mesi era stato contattato da una ventina di donne. «Con questa iniziativa - spiega la presidente e fondatrice di Movimento donne Trieste Lori Gambassini - abbiamo voluto dare una risposta alle nuove esigenze e necessità che le donne moderne si trovano ad affrontare. La società è profondamente cambiata e con essa anche i problemi sociali.

«Oggi - prosegue - non ci si rende nemmeno conto di quante donne si trovino ad affrontare da sole quotidiane sfide senza un sostegno né affettivo né morale. Noi vogliamo rivolgerci a questa categoria con una serie di progetti mirati portati avanti da validi professionisti e volontari».

«Nella fase sperimentale - precisa Lorena Uxa, responsabile ed ideatrice di Progetto Rosa - si sono rivolte a noi donne dai trenta ai sessantatre anni. Commesse, impiegate, casalinghe, donne semplici, come tutte noi, che però, come a chiunque può succedere, si sono trovate in difficoltà nell'affrontare alcune situazioni. E' in questi momenti che una donna, soprattutto se non ha il sostegno di un compagno e della famiglia, si abbatte a tal punto da credere di essere la sola ad avere questo tipo di problemi. Comincia a credere che la sua situazione sia talmente grave da non poter trovare una soluzione».

«Proprio per loro - continua la Uxa - è nato progetto Rosa. Grazie alla preziosa collaborazione di otto volontarie ed un valido psicologo Giandomenico Bagatin, le nostre utenti possono essere seguite ed accompagnate per mano gratuitamente in questo difficile percorso».

Lorena Uxa, responsabile e ideatrice del «Progetto Rosa» per il MdT

Progetto Rosa offre un sostegno genitoriale, che quest'anno si concretizzerà con un ciclo di incontri a tema, al fine di dare consigli su come comunicare ed educare i propri figli in particolari situazioni, come ad esempio in caso di separazione dei genitori. Inoltre proseguirà anche quest'anno «Spazio donna», ovvero degli incontri per prendere consapevolezza in maniera giocosa e divertente della proprie potenzialità e soprattutto della propria femminilità.

«Il confronto tra diverse donne con gli stessi problemi - sottolinea la Uxa - è fondamentale per capire che la propria situazione non è unica al mondo. Parlare e riscontrare nell'altra le stesse paure, aiuta a superarle. Ecco perché il progetto prevede anche uno "Spazio gioco aggregazione" che consiste nel vedersi anche al di fuori dell'associazione: promuoviamo delle serate in pizzeria, per esempio, dove l'ambiente è ancora meno formale .A supporto di tutte queste iniziative, c'è un servizio di baby sitting che permette alle mamme di concentrarsi su se stesse senza aver il problema di dover accudire in quelle ore i propri figli».

«Ogni donna comunque è un mondo a sé - aggiunge la Uxa - per questo diamo la possibilità di scegliere tra percorsi di gruppo assieme allo psicologo o anche sedute personalizzate. Certo che per esperienza posso assicurare che ciò di cui queste donne hanno più bisogno è la compagnia. Molte delle nostre utenti hanno smesso di seguire le sedute dopo aver conosciuto attraverso Progetto Rosa, un'amica con la quale poter parlare».

Inoltre è stato anche indetto un concorso di prosa e poesia. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet www.progettorosa.it, il blog www.progettorosa.blogspot.com oppure telefonare allo 040 761 040 o al mobile 338 804 0215. *(s.s)*

«ASPETTANDO IL FOTOGRAMMA D'ORO»

Cineautori in tre giorni

Da lunedì 15 a mercoledì 17 settembre, alle 17, nella sala Baroncini delle Generali, è prevista una «tre giorni», presentata da Laura Salvador e intitolata «Aspettando il 44° Fotogramma d'oro». Sarà proposta una rassegna dei migliori film, sia a soggetto che documentari vincitori dei fotogrammi d'oro e d'argento nelle edizioni dal 2002 al 2006 svoltesi a Trieste. Al termine della prima giornata ci sarà l'intervento critico di Claudio Sepin, già dirigente della Cineteca regionale e componente di giurie in manifestazioni sia locali che nazionali.

Il «Fotogramma d'oro» si terrà dal 21 al 25 ottobre nell'auditorium del Collegio del Mondo Unito. La prima giornata dell'«assaggio», il 15 settembre, proporrà film selezionati, ma non premiati di Sergio Marsi, Lino Reali, Giorgio Vetta.

COPPA «CITTÀ DI TRIESTE»

Sfida tra damisti di tutta la regione

Arriveranno giocatori da tutte le parti della regione per partecipare alla 12° edizione della coppa «Città di Trieste» organizzata dal Circolo damistico triestino, il 21 settembre, dalle 9, alla parrocchia di Rozzol Melara. Non tutti sanno che Trieste, in tempi non lontani, ha avuto l'onore di annoverare tra le sue fila sette campioni italiani. I due più significativi precursori del damismo triestino sono stati i grandi maestri Marino Saletnik e Francesco Laporta e, non ultimo, il gran maestro Sergio Specogna, al quale è stata assegnata dal Coni la «Stella al merito sportivo».

Recentemente la dama ha avuto il riconoscimento ufficiale di attività affiliata al Coni e, a tale titolo, il Circolo Fincantieri-Wärtsilä prima, e il Circolo Damistico Triestino ora, hanno il piacere di annoverare tra le proprie fila il maestro Daniele Redivo, invitato alle Olimpiadi della mente a Pechino. I damisti sono orgogliosi di aver raggiunto questi risultati con l'impegno e il sacrificio di tutti, e con i contributi della Provincia.

Due maestri a confronto

L'Aida di Muggia spegne dieci candeline: arte e cultura per non chiudersi nel guscio

Nel 1998 un gruppo di donne si iscrisse al corso sull'associazionismo proposto dalla Commissione Pari opportunità del Comune di Muggia. Il corso mirava a valorizzare l'identità femminile, la differenza di genere, le attività ricreative sociali, formative e culturali, a stabilire rapporti con l'associazionismo femminile e scambi reciproci. Un'esperienza talmente intensa e suggestiva, che portò le ventidue partecipanti, alla fine del corso, pur diverse per cultura, origine, estrazione sociale e politica, a riunirsi per intraprendere un percorso autonomo.

E' nata così a Muggia Aida, Associazione Culturale Donne Assieme, che il 15 settembre compirà dieci anni. Un lasso di tempo abbastanza lungo per poter tracciare un primo bilancio. Numerosi i progetti promossi sul territorio divenuti ormai un appuntamento fisso: i due premi letterari, uno per la poesia e uno per la prosa, il premio «Artigianato femminile» che ha coinvolto anche donne delle province di Udine, Venezia e della vicina Slovenia.

Molto seguiti anche gli incontri pubblici su diverse tematiche, dalla menopausa alla famiglia, dalla salute alla prevenzione. «Una delle attività che ci rende particolarmente orgogliosi - spiega la presidente Gabriella Lenardon - è il confezionamento delle pigotte in collaborazione con l'Unicef, che nel nostro caso vengono vestite con costumi tipici muggesani. L'iniziativa non solo ha uno scopo benefico, ma vuole anche coinvolgere diverse fasce sociali. Basta pensare che lo scorso anno l'Aida ha confezionato alcune pigotte con gli ospiti della casa di riposo. Alla fine abbiamo raccolto quasi mille euro».

Il coro lirico dell'associazione muggesana Aida

«Non è facile per un'associazione - precisa la Lenardon - riuscire a mantenere tutte queste attività che comunque hanno dei costi. Possiamo contare sul sostegno di poche istituzioni - il Comune, per esempio, che ci ha anche dato una sede in Piazzale Foschiatti - ma per lo più il grazie va a tutte le nostre socie e simpatizzanti».

A portare avanti il nome dell'Aida ci sono anche due cori, uno lirico diretto da Lidia Vuch e uno folcloristico da Edoardo Marchio, che si esibiscono o gratuitamente o a scopo benefico. «Le due sezioni - precisa la Lenardon - coinvolgono uomini e donne di tutte le età e in questi anni si sono esibite non solo nelle case di riposo del nostro territorio, ma anche in Slovenia, nella chiesa dei Francescani di Capodistria e a Gazon».

«Il nostro obiettivo - sottolinea - è proprio quello di coinvolgere le donne che soprattutto ad una certa età rischiano di lasciarsi andare chiudendosi tra le mura domestiche. Ecco perché promuoviamo anche corsi di pittura su seta, di realizzazione di bigiotterie, di ginnastica, di massaggio plantare, ma anche iniziative di carattere culturale».

Proseguiranno, infatti, in autunno gli incontri promossi dal gruppo letterario nell'ambito della rassegna «Un sorso di cultura al caffè» che si tengono ogni secondo martedì al Caffè del teatro Verdi di Muggia. Grande novità di quest'anno è il progetto Bookcrossing. «Consiste - spiega la Lenardon - nella libera circolazione dei libri che anche l'Aida mette a disposizione. Non è necessario restituirli dopo averli letti, ma possono essere lasciati dove si vuole. I volumi sono tutti catalogati con un codice che permette a chiunque di individuare la provenienza del libro digitando le cifre sul sito www.bookcrossing-italy.com. Uno dei nostri volumi, per esempio, è stato ritrovato a Perugia».

Tra le attività più originali e apprezzate di Aida ci sono anche le «Giornate tra le erbe selvatiche» nel corso delle quali l'esperta Gaia Viola spiega i benefici e le particolarità delle piante. Dopo la raccolta, tutti a casa di una delle socie per preparare deliziose e originali ricette a base di piante e petali. *(s.s.)*

● **IL SANTO**
S. Osanna vr.

● **IL GIORNO**
è il 253 giorno dell'anno, ne restano ancora 113

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.36 e tramonta alle 19.27

● **LA LUNA**
Si leva alle 16.33 e tramonta alle -

● **IL PROVERBIO**
Bisogna imparare quel che può giovare.

IL PICCOLO

9 settembre 1958 di R. Gruden

● Si è svolto a Banne il saggio finale, del secondo turno di soggiorno, del Commissariato per la Gioventù italiana. Ospitate 260 piccole coloniali, altrettante come i maschietti del primo turno, per totali 15.800 presenze.

● Giunta a Trieste, la m/n «Arcadia», una grossa unità recante 1400 turisti inglesi, tutti anziani: persino una coppia ultra settantenne. Una nave tanto lunga, con quasi 30.000 tonn., che pare voler infilare la prora fin sulle rive.

FARMACIE

■ **DALL'8 AL 13 SETTEMBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Giulia 1	tel. 635368
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19)	766643
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	232253
Sgonico (Campo Sacro 1) *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Giulia 1	
largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19)	
corso Italia 14	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Sgonico (Campo Sacro 1) *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

corso Italia 14	631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	49,8
Via Carpineto	μg/m³	36,2
Via Svevo	μg/m³	50,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	41
Via Carpineto	μg/m³	56
Via Svevo	μg/m³	45

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	61
Monte San Pantaleone	μg/m³	83

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

La chiesa di San Giovanni in Tuba

AL VIA IL PROGRAMMA CULTURALE AUTUNNALE

Premio letterario e musica a Duino Aurisina

Con la serata finale del Premio letterario «Città di Trieste», giunto alla sua seconda edizione, in programma venerdì al Castello di Duino, prenderà il via la stagione culturale autunnale organizzata dal Comune di Duino Aurisina. All'appuntamento saranno presenti i vincitori del Premio: per il cinema, il regista Alessandro D'Alatri e, per il teatro, l'attore Mariano Rigillo, oltre a ospiti d'eccezione.

Il clou del programma autunnale sarà subito dopo la stagione concertistica internazionale, «Note del Timavo», realizzata da una delle Associazioni più attive in chiave musicale, il Punto Musicale, che vivrà il suo primo appuntamento lunedì 15. «Il ringraziamento dell'amministrazione comunale – dice il vice sindaco, Massimo Romita - va alla professoressa Carla Agostinello, che ha voluto che tale iniziativa continuasse a svolgersi in un luogo meraviglioso come la Chiesa di San Giovanni in Tuba. Il tempio – aggiunge Romita - sta tornando all'antico splendore, grazie al lavoro di pulizia del sito, che don Ugo Bastiani e i volontari della parrocchia stanno facendo». E' già in corso intanto e durerà fino al 21 di settembre, allo Iat di Sistiana, la mostra di scultura «Ceramica oggi 2».

In chiave sportiva, il Diporto nautico sabato darà il via alla Regata «Rainer Maria Rilke», a scopo benefico a favore dei disabili. Dal 24 al 28 settembre, infine, al Villaggio del Pescatore, avrà luogo «Vele bianche e pesce azzurro», dove oltre 20 associazioni daranno via a cinque giornate di eventi. *(u.s.)*

CONVENZIONE COMUNE-PROVINCIA

Disabili e lavoro, accordo a due

Con la convenzione siglata tra la Provincia e il Comune per l'azione di monitoraggio e supporto negli interventi di collocamento nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili, le politiche di inclusione sociale delle fasce svantaggiate hanno acquisito ora maggior peso, grazie al lavoro di squadra tra l'amministrazione provinciale e il Sil, il Servizio di Intergrazione Lavorativa gestito dal Comune.

L'accordo è stato presentato ieri mattina a Palazzo Galatti dall'assessore provinciale al Lavoro Adele Pino e da Carlo Grilli, assessore alla Promozione e Protezione Sociale del Comune di Trieste.

«L'accordo tra le due amministrazioni - ha evidenziato Adele Pino - dà piena attuazione alla normativa regionale per promuovere l'inserimento lavorativo dei diversamente abili, e allo stesso tempo risponde, inoltre, anche alle esigenze delle imprese, proponendo dei profili lavorativi mirati».

Disabili e lavoro: una convenzione li aiuta

Nel 2007 il Sil, che si occupa di formazione e sostegno alle persone con disabilità di particolare gravità e difficoltà d'inclusione lavorativa, ha accompagnato il percorso d'inserimento occupazionale di 30 soggetti, di cui 12 ora regolarmente assunti da imprese pubbliche e private. «Il nodo chiave per un'applicazione ottimale della legge - ha chiarito Grilli - è riuscire a mettere in atto un collocamento mirato, sia per il soggetto diversamente abile sia per l'azienda che assume. Solo così l'inserimento lavorativo è espressione di vera coesione e integrazione sociale».

In altre parole, attraverso un'azione di tutoraggio, tirocinio e formazione personalizzata alle persone segnalate dal Comitato tecnico provinciale e dal Sil stesso, si cerca di trovare l'occupazione adatta - a seconda della categoria di disabilità fisica o psichica - ma soprattutto l'impresa il cui profilo sia compatibile con l'aspirante lavoratore, tenendo ovviamente conto delle esigenze aziendali. «Si può dire che facciamo da ponte con il mondo del lavoro - ha sottolineato Maria Giovanna Ghirardi del Servizio disabili del Comune - affiancando i nostri utenti nei rapporti con le aziende».

La legge numero 68 del 12.3.1999 prevede il collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette nelle aziende pubbliche e private con più di 15 dipendenti: attraverso un'attività che si propone di valutare adeguatamente, da un lato le capacità e potenzialità del diversamente abile e dall'altro le aspettative del datore di lavoro e l'habitat in cui si va a inserire il nuovo arrivato, si attua una politica di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale. Per supportare le attività del Servizio di Integrazione Lavorativa del Comune previste dalla neo siglata convenzione, la Provincia ha stanziato un contributo di 130mila euro.

Patrizia Piccione

- In memoria di Gianfranco Curri da Grazia Iob 20 Azzurra, Ass. Malattie rare c/o osp. Burlo Garofolo.
- In memoria di Claudio (21/8), Rolando (28/8), Massimiliano (29/8) 20 pro Ass. italiana ricerca cancro, 20 pro Filo d'argento Auser, 20 pro Radio Maria, 20 pro Ass. Papa Giovanni XXIII, 20 pro Ass. Madonna di Fatima.
- In memoria di Antonio Calcina nel V anniv. della morte (22/8) dalla figlia Luciana con Fabio e Margherita 50 pro Airc, Ass. italiana ricerca cancro.
- In memoria di Emma Scotti Donaggio nell'anniv. (8/9) dalla figlia 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Gaetano Gentile nel 29.o anniv. (8/9) dalla moglie Virginia e figlia Enza con Flavio e Martina 25 pro Domus Lucis, 25 pro Centro cardiovascolare.
- In ricordo del motorista navale Silvano Bassi scomparso in mare nel 9/9/1943 dalla sorella Liliana 50 pro Ass. nazionale marinai d'Italia sez. Trieste.
- In memoria di Maria Bernich ved. Paoletti (9/9) da Danila e Guido 20 pro Sweet Heart.
- In memoria del dottor Lucio Cosciani per l'anniversario di matrimonio (9/9) dalla moglie Marisa 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Linda Felizian ved. Marta nel XXIV anniv. (9/9) dalla figlia Lucia con Raimondo 25 pro Domus Lucis, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Hervatich nel III anniv (9/9) dalla moglie e dalla figlia Morena 50, dalla sorella Solidea 20 pro Unione italiana ciechi; dal genero Raffaele con Elda e Silvio 30 pro Astad.
- In memoria di Bruna Zanon (9/9) dalla figlia Sandra 50, dalla sorella Iole 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Salvina e Franco Bazzaro da Evelina Chiaruttini 10 pro Medici senza frontiere, 10 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Marino Bello per il compleanno dalla figlia e famiglia 20 pro Amici del cuore.
- In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giovanni e Maria Declich dalla nipote Arianna e nuora Ersilia 30 pro Agmen.
- In memoria di Antonio Delben (IV ann.) da N.N. 20 pro Centro aiuto vita, 15 fam. Umaghese.
- In memoria della signora Gianna Follo da Evelina Chiaruttini 10 pro com. S. Martino a campo (don Vatta).

AL ROTARY MUGGIA

La storia di Trieste vissuta ripercorrendo le sue strade

«Trieste, Grande viabilità e dintorni» è l'argomento illustrato alla conviviale del Rotary club Muggia dall'ingegner Sergio Ashiku, dirigente del Comune di Trieste. Un interessante viaggio storico, tecnico e curioso attraverso i secoli, lungo le strade della città.

Nella storia antica, un ruolo importante nei traffici tra il mondo greco e i popoli veneti e illirici lo ebbe l'arco costiero dell'Alto Adriatico ove, nei pressi di Aquileia, si concludeva uno dei tracciati continentali della «Via dell'Ambra», resina fossile proveniente dalle terre baltiche. Trieste, per la sua configurazione orografica, ha sempre avuto un accesso facile dal mare, molto difficile dall'entroterra, per l'immediata presenza del ciglione carsico alle spalle della città.

Sergio Ashiku

Nel periodo romano, considerata luogo di passaggio, era attraversata dalla via Flavia, fatta costruire nel 78 d.C. dall'imperatore Vespasiano, che partiva dal centro di Aquileia e facilitava i collegamenti tra le città costire dell'Istria.

Per parecchi secoli, strade degne di questo nome non ce ne furono, sia per l'orografia dell'immediato entroterra triestino, sia per l'insicurezza delle ripetutte incursioni barbariche da est.

Fino al Settecento, alla via Flavia si affiancarono solo strade d'interesse locale.

Nel XVIII secolo, con la proclamazione del Porto Franco si evidenziarono maggiormente le difficoltà con i collegamenti. Sul fronte terrestre, l'emporio triestino si poneva il problema del superamento del gradino carsico posto alle sue spalle. Nel 1779, il governatore Zinzendorf inaugura la via Commerciale per agevolare le comunicazioni con l'altopiano e il trasporto delle merci per l'Istria e la Germania.

Nell'Ottocento viene realizzata un'altra importantissima strada per Trieste, la Strada Nuova per Opicina, la cui importanza risiede nel fatto che, in pratica, fino all'apertura della costiera (1930), è la principale via di comunicazione verso l'Italia e l'Austria e contende il primato dei traffici per l'Istria alla vecchia direttrice della strada postale per Fiume.

Nel maggio del 1928 viene inaugurata la nuova strada costiera, ufficialmente aperta il 16 agosto dello stesso anno, immediatamente considerata una della più pittoresche e suggestive strade italiane, anzi europee, e una delle più pericolose. Negli anni Cinquanta, il Governo militare alleato provvede alla costruzione della «Camionale» per collegare Opicina con Sistiana. Negli anni '60-'70 viene realizzata l'autostrada della Serenissima che collega Trieste a Venezia, negli anni Ottanta s'inizia la realizzazione della Grande viabilità triestina.

Nell'88 viene aperto il primo tronco dalla radice del molo VII fino alla Grandi Motori, poi fino a Cattinara e, alla fine del 2002, iniziati i lavori dell'ultimo tratto, Cattinara-Padriciano, della Grande viabilità triestina.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● UNIVERSITÀ DOBRINA

L'Università della Terza Età comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2008/2009 con i seguenti orari: per la sede di Trieste con ingresso in via Corti 1/1: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.30 e mercoledì anche dalle ore 15.30 alle 17; per la sede staccata di Muggia presso la Sala Millo in piazza Repubblica 4: lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 11. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Università negli stessi orari (tel. 040/3112312).

● BAGNO VERONESE

Il Comune informa che da oggi saranno riaperte le docce del bagno diurno «Veronese», con orario continuato dalle 9 alle 15, da mercoledì a sabato. Quindi con mercoledì 1.o ottobre, il bagno riprenderà il consueto orario prolungato, da mercoledì a sabato dalle 9 alle 18 (domenica dalle 7.30 alle 12), garantendo agli utenti tutti servizi presenti nella struttura.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno oggi alle 13 nella sede sociale. Il Consigliere Antonio Fogazzaro terrà una relazione del mese delle attività giovanili.

POMERIGGIO

● INCONTRO AIDA

Un sorso di cultura al caffè ovvero: dai voce ai tuoi scritti, dopo una piccola pausa estiva si ricomincia! Gli appuntamenti hanno cadenza mensile, ogni 2.o martedì del mese. Oltre a far conoscere autori di casa nostra e dintorni, vogliono essere un punto di ritrovo per poetesse-poeti e scrittori-scrittrici. Oggi alle 17 a Caffè Teatro Verdi di Muggia, l'Aida gruppo letterario incontra Gabriella Valera Gruber e all'associazione Poesia e solidarietà in «poesie di fine estate». L'ingresso è libero.

● ASSOCIAZIONE ALICE

L'Associazione Alice «Associazione per la lotta all'Ictus cerebrale effettuerà cicli di auto-aiuto per le persone colpite da Ictus cerebrale, per i familiari e pr la formazione di tutti coloro che si decidano alla cura dela persone colpite da tale malattia. Gli incontri si terranno ogni martedì a partire oggi con inizio alle 16 al IV distretto sanitario (comprensorio di S. Giovanni), p.le Canestrini 8. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 040-3995803 il martedì e giovedì dalle 15 alle 18, oppure al 335.6788320 sempre attivo.

● FAMIGLIA UMAGHESE

La Famiglia Umaghese invia a partecipare alla Santa messa in memoria delle vittime del bombardamento al piroscafo San Marco, Salvore 1944, che sarà celebrata a Trieste oggi alle 18.30 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

● CINEMA ALL'ITIS

Oggi, alle 16.15 all'Itis, via Pascoli 31 (bus 5-9-11) Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, propone la visione del film «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri con Gian Maria Volontè. Interverranno all'iniziativa: Gianni Ursini, Gianni Sepin, Bruno Prodan, Adriano Piani.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040.577388, 333.3665862, 334.3400231, 334.3961763.

DOMANI

● ISTITUTO IQBAL MASIH

Vengono indette presso l'Auditorium di via Forlanini 32 le assemblee di inizio anno per gli iscritti di classe prima dell'Istituto comprensivo Iqbal Masih, con il seguente calendario: scuola dell'infanzia di Melara: domani alle 17; scuole primarie Collodi e Pertini domani alle 18; scuola secondaria Rismondo: giovedì alle 17.30. Al termine delle riunioni verrà presentato agli interessati anche il Servizio integrativo.

● ISTITUTO WEISS

La consegna de libri in comodato d'uso per l'anno scolastico 2008/2009 avverrà domani dalle 17 alle 19 classi prima medie; giovedì dalle 17 alle 19 classi seconda e terza medie. I genitori che hanno figli in classi diverse potranno ritirare i libri in un'unica giornata.

● ISTITUTO DA VINCI SANDRINELLI

Le lezioni dell'Istituto L. da Vinci-S. de Sandrinelli cominceranno lunedì 15 settembre dalle 8 alle 11.45 per tutte le classi tranne le prime e le quinte in stage, mentre le classi prime entreranno a scuola lunedì 15 settembre alle 9 accolti in palestra dal dirigente scolastico e dai docenti coordinatori di classe per un incontro di benvenuto. Per gli allievi delle classi prime le prime due settimane saranno dedicate all'accoglienza; per gli allievi delle altre classi le lezioni si svolgeranno regolarmente dalle 8 alle 13.50 a partire da martedì 16 settembre.

● ISTITUTO VIA COMMERCIALE

Le lezioni dell'Istituto comprensivo di via Commerciale avranno inizio domani con i seguenti orari come deliberato in Collegio docenti del 1.o settembre 2008: infanzia «Tomizza»: 8-13 con servizio mensa; infanzia «Manna» 8-13 con servizio mensa; primaria «Manna»: 9-11 classi prime, 8-11 altre classi; primaria «Longo» 9-12, 8-13 altre classi con pranzo; secondaria «Corsi» 9-11 classi prime; 8-11 altre classi.

ASSAGGIATORI VINO

■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione provinciale di Trieste organizza una visita guidata all'Azienda di Pietro Pittaro a Codroipo. Si invitano i soci e simpatizzanti a partecipavi. È necessaria la prenotazione al tel. 333.4219540 oppure al tel. n. 340.6294863.

APERTE LE ISCRIZIONI

■ Aperte le iscrizioni per la scuola calcio della società sportiva Vesna di Santa Croce. Possono iscriversi tutti i ragazzini e ragazzine nati da gennaio 1998 a dicembre 2003. Info: 3386400523, 3389344927, 040220497.

CORSI DI DISEGNO

■ Mercoledì 17 settembre nella sede dell'Ass. culturale «Reiki - La via del cuore», via Marconi 14, prenderanno il via i corsi di disegno e pittura sensibile per adulti (mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22.30); per bambini (giovedì dalle 16 alle 18) curati dalla pittrice Manuela Marussi. Info: 3333462198.

AL TEATRO CON LA CISL

■ La Fnp-Cisl, con sede in via Manzoni 9, informa gli iscritti che sarà possibile fare gli abbonamenti agli spettacoli teatrali della Contrada - Orazio Bobbio, con un ulteriore riduzione sui prezzi per l'anno 2008/2009. Si suggerisce di confermare i posti dell'anno precedente entro la data stabilita dal Teatro. Tel. 040631777.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ GIOCHI DS. Nella serata del 7 settembre, nel giardino di via del Veltro una bambina ha dimenticato una custodia del gioco Ds con dentro 4 giochini nuovi, appena ricevuti in regalo per il suo compleanno. Chi l'avesse ritrovata è pregato di contattare il 328.5717281.

AUGURI

MERY Dolci auguri per gli ottant'anni dai figli Patrizio e Sergio, dal nipote Gabry, Dany, Donatella e Andrea, amici e parenti

RITA Buon ottantesimo compleanno alla nostra cara nonna dai nipoti Sabrina, Cristina e Gabriele

SERGIO Tanti auguri a nonno Sergio per i 70 anni dal nipotino Matteo, figlia Cristina e genero Paolo

AURELIO Tanti auguri di immensa felicità per i 70 anni dalla famiglia e dagli amici. Buon compleanno!

GIULIANA Per i settant'anni auguri dal marito Riego, figli Sergio e Mauro, nuore Mara e Roberta, nipoti Micol e Asia

MARY nasceva negli Usa 50 anni fa. Happy birthday dal marito Maurizio, figlio Franco con Valentina, Ada e Bruno e tutti i parenti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- ■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- ■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- ■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- ■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

NEL TRATTO VICINO AL «BURLO»

Materiali da discarica sulla pista ciclabile

Sabato pomeriggio ho fatto due passi sulla futura pista ciclabile Trieste – Erpelle: abito a San Giacomo e vedrei con piacere la fine dei lavori, che si stanno prolungando da anni.
Il tracciato, a causa dei lavori a singhiozzo, avrebbe già bisogno di una seria manutenzione nei tratti compiuti (le immondizie si accumulano e la vegetazione si sta rimangiando tutto), ma pazienza. Quello che veramente mi ha indignata è riscontrare che nel tratto fra via Orlandini e l'ospedale infantile Burlo Garofolo è stato fatto un riempimento con materiale evidentemente proveniente da demolizioni edili: invito tutti ad andare a vedere con i loro occhi le piastrelle triturate, miste a cavi elettrici e tubi di plastica, che sono stati diligentemente stesi come fondo (forse si intende coprire il tutto sotto un bel velo di tartan, come è stato fatto su un settore più avanti?)
Ho l'impressione che quel genere di materiale non sia proprio regolare: non c'è obbligo di smaltimento in discarica per il materiale di risulta da lavori edili? Il quale, al giorno d'oggi, non è da darsi per scontato che sia inerte e innocuo. E poi non vorrei che l'impresa facesse pagare a noi contribuenti come materiale da costruzione della porcheria che dovrebbe provvedere a smaltire, a norma di legge e a sue spese.
Auspico che la Provincia vigili sulla regolarità dell'esecuzione dei lavori con la necessaria diligenza.

Patrizia Mosetti

SEGNALAZIONI

PIAZZA LIBERTÀ

Una rotonda naturale

Quanta «sensibilità» per gli automobilisti delle Rive ai quali si vuole evitare «la circumnavigazione di mezza Trieste come prigionieri dei sensi obbligati» (vedi Piccolo dd. 5/8/'08 pag. 20). Ma quanta incongruenza: se non ci si preoccupa di quelli di P.zza della Libertà che sarebbero costretti a portarsi sino a Roiano per ritornare sulle Rive; e se eliminerete una rotonda naturale, quando ne state creando «à gogò» in tutta la città giustamente e finalmente per adeguarsi all'Europa! La cittadinanza vuole che il denaro pubblico sia utilizzato, ma per sanare zone e strutture che necessitano di essere riqualificate. Per favore più rispetto per i cittadini e la città!

Irene Valenti

AMMINISTRAZIONE

Lo «spoils system»

Il Piccolo (n. 188) ha trattato il tema dello «spoils system»: costume politico in forza del quale «ai vincitori va il bottino», che sarebbe un'espressione statunitense dell'Ottocento (dopo Cristo ovviamente). Forse le sue origini sono molto più lontane nel tempo, ad esempio l'Illiade e la mitologia greca riportano un fulgido esempio di Spoil system: secondo Virgilio, Enea fu uno degli «spoliati» di Troia, rasa al suolo; a guardar più vicino si trova Annibale, uno «spoliato» di Cartagine, rasa al suolo anch'essa e cosparsa di tanto sale da renderla eternamente arida. Guardando vicinissimo, si spera che le viventi generazioni abbiamo memoria delle recenti sciagure balcaniche, ad oggi non ancora risolte; per tacer del resto. Senza richiamare altri orrori, propri della specie umana, e trattando solamente le piacevolezze dei Paesi democratici, come il nostro, dove «si vota liberamente» cioè: non condizionati dalla mala informazione; conoscendo i programmi proposti dai partiti, informati dai candidati sui propri curricula; etc. etc..
Poi, ad elezioni concluse, il vincitore si becca il bottino, cioè, in concreto, toglie anche le mutande al cittadino contribuente, perché quando si amministra la res pubblica seguendo esclusivamente questo costume, in nome di un principio «ipocrita» costituito «dal rapporto di fiducia», si disastra il bene comune, cioè di tutti, anche di quelli che hanno votato i vincitori; perciò è il Paese che va a ramengo. Purtroppo l'umana miopia culturale e i tanti, conseguenti spoils system stanno desertificando il pianeta, non solo la nostra stessa specie, con una progressione geometrica avvertita solo da quei pochi che non soffrono di rimozione. Quindi, per giacer nello strame, si continui pure a mancare di memoria, disconoscere la storia e la cronaca, litigare per l'avere, scordando l'essere, «un so weiter»; ai nipoti un commento, nel vostro interesse: studiate un paio di lingue straniere ed emigrate non appena possibile, qui troverete solamente il nulla, cioè litigi inutili per il possesso di briciole.
Infatti, per la città si sono proposti traguardi e obiettivi, ma disattesi, distorti e dimenticati; sarebbe sufficiente rileggere il giornale di qualche decennio or sono per toccare con mano che i problemi di allora erano previsti e che sono ormai superati perché risolti a favore di altri Paesi, di altre Regioni, di altre città, come si può constatare da documenti inconfutabili.

Arnaldo Rossi

ALBUM

Festa del Capitello, in trecento per l'appuntamento a Croc

Nel paesino di Croc, vicino a Buie, nell'Istria dalla terra rossa, il 24 agosto scorso si è svolta per l'ottavo anno consecutivo la Festa del Capitello. Grazie al contributo di trenta volontari, per la maggior parte triestini di origine istriana e con l'aiuto del Comune di Buie, è stato possibile organizzare una bella sagra di paese che, in questa edizione, ha riscosso un notevole successo. Dopo la messa dedicata alla Sacra Famiglia, cui è intitolato il Capitello, i partecipanti hanno preso parte alla tombola, aggiudicatasi dal fortunato gruppo mariano della parrocchia di S. M. Maddalena Inferiore di Coloncovez. Una bella giornata, conclusasi con musica e ballo per circa trecento persone.

RINGRAZIAMENTO

■ Sento il dovere di ringraziare l'amministrazione comunale per aver provveduto a mettere in sicurezza un tratto di parete rocciosa pericolante e sovrastante la mia abitazione. A tutti coloro che hanno contribuito a tale intervento, con profonda gratitudine, auguro, veramente di tutto cuore, ogni bene.

Maria Coslovich

MODA

di ARIANNA BORIA

Ma il viola di Michelle e Carla non fa più paura

Se è il colore preferito da Michelle Obama, possiamo stare tranquille: chi più di lei ha bisogno di togliere di mezzo la sfortuna? L'aspirante first lady americana indossa spesso nelle occasioni ufficiali la nuance «ciclamino», particolarmente delicata sulla pelle nera. E c'è un'altra presidentessa che lo ha eletto a suo colore preferito per gli appuntamenti pubblici, Carla Bruni Sarkozy, tutta Audrey in quei deliziosi tailleurini di Dior tinta melanzana, prugna, fiordaliso, glicine. Sfumature comunque soffici, che donano al suo incarnato bianchissimo, senza congelarlo in un pallore livido, un po' funebre. Ingrid Betancourt l'ha scelto per presentarsi al presidente francese dopo la sua liberazione: uno «sdoganamento» ai limiti dell' audacia.

Guardatevi in giro. Non c'è vetrina dove non dilaghi. Timido nella ricomparsa, un paio di stagioni fa, oggi quasi invadente. Il viola non si nasconde più. Borse, scaldacuore, cappelli, sciarpe, calze, ma anche cappotti, vestiti, piumini, chiodi, e ancora pigiami e lingerie raffinata. Viola perfino nell'abbigliamento per bambini e per camicie e pullover maschili, stemperato in malva, lilla, mirtillo, più accettabili e adattabili anche in guardaroba ingessati dal grigio e nero.

Bando alle sciocche credenze, dire che porta male, questo davvero non va più di moda. Se nel Medioevo era il colore dei paramenti sacri della Quaresima, quando il teatro era bandito e gli attori facevano la fame per quaranta giorni, oggi più di una star dello spettacolo lo sfoggia in palcoscenico polverizzando secoli di fama jettatoria e non c'è tappeto rosso o prima in cui non compaia, imperativo e invasivo. Poche ricordano che la divina Duse, la prima a sfidare la sorte e il luogo comune, morì su un palcoscenico di Pittsburgh, il 21 aprile, 1924, fulminata in un abito viola... Men che meno Madonna, in lucidissima vernice malva (e non solo: praticamente ha saccheggiato tutta la palette) nel tour di «Confessions on a Dance Floor», il suo decimo album. E tantomeno Patricia Field, costumista guru di «Sex and the City», che veste Carrie in un abito viola-paramento al secondo matrimonio della sua amica Charlotte, dove ben altri sono i segnali di una presunta sfortuna: il vino versato sull'abito da sposa, il bicchiere che non si rompe sotto i piedi dello sposo, il foglio con il discorso che prende fuoco.

Mila Schön, la stilista dalmata scomparsa pochi giorni fa, fu tra le prime a farne un colore «portabile», insieme ai grandi della moda, Saint Laurent, Dior, Givenchy, Ungaro. E in «Rara avis», la bella bella mostra che il Metropolitan di New York ha dedicato a Iris Apfel, icona della moda americana (difficilmente arriverà in Europa, ma è corredata da un catalogo di Thames & Hudson), ci si può ispirare con un irriverente modello da sera di Lanvin, anno 1983: full-viola cangiante, modello monsignore, con tanto di bijoux a croce.

Mai prima delle sei del pomeriggio, come vogliono gli ortodossi del dress-code? Gli stilisti dicono di no. Il viola più discreto si porta a tutte le ore, combinandolo col nero, col grigio, col verde, perché a dispetto della sua apparente rigidità cromatica, è un colore che si sposa volentieri con gli altri, li galvanizza, li «muove», li ammorbidisce. L'unico rischio è cadere nell' estremo opposto: è comunque una tinta imperativa, ne basta un po'. Personalmente ho ceduto su tutta la linea e, in una miniera del vintage, ho trovato tre nuance perfette, datate e immeritatamente abbandonate: giaccone prugna Donna Karan per i primi freddi, gilet mirtillo Westwood, borsina francese da sera melanzana anni Quaranta, a prova di superstizione.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

45 *estrazioni*	94	41 *estrazioni*	28
83 *estrazioni*	57	9 *estrazioni*	27
76 *estrazioni*	56	72 *estrazioni*	27
43 *estrazioni*	45	55 *estrazioni*	25
3 *estrazioni*	36	16 *estrazioni*	24
46 *estrazioni*	35	74 *estrazioni*	24
51 *estrazioni*	35	40 *estrazioni*	23
59 *estrazioni*	34	61 *estrazioni*	23
48 *estrazioni*	30	34 *estrazioni*	21
54 *estrazioni*	29	63 *estrazioni*	21

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	41	17	5	16	73
ritardi	133	119	106	83	77
CAGLIARI	7	12	3	54	4
ritardi	52	51	48	46	40
FIRENZE	34	59	4	51	3
ritardi	75	75	61	59	41
GENOVA	29	75	18	23	82
ritardi	65	64	50	49	49
MILANO	61	79	34	29	48
ritardi	77	66	64	61	54
NAPOLI	10	28	74	30	87
ritardi	79	78	72	61	61
PALERMO	82	83	37	49	44
ritardi	102	74	72	60	57
ROMA	79	76	3	44	14
ritardi	121	79	67	62	53
TORINO	71	29	45	41	62
ritardi	90	74	69	66	54
VENEZIA	63	43	35	65	14
ritardi	85	73	65	62	61
TUTTE	8	59	61	25	41
ritardi	10	7	6	5	5

Super Enalotto

Concorso del 9/9/2008

COLONNA A	COLONNA B
3	4
15	8
27	15
38	16
52	23
63	42

Jackpot
€ **57.500.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-16-73, in particolare i centenari 41-17-5 e ancora le terzine 7-14-41, 41-46-64, 7-17-71 e 41-71-77. Ricordiamo che l'ambo 17-56 dal 1939 ad oggi non è mai uscito.

CAGLIARI. Per ambo e terno sulla ruota della Sardegna le quartine 9-19-29-90 e 4-12-45-54, i massimi ritardatari 7-12-3-54-4, la cinquina 16-26-36-56-66 e la terzina 7-70-77.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo di giocare per ambo e terno le terzine 59-69-79, 3-34-35, le quartine 2-20-22-29, 35-53-56-65, i massimi ritardatari 59-34-4-51-3.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo di giocare per ambo e terno la terzina 27-57-87 (non dà l'ambo da 525 estrazioni), le quartine 9-29-79-90, 25-65-75-85 e i numeri massimi ritardatari 29-75-18-82-23.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia è uscito il 49; era il massimo ritardatario, tenteremmo di giocare per ambo e terno le quartine 64-67-76-87, 24-64-42-46 e i massimi ritardatari 61-79-34-29-48. L'ambo dei vertibili 38-83 manca da 1096 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania consigliamo per ambo e terno i ritardatari 10-28-74-30-87 e le quartine 10-30-53-79 e 6-10-19-42. La quartina radicale 4-40-44-49 non dà l'ambo da 288 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-83-37-49-44 e le quartine 17-37-73-77 e 28-38-82-83. L'ambo 10-36 non esce da 3734 estrazioni. L'ambo 17-71 manca da 1004 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 79-76-3-44-14, in particolare l'ambo 76-79 e le quartine 4-14-40-44 e 30-60-76-79. L'ambo 6-79 non esce da 1731 estrazioni.

TORINO. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 11-41-71-81 e 26-29-62-69 e i ritardatari 71-29-45-41-62. L'ambo 3-71 manca da 2399 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le quartine 63-65-68-69, 6-8-68-86, i ritardatari 63-43-35-65-14 e la terzina 14-44-74. L'ambo 10-63 manca da 2077 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 8-59

LA SMORFIA: Il fatto del giorno Hamilton punito, la Ferrari vince in Belgio. 7-27-40-59

Tris

204TRI1.CDR

PONTECAGNANO FAIANO
Trotto Ippodromo Valentinia Premio Follini
Euro 8.690,00
mt. 1.600
Martedì 9/9
ore 14.00
Tris n. 1.030

N.	CAVALLO	GUIDA	METRI	VALUTAZ.
1)	FLAN ONE	A. Galdi	1600	★★
2)	FORMULA IN	R. Stirpe	"	★★★
3)	DOVER GUASIMO	M. Annunziata	"	★★
4)	GIAUR SANMARCO	A. Simeoli	"	★★
5)	CRONO	P. Russo	"	★★★
6)	GRILLO DECHIARI	G. Palanga	"	★★★
7)	EDISON BI	M. De Filippo	"	★★
8)	DAVID BY PASS	G. Basile	"	★★★
9)	FALCO REALE	V. Villani	"	★★★
10)	GRAZIOSO GIFAR	A. Palumbo	"	★★
11)	GHIBELLINO LASER	A. Vecchione Jr	"	★★★★
12)	GABERIO	V. Torrente	"	★★★
13)	GIOIOSA LUIS	L. Fierro	"	★★★
14)	FOSSA NERA GIUS	G. Citarella	"	★★★★
15)	FULCRO	V. Ciotola	"	★★★★
16)	BAGLIORE PL	C. Terracino	"	★★★★
17)	FEAR OF JOY	S. Bevilacqua	"	★★★★
18)	DESISTOR ONS	F. De Cristorafaro	"	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
11) Ghibellino Laser, 15) Fulcro, 16) Bagliore Pl
17) Fear of Joy, 18) Desistor Ons, 14) Fossa Nera Gius

Tris

204TRI3.CDR

ROMA
Galoppo Ippodromo Capanelle Premio Gaio
Metri 1.500
Euro 19.800,00
Martedì 9/9
ore 19.00
Tris n. 1031

N.	CAVALLO	MONTA	PESO	VALUTAZ.
1)	ASTRAL RUNNER	G. Russo	63	★★★
2)	ZIO GIO	D. Vargiu	62	★★★
3)	BISESTILE	I. Rossi	60,5	★★★★
4)	GOLDEN NORTHEN	S. Guerrieri	60	★★★★
5)	TALITHA	G. Ercegovic	59,5	★★★
6)	TAMAR SISTER	A. Corniani	58	★★★★
7)	LEROY	O. Fancera	56,5	★★★★
8)	MAGIC DOUGLAS	U. Rispoli	56,5	★★★
9)	MAMBO KING	G. Temperini	56,5	★★★★
10)	LORD PERSJAN	G. Bietolini	54,5	★★★
11)	NIEVO	G. Marcelli	54,5	★★★
12)	WHITE OLEANDER	A. Muzzi	54	★★★
13)	SOVIET HOPE	G.P. Fois	52,5	★★★★
14)	WAKEL STAR	C. Fiochi	53	★★★
15)	LA BARBERA	S. Sulas	52	★★★
16)	WILD DAUGHTER	M. Sanna	52	★★★

I NOSTRI FAVORITI
3) Bisestile, 4) Golden Northein, 6) Tamar Sister
7) Leroy, 9) Mambo King, 13) Soviet Hope

Buffon firma gli autografi al gran pubblico di Gradisca

Luca Toni in azione nel corso dell'allenamento allo stadio di Gradisca (Foto Bumbaca)

Mauro German Camoranesi tra il pubblico di Gradisca

IL CT VUOLE MODIFICARE LA NAZIONALE E IL BIANCONERO RISCHIA

Di Natale fuori, gioca Del Piero

Il ds dell'Udinese, Leonardi: «Senza di lui l'Italia sarebbe accolta con freddezza»

di GUIDO BARELLA

GRADISCA E se Lippi domani sera contro la Georgia lasciasse Di Natale in panchina? L'ipotesi è assolutamente clamorosa (si gioca a Udine, sul campo del folletto con il numero 10 sulle spalle!), ma al tempo stesso, però, non è affatto peregrina.

Primo indizio. Già domenica pomeriggio Lippi ha parlato della necessità di ricorrere al turnover: «Due partite in quattro giorni in questa fase della stagione sono troppe» - ha spiegato. Secondo indizio. Ieri mattina, sul prato del Colaussi di Gradisca, Lippi ha provato e riprovato schemi d'attacco e, nella partitella 9 contro 9 (visti gli infortuni ormai la rosa è questa e, a proposito, al posto di Gattuso è stato chiamato Nocerino) l'attacco titolare era composto da Del Piero, Gilardino e Iaquinta. Terzo indizio. Il ds dell'Udinese Leonardi (a che titolo non si sa) si è sentito in dovere, ieri, di rilasciare alle agenzie una dichiarazione per sponsorizzare Di Natale: «Se non ci fosse stato lui - ha detto - la nazionale forse sarebbe stata accolta a Udine con un po' di freddezza». Insomma, un invito bello e buono a Lippi a non lasciare fuori Di Natale proprio davanti al suo pubblico.

Insomma, siccome Agatha Christie dice che un indizio è un indizio, due indizi rimangono due indizi ma tre indizi sono invece una prova, qua ci siamo: Di Natale potrebbe starsene inizialmente in panchina, pronto magari a fare staffetta proprio con Del Piero.

A giocare al posto di Grosso - quasi sicuramente - sarà invece un ex bianconero fresco fresco quale è Andrea Dossena, passato in estate al Liverpool. Non a caso (ecco, ritorna il gioco degli indizi) è stato spedito ieri a parlare con i giornalisti alla fine dell'allenamento. «Giocare? Beh, a me piacerebbe moltissimo, ovvio, ma il ct non ci ha ancora detto nulla sulla formazione. Pensate: io, Iaquinta e Di Natale insieme al Friuli, sarebbe bellissimo e anche il pubblico ci darebbe una grande mano». Per lui, comunque, vestire l'azzurro da titolare sarebbe il sogno che si realizza. «Quando sei alle prime armi pensi sempre al momento in cui potresti disputare la gara più affascinante , la più difficile. Ecco, adesso la partita con la Georgia sarà per me, se davvero Lippi di farmi giocare dal primo minuto, una partita davvero speciale».

Aspettando il momento in cui Lippi darà la lista degli 11, da Dossena anche un flash sulla sua nuova avventura inglese: «Diciamo la verità, per certi versi è preferibile giocare in Premier League, anche perchè in Inghilterra gli stadi sono sempre pieni. Ma rimango italiano e per lo stile di vita continuo a preferire la serie A».

Lippi parla ai suoi giocatori: Di Natale lo ascolta concentrato. Sopra, Iaquinta all'uscita dal campo (Foto Bumbaca)

E con Dossena ieri si è concesso a telecamere, microfoni e taccuini dei cronisti anche Alberto Gilardino. Un Gila che, da quando ha lasciato il Milan, sembra letteralmente rinato. Con lui, innanzitutto, un flash su sabato sera, sulle figuraccia azzurra contro Cipro: «Abbiamo affrontato un avversario che sta meglio di noi fisicamente e ci ha messo in difficoltà con la velocità dei suoi uomini, ma noi cresceremo, vedrete che mostreremo molti progressi già contro la Georgia». E contro la Georgia quasi certamente lui ci sarà, anche se, altrettanto quasi sicuramente, non al fianco di Toni. Anzi, la convivenza tra i due non è sembrata la migliore. Lui ovviamente glissa, dice che «a me va bene tutto» e che «le scelte le fa il mister». Ovvio. Quanto a Toni, «va capito, non ha giocato molto, ma resta un grandissimo giocartore. Per la nazionale e per il Bayern. Non si deve guiardare alla partita con Cipro, lui sta bene, lavora bene». E allora, provocazione: forse sarebbe meglio fare coppia con Amauri? «Noi stiamo bene così» - taglia corto.

Meglio allora parlare di lui, di questo Gilardino che a Firenze sembra aver ritrovato se stesso. «Io sto bene, sto bene nelle gambe e nella testa - aggiunge l'attaccante della Fiorentina - ho già giocato le partite dei preliminari di Champions oltre alla prima di campionato e mi sento davvero in forma». Anche perchè adesso finalmente gioca. «Beh, quando ti alleni sempre e poi stai fuori non è il massimo. Ma io credo che quando cerchi di fare bene, poi i risultati arrivano. Sì, adesso sento proprio che il futuro sia mio. Ho 26 anni e voglio ancora dire tanto. Per la Nazionale e per la Fiorentina».

Intanto, per la nazionale. Domani sera contro Cipro, sul prato del Friuli la squadra azzurra non può certo permettersi un'altra figuraccia stile Larnaca.

SERATA FUORI ORDINANZA

Gita a Grado con cena offerta da Lippi

GRADISCA Dopo la festosa due giorni gradiscana, questa mattina la nazionale si trasferirà a Udine per saggiare il prato dello stadio Friuli in vista del match con la Georgia. Nella comitiva anche Antonio Nocerino: il centrocampista del Palermo, convocato per sostituire lo scalognato Rino Gattuso, si è unito ai compagni nel primo pomeriggio di ieri, raggiungendoli attorno alle 14.30 direttamente in hotel. Giusto in tempo per godersi il pomeriggio di libertà che il Ct ha concesso alla truppa.

Buffon e compagni infatti, dopo il riposo sono stati portati in gita a Grado, dove hanno trascorso anche la serata. Lasciati in libertà per una passeggiata di un'oretta nel centro dell'isola del sole, alle 20 sono andati in pullman a cena al ristorante La Dinette, a Porto San Vito, tutti ospiti di Marcello Lippi. Il commissario tecnico ha infatti offerto la cena per cementare ancor più il gruppo azzurro Quarantasei i commensali, che si sono trattenuti nel locale fino alle 22, quando sono saliti sul pullman per fare ritorno a Gradisca. Discrete, ma sensibili le misure di sicurezza intorno all'escursione gradese della Nazionale: già nel pomeriggio agenti della Digos si erano recati a fare un sopralluogo a Porto San Vito, solo dopo il loro okay il blitz gradese ha avuto il disco verde.

L'odierna seduta di allenamento, programmata per le 10.30, sarà aperta esclusivamente alla stampa. Al termine della sgambata il commissario tecnico Marcello Lippi incontrerà i giornalisti assieme ad alcuni giocatori. Come sua abitudine, il ct blinderà invece l'ultimo allenamento dei suoi ragazzi. La rifinitura, in programma domani sempre alle 10.30 stadio Colaussi di Gradisca, sarà rigorosamente tabù per pubblico e giornalisti. La nazionale poi partirà alla volta dello stadio Friuli attorno alle 18. Dopo la sfida con la Georgia la comitiva azzurra di fatto sarà sciolta: sono pronti due voli charter per Roma e Milano. Prefettura e Questura di Udine, intanto, hanno predisposto il piano di sicurezza per la partita di domani, ritenuta a rischio vista la tensione nei rapporti fra il governo georgiano e quello russo: oltre cento fra poliziotti e artificieri daranno manforte agli altrettanti colleghi friulani già allertati a presidio del Friuli. *(l.m.)*

Buffon e Camoranesi sorseggiano un drink nel ristorante di Porto San Vito (Foto Altran)

IMPONENTI MISURE DI SICUREZZA

Georgia sotto scorta

GRADISCA La Georgia di Hector Cuper, che ieri ha perso per infortunio il difensore Khizanishvili - si è allenata a Tavagnacco (Udine), ma a porte chiuse. E nessuna dichiarazione è trapelata. Così a farla da padrone sono state le questioni legate alla sicurezza dei giocatori.

In realtà più che di privacy, la chiusura dello stadio è stata decisa per motivi di sicurezza. Fin dal suo arrivo a Udine, infatti, per le note vicende internazionali, la nazionale georgiana è scortata in tutti i suoi movimenti. Una trentina di poliziotti, come ha dichiarato la Questura di Udine, è impegnata nella protezione della nazionale caucasica.

L'operazione sicurezza consiste nello scortare i giocatori ospiti dall'albergo dove alloggiano allo stadio di Tavagnacco e viceversa, nella vigilanza durante gli allenamenti, nel presidiare anche di notte l'albergo.

Per fortuna non c'è alcun allarme - hanno reso noto in Questura - però il livello di guardia rimarrà alto. Il controllo anti terrorismo proseguirà infatti sino alla partenza per la Georgia degli atleti di Cuper, giovedì mattina. Durante la partita di mercoledì sera ci sarà un servizio d'ordine imponente, con controlli sugli spalti, con l'intervento di unità cinofile antisabotaggio, con la bonifica dello stadio con l'impiego di artificieri.

«È in atto un'azione di prevenzione - ha concluso il vice questore di Udine - per la quale abbiamo ricevuto i complimenti da parte della nazionale georgiana».

TERZINO KO

Domani sera il tecnico Cuper dovrà rinunciare a Khizanishvili, infortunatosi ieri

È in perfetta similitudine con quello che è stato il programma azzurro, neanche le due comitive si fossero messe d'accordo, anche la Georgia si è presa una serata di libertà finendo ospite a cena di un suo componente. Se l'Italia è andata a Grado e a cena è stata ospite di Marcello Lippi, il gruppo caucasico è rimasto a Udine, ma si è recato in un ristorante del quale non è stato reso noto il nome, ospite di una cena offerta a giocatori, dirigenti e tecnici da Kaka Kaladze. Il milanista, con questo gesto, ha inteso rinsaldare ulteriormente il gruppo come lui stesso ha tenuto a sottolineare. Esattamente la stessa motivazione addotta dal commissario azzurro per il suo gesto a Porto San Vito.

Questa mattina la Georgia si allenerà sempre a Tavagnacco, mentre nel pomeriggio il programma prevede la conferenza stampa di Hector Cuper allo stadio Friuli alle 17.30 e subito dopo si svolgerà la seduta di allenamento per saggiare il terreno che domani sera ospiterà la sfida con l'Italia. Allenamento aperto per i primi 15 minuti a stampa e cineoperatori e poi rigorosamente a porte chiuse. Nella conferenza stampa il ct georgiano dovrebbe annunciare o almeno far capire aauale sarà la formazione anti Italia. L'allenatore deciderà anche se impiegare o meno Khizanishvili. La rinuncia al difensore pare però scontata.

De Rossi guida l'ingresso in campo degli azzurri per l'allenamento

Gattuso lascia il campo di allenamento dopo aver salutato i compagni di squadra (Foto Bumbaca)

L'AZZURRO RIDE DELLA SUA DISGRAZIA

Gattuso: «Caduto come una pera»

«Dovrò star fermo un mese? Speriamo di no. Ma vedremo tra una settimana»

di GUIDO BARELLA

GRADISCA Il filmato dell'infortunio di Gattuso, domenica a Gradisca, è già in Internet, sull'immancabile Youtube. Ringhio che rincorre il pallone, Ringhio che corre all'indietro, Ringhio che finisce nel pozzetto della panchina. E Lippi che scaglia con rabbia il pallone lontano. «Ho fatto la figura del pirla, sono caduto come una pera cotta» - ride adesso Gattuso.

Maglietta nera Nike, ciabatte infradito, Rino Gattuso è stato dimesso dall'ospedale di Gorizia poco dopo le 10. Il braccio sinistro è avvolto in una fasciatura rigida. Un «francobollo» di cerotto bianco gli orna anche il polpaccio sinistro. E, prima di tornare a Milanello per provare a raccontare ad Ancellotti quello che è accaduto, Ringhio ha fatto tappa a Gradisca. Allo stadio Colaussi, è stato un boato quando è apparso all'uscita dello spogliatoio, tanto che i compagni, seduti a centrocampo attorno a Lippi si sono voltati tutti per capire cosa era accaduto. Poi, il centrocampista azzurro si è avvicinato alla panchina nella quale è caduto domenica pomeriggio per cercare di spiegare la dinamica della caduta.

Rino Gattuso tra i compagni al campo di Gradisca subito dopo le dimissioni dall'ospedale di Gorizia

Già, Gattuso, cosa è accaduto? «È tutta la notte (trascorsa nella stanza numero 8, il suo numero di maglia, del reparto di ortopedia) che ci penso... La partitella era iniziata da appena 20 secondi, l'azione era sulla fascia vicino alla panchina. Ho rubato la palla a un ragazzino, poi, non so, mi sono voltato, ho perso l'equilibrio, sono caduto all'indietro. Cosa volete: questo è il mio modo di interpretare il calcio, non mollo mai, nemmeno nelle partitelle contro i ragazzini. Sono fatto così. Certo che sono finito nella buca della panchina in maniera incredibile e mi è andata veramente bene anche se ho fatto la figura del pirla, sono caduto come una pera cotta».

Diciamolo: una caduta fantozziana, «anzi, potresti darti al golf visto come sei andato in buca...» gli dice un giornalista Mediaset, «No, meglio il calcio, la pallina da golf non la prendo proprio, meglio il pallone. Beh, comunque c'è di peggio nella vita, Guardate, mi è bastato fare un giro per il reparto dove sono stato accolto in ospedale a salutare gli altri pazienti per capire che sono fortunato. Dovrò stare fermo un mese? Speriamo di no, facciamo passare una settimana, poi vediamo».

Lippi non l'ha presa bene. «Il mister è venuto a trovarmi anche in ospedale. Era arrabbiato? Certo, gli ero franato addosso».

E così, con tutti questi infortuni, non si può nemmeno dire che la nazionale sia davvero fortunata. «No, fortunati lo siamo stati in campo a Cipro, visto che nonostante una prestazione come quella siamo comunque riusciti a vincere. Cosa ho detto ai miei compagni di squadra? Niente, non c'è bisogno di dire nulla, loro sanno benissimo cosa devono fare in campo contro la Georgia. Ci teniamo a fare bene, vogliamo andare al Mondiale e quindi...»

Lui, intanto, è però tornato a Milano. Con Ancellotti, spiega, si è sentito al telefonino, ma il mister rossonero non vede l'ora di trovarselo davanti agli occhi per capire cosa è successo domenica pomeriggio allo stadio di Gradisca. E così Gattuso si concede all'ultima ovazione della folla e se ne va in direzione Milanello.

Gattuso, camminando all'indietro, raggiunge Lippi

Gattuso «supera» Lippi camminando all'indietro

Gattuso cade nel pozzetto della panchina

Gattuso, nell'angolo a sinistra, batte anche la testa

Gattuso viene soccorso dal dottor Castellacci

IL CENTROCAMPISTA RICOVERATO IN UNA CAMERA A DUE LETTI PER UNA NOTTE

Scorianz: «Così a Gorizia ho sistemato il polso a Ringhio»

L'ortopedico che ha operato il giocatore: «Non si è mai lamentato, presto tornerà in campo»

GORIZIA «A vederlo in televisione sembra un burbero: in realtà Gennaro Gattuso è un ragazzo molto tranquillo e pacato. Aveva un dolore incredibile alla mano, ma non si è mai lamentato. Non si è lamentato neppure del continuo via vai di persone attorno a lui».

A parlare è il dottor Walter Scorianz, ortopedico dell'ospedale di Gorizia. Tra una telefonata del premier Silvio Berlusconi, una del vicepresidente del Milan Adriano Galliani e un'altra del direttore generale dell'azienda sanitaria Manuela Baccarin, è stato lui a guidare l'equipe medica isontina che domenica sera ha ridotto la lussazione al polso sinistro dell'azzurro dopo la rovinosa caduta nella buca della panchina allo stadio Colaussi di Gradisca.

Scorianz ha operato con l'aiuto del collega Ezio Coslovich (secondo chirurgo), dell'anestesista Corrado Thoman e delle infermiere Rosanna Schugur, Maria Manariti e Sonia Figar. In sala operatoria Gattuso è stato accompagnato dal medico della nazionale Enrico Castellacci.

L'intervento è durato una mezz'ora, ma la maggior parte del tempo è stata spesa per controllare che la protezione al braccio fosse posizionata nel modo migliore possibile. Anche se per ridurre la lussazione carpo-metacarpale con frattura della base del terzo e quarto osso metacarpale i medici non hanno avuto bisogno di praticare incisioni, per la manipolazione è stato comunque necessario praticare un'anestesia totale. C'era bisogno che il paziente rimanesse il più possibile rilassato.

Al reparto di ortopedia dell'ospedale di via Vittorio Veneto non sono nuovi a questi tipi d'intervento, anche se con meno clamore di quello suscitato dall'arrivo del giocatore del Milan: nel capoluogo isontino in più di un'occasione sono stati dirottati campioni di motociclismo con fratture al polso, alla mano o al piede. Nel segno della privacy è però sempre passato tutto sotto silenzio.

«E se Gattuso fosse un motociclista, fra quindici giorni potrebbe essere di nuovo in sella – spiega il dottor Scorianz - Io credo che comunque con un bendaggio stretto potrebbe anche ricominciare a giocare fra due settimane. Per riprendersi avrà però bisogno di un mese».

Durante la notte, per garantire all'azzurro un po' di tranquillità, si è reso necessario chiudere le porte del reparto. Smaltita l'anestesia totale, ieri mattina prima di lasciare attorno alle 10.30 la divisione di ortopedia e traumatologia, «Ringhio» ha posato con il personale del reparto e con i pazienti ricoverati per le immancabili foto ricordo. Con la mano destra ha poi firmato autografi a tutti.

Il dottor Walter Scorianz, il medico goriziano che ha operato Rino Gattuso al polso sinistro

«In questo ospedale non succede mai niente di interessante, almeno ci siamo fatti una foto insieme. È un ricordo per noi» - dice un'infermiera.

Gattuso ha trascorso la notte in una camera a due letti al primo piano del nosocomio goriziano. Casualmente era libera la 8, un numero caro al giocatore: lo stesso che indossa in rossonero e che aveva durante il Mondiale di Germania. «Non ha avuto nessun privilegio – assicura la caposala Patrizia Magrin - ma non si è lamentato per questo. Anzi, è stato molto cordiale con tutti. Oltre a firmare gli autografi ha anche tranquillizzato una ragazza che doveva essere operata».

Per tutta la giornata di ieri, il clamore suscitato dal paziente eccellente e dall'arrivo domenica sera al termine degli allenamenti del ct Marcello Lippi è stato oggetto di commenti. Quando Gattuso è uscito dal pronto soccorso, c'è stato chi ha voluto mettere bene in chiaro le cose: «Gli ho subito detto che sono juventino e lui mi ha risposto che andava bene lo stesso – ricorda l'infermiere Tullio Specchia - Questo dimostra quanto male doveva fargli quella lussazione!»

Intanto l'incidente gradiscano e l'arrivo in barella in ospedale di Rino Gattuso sono già visibili su You tube. Dopo aver salvato un pallone dal fallo laterale, lo si vede correre all'indietro e scomparire all'improvviso dall'inquadratura. La telecamera lo ritrova subito dopo sdariato nella buca della panchina sostenuto dal pronto intervento del professor Castellacci che lo aiuta e che non può fare altro se non constatare la lussazione.

Stefano Bizzi

ESPRESSO IL DISAGIO PER I PREZZI DEGLI ABBONAMENTI E PER IL MERCATO

I Triestina club: contestazione finita

«Un gesto di civile dissenso, ma in ogni caso abbiamo sostenuto la squadra contro l'Avellino»

Lorenzo Martini, vincitore della Coppa Italia

SCI D'ERBA A FORNI DI SOPRA

All'azzurro Frau la Coppa del Mondo

Successo di Martini in Coppa Italia giovani Due cadute della Mauri

TRIESTE Forni di Sopra ha incoronato Edoardo Frau, che si è aggiudicato la Coppa del mondo di sci d'erba. L'atleta portacolori dell' Esercito si è imposto nel gigante maschile col tempo complessivo di 49"79, diventando in questo modo irraggiungibile per Michael Stocker, suo diretto avversario nella rincorsa alla coppa ddi cristallo. La gara in terra friulana si è poi arricchita di ulteriori soddisfazioni per la squadra azzurra, guidata dal commissario tecnico Yuri Donini, grazie al secondo posto ottenuto da Fausto Cerentin (50"26) e alla terza piazza conquistata da Riccardo Lorenzone (50"62) a pari merito col giovane Jan Gardavsky.

Una tripletta azzurra sul podio, insomma, da incorniciare e mettere in bacheca. Era dal 2002 (allora s'impose Stefano Sartori) che l'Italia non portava a casa la Coppa del Mondo. «È un successo che dedico a me stesso, ai miei compagni e alla Federazione - ha dichiarato Edoardo alla fine della gara -. Rappresenta il premio per tutti questi anni di sacrifici che ho affrontato».

Fra le donne la veterana Ingrid Hirshhofer si è aggiudicata la classifica femminile confermandosi atleta dalle mille risorse. L'austriaca ha preceduto la Gardavska e Jacqueline Gerlach, quarta Ilaria Sommavilla.

A livello giovanile gli atleti triestini si sono fatti valere alla grande. Lorenzo Martini dello Sci Club 70 ha gareggiato conquistando matematicamente la Coppa Italia, mentre Nicholas Anziutti dello Sci Cai Trieste ha fatto proprio il campionato italiano ottenendo un primo posto nel gigante e nella supercombinata, e piazzandosi terzo nel superG. Per Marco Colombin (Sci Club 70) ottimo secondo posto nel superG.

A livello di Coppa del mondo Anziutti è arrivato 18.o nella supercombinata e 21.o nel gigante.

Da segnalare poi la sfortunata prestazione di Cristina Mauri. La campionessa giuliana nella giornata di sabato è uscita di pista durante il gigante, mentre ieri caduta durante l'allenamento saltando così il supergigante. *(r.t.)*

TRIESTE Un incontro pacificatore tra una delegazione dei tifosi e il presidente della Triestina, Fantinel, per chiudere qualche giorno di incomprensioni e contestazioni. Comunque i tifosi organizzati considerano chiuso il caso. Fantinel non ha voluto nè confermare, nè smentire l'incontro. E neppure addentrarsi nella questione.

All'esordio al Rocco lo strappo fra la tifoseria e la società era palese e lo striscione esposto in gradinata a cura del centro di coordinamento dei Triestina club non lasciava dubbi sul disappunto di quanti da sempre sostengono la Triestina. I tifosi hanno espresso in modo civile il loro disappunto per la campagna abbonamenti per il calcio mercato ma ora la polemica va superata. Per i vari club alabardati il capitolo è chiuso. «Senz'altro se ne esce – spiega Giorgio Sivi, presidente dei Ragazzi del muretto - Abbiamo espresso il nostro disappunto perché la società ha sbagliato nello svolgere il mercato e la campagna abbonamenti salvo poi ricorrere alle riduzioni per i giovani. Inoltre non ha parlato chiaro dei programmi che aveva. Se abbiamo optato per tale mossa era per dimostrare che i tifosi hanno a cuore la Triestina e lo si è visto contro l'Avellino quando tutti hanno sostenuto i ragazzi. Il capitolo ora va chiuso però si spera che in futuro la società sia più vicina ai tifosi».

Pace fatta fra la Triestina e i tifosi dei club organizzati

«Doveva essere un atto dimostrativo – prosegue Giulia Privileggi, presidente delle Mule alabardate – per contrastare gli abbonamenti e certe dichiarazioni-promesse fatte e poi disattese. Non c'è mai stata alcuna rottura con la società e la squadra non è mai stata messa in discussione. Nessuno ce l'ha con Fantinel, ma se la società alza il tiro parlando di Marchini pilastro della squadra e di programma triennale di rilancio verso la serie A e poi le cose cambiano, è ovvio che i tifosi ci restano male».

> «Aspettavamo Godeas e invece sono arrivati solo giovani in prestito»

Per Michele Bertocchi, presidente del club Marino Bassanese, è stato dato un input, ma la fiducia a Fantinel è sempre confermata: «Noi siamo sempre vicini alla squadra, lo abbiamo dimostrato tifando 90 minuti, ma abbiamo evidenziato che qualcosa non ci è piaciuto. In modo civile abbiamo sottolineato il disappunto, altrove i tifosi lo avrebbero fatto con clamore. Il nostro era un gesto fatto per far riflettere la società. Nessuno mette in discussione il presidente Fantinel, non dimentichiamo quanto ha fatto per la Triestina e per questo lo ringraziamo, ma deve capirci».

«La guerra non serve – a detta di Stefano Denuzzo, presidente del Mare Pineta - La campagna abbonamenti e quella acquisti ci hanno deluso. Si parlava di un ritorno di Godeas o di un nome grosso e alla fine sono giunti solo prestiti. Sulla carta non sono contento di quello che c'è».

Anche per il presidente del bar Junior, Vito Di Pietro, dalla vicenda se ne esce: «Le polemiche non fanno mai bene a nessuno e vanno calmate. Con la risposta della società molte cose potrebbero chiarirsi, perché noi sulla campagna abbonamenti avevamo avanzato delle ipotesi».

E il centro di coordinamento conferma come la polemica sia esaurita. «Avevamo deciso - spiega Federico Di Vita - di evidenziare civilmente e anche un po' ironicamente il disappunto raccolto fra i numerosi tifosi che vengono al centro». Nel posticipo di ieri sera Vicenza ed Empoli hanno pareggiato per 1-1. Reti dell'ex alabardato Sgrigna e Lodi su rigore

Silvia Domanini

BAR SPORT

I SUPPORTERS DELL'OSTERIA AI MAESTRI

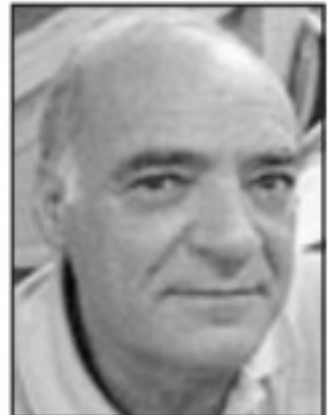
«Altro che protestare, bisogna ringraziare il presidente Fantinel»

Loredana Alessandrini

Gianni Rabaccio

Mario Giorgini

Claudio Zafred

Mario Clari

Salvatore Sciacca

TRIESTE Lo striscione di protesta esibito in tribuna dal centro di coordinamento dei Triestina club non lascia dubbi: i tifosi interpellati nell'osteria ai Maestri di via della Sorgente stanno con la società rossoalabardata. **Gianni Rabaccio** prende da subito le difese del presidente Stefano Fantinel: «Dobbiamo solo ringraziare questa persona perché sta facendo tanto per la Triestina e credo che le critiche piovute in questi giorni, culminate poi con lo striscione di domenica, siano decisamente fuori luogo». La vittoria contro l'Avellino potrebbe dunque placare gli animi? «Sinceramente lo spero tanto» - aggiunge Rabaccio.

Sulla stessa lunghezza d'onda **Mario Giorgini**, contento del match disputato contro l'Avellino «con una Triestina apparsa pimpante e reattiva, nella quale il solito Allegretti e anche un Della Rocca piuttosto in forma hanno condotto gli alabardati verso i tre punti». Per quanto concerne le critiche alla dirigenza Giorgini chiede tempo «perché alla fine credo che questa squadra potrà fare davvero bene».

A difendere a spada tratta l'operato di Fantinel c'è anche **Claudio Zafred**: «I tifosi in tribuna hanno davvero esagerato, Fantinel fa quello che può e anzi dobbiamo ringraziarlo tutti perché gli imprenditori triestini di soldi non ne mettono». Per quanto concerne le lamentele espresso sull'innalzamento dei prezzi degli abbonamenti il tifoso triestino non ha dubbi: «Anche se avessero dimezzato i costi la gente più di tanto non si sarebbe avvicinata alla squadra. Per ottenere questo obbiettivo bisogna fare gioco e soprattutto risultati».

Controcorrente va invece **Mario Clari** che da 50 anni si reca allo stadio e non ha dubbi nel sostenere che l'aumento dei prezzi degli abbonamenti sia una mossa sbagliata: «Allo stadio ci vanno solo i pensionati ed è ovvio che se i prezzi vengono aumentati la gente si arrabbia, ma il problema è che la Triestina purtroppo non si interessa più ai giovani».

Pro Fantinel è ancora **Salvatore Sciacca**, piuttosto duro nei confronti di chi critica la società: «Un imprenditore friulano è venuto qui, ha preso in mano la Triestina risollevandola e mettendoci anche dei soldi e noi ci lamentiamo? Spero proprio che la squadra ottenga altri risultati come quello conseguito contro l'Avellino e che la gente smetta di criticare tanto».

Anche nel vicino bar di via Carducci, all'angolo con via Tarabochia, la signora **Loredana Alessandrini** prende seccamente le distanze dai contestatori: «I triestini dimenticano troppo facilmente le cose positive fatte dal presidente Fantinel, ma invece che lamentarsi perché non si è contenti di aver totalizzato 4 punti in due partite?».

Riccardo Tosques

BASKET. AL PALATRIESTE A PORTE CHIUSE

Acegas, test contro Corno Out Lenardon e Bocchini

TRIESTE Acegas senza Lenardon e Bocchini nel secondo test stagionale in programma questa sera, alle 18.30 sul parquet del PalaTrieste. Contro la neopromossa Corno di Rosazzo guidata da Andrea Beretta, Massimo Bernardi non potrà disporre di play-maker e guardia titolare e sarà dunque costretto a presentare in campo una formazione un po' corta. Nessuna preoccupazione particolare, visto il periodo: in una fase della preparazione in cui il risultato è l'ultimo dei problemi. ciò che interessa è verificare i progressi di una squadra che negli ultimi giorni ha lavorato duramente per rendere fluidi gli automatismi difensivi e offensivi.

Anche ieri, alla ripresa degli allenamenti dopo la domenica di riposo, la squadra si è sciroppata una seduta di pesi nella palestra di via Locchi prima di trasferirsi al Palatrieste per le consuete due ore di basket. Da una parte quello che sarà il presumibile quintetto di partenza nello scrimmage contro Corno, ovvero Marisi, Cigliani, Pigato, Benevelli e Di Gioia, dall'altra Polo, Zurch, Crevatin Godina e Mancini con Spangaro e Bocciai che sono subentrati in corsa. Bernardi ha preteso la consueta intensità chiedendo ai suoi ragazzi di eseguire schemi ed esercizi tenendo sempre il piede schiacciato sull'acceleratore.

Solo ginnastica per Simone Lenardon

Dall'infermeria, intanto, arrivano notizie tutto sommato positive. Si sperava di rivedere Lenardon in campo assieme ai compagni e invece il giovane play toscano è rimasto ancora prudentemente seduto in panchina ad assistere all'allenamento dei compagni. Simone riprenderà gradualmente nei prossimi giorni e dovrebbe esordire nel torneo che i biancorossi giocheranno nel fine settimana a Fiume.

In evoluzione invece la situazione di Denis Bochini dopo l'insaccata all'anulare della mano destra che lo ha costretto a fermarsi proprio nei minuti finali dell'ultimo allenamento della scorsa settimana. Il capitano sta facendo terapia e assieme allo staff medico della società sta monitorando la situazione in attesa di valutare l'evoluzione dell'infortunio. Nel frattempo continua a tenere steccato il dito e a curare con particolare attenzione la preparazione fisica per non perdere la condizione acquisita in queste prime tre settimane di lavoro.

Lorenzo Gatto

GOLF. MEMORIAL MARZI

Gazzetta vince con sette colpi sotto del suo par

TRIESTE Ottimi risultati, per i prima categoria ma non solo, al memorial Oliviero Marzi, disputato domenica sulle 18 buche del golf club Trieste.

Un torneo importante, quello di domenica, dato che si ricordava la figura di Oliviero Marzi, indimenticato animatore del circolo e figura importante per la disciplina nella nostra città, scomparso qualche anno fa.

Formula diversa del solito stavolta. Si è giocato Medal, cioè a colpi, in prima categoria, Stableford, quindi a punti, in seconda categoria.

E giocare quattro colpi sotto il suo handicap non è bastato a Paolo Jez per vincere la prima categoria, appannaggio di Cristiano Gazzetta, che ha fatto sua la vittoria con uno strepitoso 65, sette colpi addirittura sotto il suo par.

Grande prestazione anche per Adam Brnic, fresco reduce dalla vittoria della squadra triestina al campionato internazionale giovanile Pallavicino, che con 36 punti ha giocato il par del campo.

In seconda categoria ha vinto Fulvio Marzari con 39 punti, 3 quindi sotto il suo handicap, davanti a Marina Calzi, che ha totalizzato solo un punto in meno.

Giovanna Pauluzzi si è aggiudicata il primo premio lady con 38 punti; 38 anche per il primo senior, Luciano Pupis, mentre Fiorella Declich, prima fra i non classificati con 28 punti, continua la sua scalata all'handicap.

VELA

Trieste Challenge odora di gossip

Federico Stopani, l'ideatore di Trieste Challenge

Match race di sport e spettacolo

In golfo 4 team di Coppa America e personaggi di cinema e tv

TRIESTE Quattro equipaggi, alcuni dei migliori velisti del panorama internazionale e una cornice di vip sullo sfondo della antica diga. L'edizione 2008 della Trieste Challenge - La Sfida apre domani ufficialmente i battenti riportando la formula del Match Race nel golfo giuliano con i protagonisti del circuito della Coppa America.

Quattro dunque i team in lizza sino a domenica 14 settembre. Due gli equipaggi targati Mascalzone Latino- uno interamente italiano, l'altro capeggiato dal danese Gharam Hansen - oltre alla pattuglia di Damien Iehl, anche egli danese e agli australiani guidati da Tuvar Mirsky, attualmente al 4° posto del ranking internazionale del Match Race.

Gli equipaggi si daranno battaglia a bordo delle due TuttaTrieste, la competitività delle quali è sempre molto alta. Una delle due è stata testata domenica scorsa nella regata dei Due Fari, proprio in vista di questa settimana di sfide e ha vinto.

Federico Stopani, quest'anno coadiuvato nella regia dell'evento da Francesco Esposito, ha predisposto una cornice dal sapore decisamente improntato al gossip, da vivere nelle serate di intrattenimento post regata allestite sulla diga vecchia. Tra il tardo pomeriggio di oggi e la mattinata di domani sono infatti attesi gli ospiti vip della rassegna velistica del fine settimana.

Cade intanto del tutto la possibilità di vedere Aldo Montano all'opera in barca vela. Lo sciabolatore olimpico diserterà l'appuntamento, assorbito da altri impegni. Un'assenza che significa che non sarà presente alla festa regionale della scherma, in programma il prossimo sabato pomeriggio in piazza Verdi.

Non mancherà invece all'appuntamento l'attrice Alessandra Barzaghi, già interprete in «Incantesimo 6», nel terzo sequel di «Elisa di Rivombrosa», divenuta doppiatrice di Uma Thurman e a fianco di Massimo Boldi nel film «La fidanzata di papà», pellicola in uscita nelle sale nel prossimo novembre. La manifestazione vive sino a domenica, dalle 11 alle 17. Radio PuntoZero è l'emittente ufficiale.

Francesco Cardella

Tornano le sfide sulle TuttaTrieste davanti alle Rive

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

IL SODALIZIO DI TAE KWON DO ATTIVO DAL 1991

Olimpico Trieste, 80 praticanti e una bacheca tinta di tricolore

Potenzialità ancora alte, ma è povero il calendario di gare a disposizione

TRIESTE «Il meglio dello sport, il fascino dell'arte marziale». È efficace lo slogan che accompagna la proposta della società Tae Kwon Do Olimpico Trieste, sodalizio nato nel 1991 a cura del tecnico Daniele Macchia, 6° dan, 46 anni, di cui oltre 35 indirizzati al cammino nell'arte di origine coreana dedita all' uso prevalente dei calci, anche in forma molto spettacolare, abbinati ai pugni.

Marzialità e agonismo. La via moderna può riassumersi in queste due pratiche, spesso distanti, entrambe fondamentali. Ancor più fondamentale nel Tae Kwon Do lo sviluppo della parte agonistica, fase sfociata da 30 anni nel riconoscimento dell'egida universale di sport da combattimento, ma soprattutto, da oltre un ventennio, entrato nell'orbita delle discipline olimpiche. Non è un caso quindi che la denominazione del club triestino si avvalga del termine Olimpico. I Giochi sono il riferimento, ancor prima di un sogno. Obiettivo ora ancora più rinforzato alla luce della medaglia d'argento conquistata dall'Italia sulla ribalta di Pechino grazie a Mauro Sarmiento, nella categoria -80 kg. A Trieste si lavora molto in chiave agonistica e i risultati della squadra del maestro Daniele Macchia lo confermano, sia in campo interregionale che nazionale, per il momento nelle categorie giovanili.

La bacheca della società triestina conta infatti, solo per quanto riguarda l'ultimo quadriennio, un titolo italiano Junior nel 2005 di Paola Maculus, l'argento nei Cadetti di Jessica Macchia (figlia d'arte) e il terzo posto di Jessica Mislej, sempre nello stesso anno. Titolo nazionale anche nel 2006 grazie all'impresa ancora della Mislej e seconda piazza l'anno seguente con Elisa Serpo in campo Cadetti. Ricco l'incasso al termine della stagione agonistica 2008, con gli argenti di Robert Crisman e nuovamente della Serpo ai nazionali Cadetti e al buon terzo posto di Matteo Panighel ai Campionati Italiani Universitari di Pisa.

Nonostante il fermento, il livello locale potrebbe avviarsi al fatidico salto di qualità. Come? Daniele Macchia riserva una ricetta semplice quanto concreta: «Gareggiando di più, con una frequenza mensile e con alle spalle una organizzazione con tanto di teste di serie - spiega -. Attualmente ci sono tre o quattro gare annuali e sono poche. Bisogna inventarsi delle occasioni e quando possiamo farlo ci sono dei costi non sempre abbordabili. Per non parlare delle strutture - aggiunge -. Trovare un impianto adeguato non è semplice».

Nonostante le difficoltà oggettive di stampo logistico, il Tae Kwon Do regge e si espande. Non ha problemi di stili e di frammentazioni organizzative (vedi il karate) e conta appunto sulla vetrina olimpica. In Italia si contano circa 50.000 praticanti. Il club triestino ne annovera una ottantina, distribuiti in tre fasce: bambini, agonisti, amatori. La sede degli allenamenti è al Palasport di Chiarbola (www.taekwondo-trieste.it) lo staff tecnico, oltre al Maestro Macchia, ospita oltre una ventina di cinture nere, arbitri e allenatori qualificati.

La dose di spettacolo è sempre presente nella dinamica classica del Tae Kwon Do, grazie al vasto repertorio di calci in volo (una delle peculiarità della disciplina) che si riflettono poi nelle versioni agonistiche, dalle forme al combattimento (tutelato al meglio nelle complete protezioni) sino alla rottura di tavolette, un retaggio quest'ultimo delle prime vetrine di promozione delle arti marziali in Occidente. Qualcuno la definisce un'arte elitaria, non per il lignaggio nobiliare, ma per le precise doti atletiche che devono accompagnare la tecnica, soprattutto dei più giovani e degli agonisti: «Per questo l'aspetto ginnico è molto importante, ma per tutti - garantisce Daniele Macchia - con i più giovani avviamo un serio discorso specifico ad ampio raggio, non solo legato alla interpretazione di alcune tecniche, ma per una vera coordinazione totale. Gli schemi motori sono in primo piano, in forma ludica e calibrata. Ora il bambino usa più il computer che altro - afferma l'anima del Tae Kwon Do triestino - vedo bimbi privi di coordinazione, ma con il Tae Kwon Do si gioca, si matura e si conosce una forma di difesa personale, anche essa importante, considerati i tempi».

Francesco Cardella

» IN BREVE

TIRO A VOLO

Benet, sfiorato il titolo italiano

TRIESTE Il quattordicenne Christian Benet della Società Triestina a volo è giunto secondo alle finali nazionali di categoria, facendo registrare 63 centri su 75 spari. Si è piazzato alle spalle del figlio del coach Rossetti, che allena suo padre Stefano. Nelle due prove d'accesso all'atto decisivo, Christian Benet aveva vinto sia il Gran Premio Cas di Teramo (buona la media di 43 colpi vincenti su 50) sia il Gran Premio Cas di Bergamo. Ha confermato buone qualità in uno sport che pratica da poco più di un anno.

SALVAMENTO

La Battistuta sale 5 volte sul podio

TRIESTE Giulia Battistuta della Rari Nantes Trieste si è messa in luce al quinto campionato italiano di nuoto salvamento riservato alle rappresentative regionali Esordienti A. Ad Anzio la giovane triestina del 1996 ha vinto i 50 metri nuoto ostacoli ed è giunta seconda nei 50 metri percorso misto e terza nel trasporto sacchetto. Ha contribuito poi ai successi della staffetta sacchetto 4x25 e di quella ostacoli. Nella classifica generale, primo il Lazio e quarto il Friuli Venezia Giulia.

CICLISMO

Mozan e Sossi ok a Pagnacco

TRIESTE Al Trofeo Comune di Pagnacco e Agli Alpini, manifestazione ciclistica di corsa su strada, Erik Mozan del Devin si è piazzato ventunesimo tra gli Esordienti al primo anno. Al termine del tracciato di tre giri Mozan ha tagliato il traguardo con il terzo gruppo. La media è stata di 37,333 km/h; 57 i partecipanti. Tra gli Esordienti al secondo anno Peter Sossi del Devin ha chiuso la gara nel gruppetto di coda. Ciclisti compatti fino a un giro dal termine, poi una caduta ha spezzato in due il gruppo dei 75 corridori.

>>> LA PROMESSA

Robert, combattente di Dio

Ama aiutare i bambini e ascoltare la musica sacra

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **CRISMAN.** Robert, nato a Trieste 22 maggio 1994
- Sport & ruolo: Tae Kwon Do
- Carriera: Da 3 anni, cintura rosso/nera
- Hobby e preferenze: Ascoltare musica sacra

TRIESTE Se fosse un calciatore, sarebbe un rapace d'area, freddo e con il fiuto del gol. Robert Crisman giostra invece nel Tae Kwon Do, combattendo con estrema scaltrezza, mantenendo la calma e il contegno sia nella vittoria che dopo le immancabili sconfitte. Profonde le sue passioni, come aiutare i bambini, l'ascolto della musica sacra e la pratica marziale e agonistica. Lo studio? Quest' anno ha segnato il passo ma si rifarà, assicura, al più presto: «Non avevo voglia di studiare, niente da dire - ha ammesso - ma recupererò. Da grande vorrei fare il pediatra».

La voglia invece per il Tae Kwon Do non è mancata, anche a livello sportivo. «Mi piace combattere e confrontarmi e restare equilibrato quando vinco e quando perdo. Insomma, non piango ma nemmeno mi lascio andare a scene di entusiasmo particolare.

Cosa serve per fare il salto di qualità agonistico?

Lavoro tecnico, sicuramente. Ci sono calci che non riesco ancora a portare bene in gara, soprattutto quelli più spettacolari dove serve una flessibilità maggiore. Per questo il mio maestro mi ha dato programmi atletici personalizzati per migliorare sotto questo profilo.

Spieghiamo il fascino per la musica sacra.

Ho fatto il chierichetto e sono credente. Apprezzo la musica sacra semplicemente perché mi tranquillizza, mi fa stare bene. La scarico anche dal computer.

E il Tae Kwon Do cosa ha regalato in questi 3 anni per stare bene?

Tante belle esperienze sportive, viaggi e amicizie. Non è poco. All'inizio non conoscevo nessuno, ma poi gradualmente mi sono integrato nel gruppo.

Olimpiadi, il sogno?

Onestamente sono rimasto deluso dalla visione delle gare in Cina, troppo tattiche. Mi attendevo uno spettacolo maggiore. Di solito ai campionati italiani o internazionali si vede qualcosa di più.

Per qualcuno si aprono le strade nei gruppi militari.

È una bella soluzione. Non mi dispiacerebbe vivere la passione a tempo pieno. *(f.c.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Elisa, futuro da insegnante

La Serpo vorrebbe trasmettere la sua esperienza

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **SERPO.** Elisa, nata a Trieste 25 ottobre 1994
- Sport & ruolo: Tae Kwon Do
- Carriera: cintura nera 2° Pom, pluricampionessa regionale nei -47 kg, vice campionessa italiana Cadetti
- Hobby e preferenze: diventare insegnante scolastica

TRIESTE Due volte consecutive vicecampionessa italiana nella categoria Cadetti. Quanto basta per nobilitare la fresca carriera agonistica di Elisa Serpo nel Tae Kwon Do, ma anche per conquistare nuovi stimoli ed energie, se non altro per evitare di appiccicarsi addosso l'etichetta di eterna seconda «anche perché poi mi sfogo regolarmente e mi arrabbio con mia madre Maura - racconta la giovane cintura nera triestina - lei mi sta sempre vicina nelle gare ed è costretta a sopportarmi quando le cose non vanno nel verso giusto».

Proprio quando le cose non vanno nel verso giusto il marzialista deve sapere reagire.

Confesso che mi abbatto, ma cerco anche di analizzare i motivi delle sconfitte, facendole diventare degli stimoli e impegnandomi così di più negli allenamenti, che non possono prescindere dal rapporto con il maestro. Daniele ha la giusta misura, magari ci fa stroncare negli allenamenti, ma alla fine i risultati si vedono, non solo in gara.

Ad esempio dove?

Anche nella attività ginnica a scuola. Grazie ai progressi nel Tae Kwon Do ho potuto anche partecipare ad altri tipi di gara nel campo della atletica.

E le Forme?

Non sono proprio la mia specialità, però bisogna farle.

L'altro aspetto del Tae Kwon Do riguarda la difesa personale. Mai fatto ricorso?

È successo, proprio a scuola, per difendermi da episodi di bullismo. Mi sono fatta semplicemente rispettare. Quando ci vuole, ci vuole..

Torniamo all'aspetto sportivo: le Olimpiadi...

Che bello! Il massimo per tutti gli sportivi, anche per noi. Capisco però le difficoltà per arrivarci, una strada fatta di impegno particolare e di tanti titoli internazionali.

E se la strada portasse all'insegnamento?

Perché no? Mi piacerebbe, tanto più che anche professionalmente vorrei dedicarmi a questo. Dicono sia portata. *(f.c.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

A.A. URGENTEMENTE appartamento o casetta con giardino o terrazza abitabile, soggiorno, due camere, definizione immediata, pagamento contanti. Eurocasa 040638440.

ABITARE a Trieste. Aurisina. In piccola palazzina nel verde. Salone, cucinona, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina. Orto e posti auto condominiali. Euro 180.0000. Telefono 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Muggia. Villa signorile recentissima costruzione, vista mare. Grande metratura, giardino, piscina. Possibilità divisione. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Piccola Parigi. Casetta carsica restaurata, giardino, parcheggio. Adatta piccolo nucleo familiare. Luminosa, panoramica. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Roiano, miniappartamento restaurato arredato. Cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 93.000. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Roiano. Tranquillo restaurato arredato. Soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina. Euro 150.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Soprastante Palazzetto. Luminoso, ascensore. Soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 85.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Soprastante Stadio. Piano alto, ascensore, vista aperta. Da restaurare. Soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina. Euro 93.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Baiamonti. In elegante palazzo. Salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazza. Euro 115.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Ospedale. Mansarda elegantemente ristrutturata come primo ingresso. Saloncino, grande cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000. 040371361.

AREA 0407606141 Giardino Pubblico ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati ripostiglio cantina. Euro 120.000.

AREA 0407606141 via Cologna, perfetto primo ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, soffitta, due poggioli. Euro 160.000.

AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare due camere, cucina abitabile, bagno esterno. Euro 55.000.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Altura/Alpi Giulie contesto tranquillo con ampi spazi verdi condominiali 100 mq ingresso salone cucina camere matrimoniale/singola biservizi terrazzo tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Muggia villetta unifamiliare in costruzione nel verde su tre piani giardino pianeggiante 600 mq splendida vista mare euro 495.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI zona Stadio ottimo stato soggiorno cucina camere matrimoniale + singola bagno bibalcone posto auto cantina. Palazzo moderno omnicomforts. Euro 145.000. Telefono 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamere con giardino e box auto semiarredato. Cod. 87/P Gallery telefono 0481969508.
(A00)

CALCARA 0403721829 Duino-Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, veramente splendida, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, giardino. 198.000. Foto. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture. Foto su www.calcara.it. 280.000.
(A00)

CALCARA 0403721829 via Negrelli (adiacenze), cucinino, tinello, due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione! www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 Salita di Raute recente, panoramico, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, garage. Euro 165.000. www.calcara.it
(A00)

CALCARA 040634690 via Carsia villa bifamiliare primoingresso, in fase di realizzazione, oltre 220 mq. Euro 450.000. www.calcara.it
(A00)

CERVIGNANO centrale bicamere biservizi più mansarda con caminetto 3 grandi terrazze ascensore garage. Ottimo semiarredato panoramico 150.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

CERVIGNANO centro villetta piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibilità bicamere + mini comodo indipendenti. 205.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

CERVIGNANO zona centrale appartamento bicamere ingresso cucina soggiorno 2 terrazze 2 matrimoniali 2 bagni garage 105.000 euro. Cod. 19/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

CORMONS recente bifamiliare con spaziosa taverna e ampio porticato ottime le rifiniture. Cod. 105/P Gallery 0481969508.
(A00)

GORIZIA corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio Molino a Vento penultimo piano panoramico: camera soggiorno cucinino servizi separati poggiolo ascensore riscaldamento autonomo euro 85.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 viale Miramare/piazza Libertà piano alto panoramico: doppio salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzino veranda possibilità box auto.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Valmaura luminoso soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centralizzato euro 90.000.
(A00)

PROSECCO paese vendesi casa di 120 mq con cortile, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, terrazzo euro 235.0000 ottime condizioni. Altipiano Immobiliare 0402528049.

Continua in ultima pagina

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso con locali foschie nottetempo sulla Valpadana. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sull'arco alpino dove si potranno verificare dei locali rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** soleggiato su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,2	24,8
Umidità		64%
Vento		12 km/h da W
Pressione	stazionaria	1016,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,3	26,3
Umidità		62%
Vento		3 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,2	26,7
Umidità		58%
Vento		12 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,2	24,6
Umidità		66%
Vento		2,1 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,9	26,6
Umidità		62%
Vento		3,5 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	17	25,8
Umidità		68%
Vento		2 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	15,8	27,6
Umidità		45%
Vento		4 km/h da S-E

IN ITALIA

ALGHERO	16	29
ANCONA	20	26
AOSTA	6	22
BARI	23	29
BOLOGNA	14	28
BOLZANO	14	24
BRESCIA	15	27
CAGLIARI	22	29
CAMPOBASSO	23	29
CATANIA	21	34
FIRENZE	16	28
GENOVA	19	25
IMPERIA	20	np
L'AQUILA	17	27
MESSINA	28	35
MILANO	14	27
NAPOLI	22	30
PALERMO	25	30
PERUGIA	19	28
PESCARA	21	28
PISA	20	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	28	35
ROMA	23	31
TORINO	13	23
TREVISO	16	28
VENEZIA	17	26
VERONA	15	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	27/30	26/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	28/31	27/30
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	13	

OGGI. Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione, con possibile formazione di velature ad alta quota. Sulla costa venti deboli da Nord-Est al mattino.

DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con velature ad alta quota. Sui monti cielo poco nuvoloso con possibile temporanea maggiore nuvolosità. Venti deboli o assenti.

TENDENZA. Giovedì prevalenza di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature massime elevate per il periodo.

OGGI IN EUROPA

Stoccolma, Dublino, Copenhagen, Londra, Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Varsavia, Minsk, Parigi, Praga, Kiev, Zurigo, Vienna, Budapest, Lubiana, Milano, Trieste, Zagabria, Lisbona, Madrid, Barcellona, Bucarest, Belgrado, Roma, Sofia, Atene

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

La perturbazione che ha interessato l'Europa e l'Italia si sposterà verso levante raggiungendo le zone ai confini con la Russia. Al suo seguito il rinforzo dell'alta pressione garantirà più stabilità e un rialzo termico con temperature che si posizioneranno diffusamente su livelli estivi. Nei settori occidentali del continente una nuova e vasta perturbazione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,7	3 nodi O-S-O	9.48 +11	1.28 -34
MONFALCONE	quasi calmo	24,3	4 nodi O-S-O	9.53 +11	1.33 -34
GRADO	poco mosso	24,4	6 nodi S-O	10.13 +10	1.53 -31
PIRANO	quasi calmo	24,9	3 nodi O-N-O	9.43 +11	1.23 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	29	LUBIANA	16	np
AMSTERDAM	14	17	MADRID	14	27
ATENE	24	36	MALTA	25	35
BARCELLONA	17	26	MONACO	13	15
BELGRADO	23	38	MOSCA	19	28
BERLINO	13	20	NEW YORK	19	27
BONN	13	20	NIZZA	18	29
BRUXELLES	13	17	OSLO	10	13
BUCAREST	14	34	PARIGI	11	21
COPENHAGEN	15	20	PRAGA	10	21
FRANCOFORTE	14	19	SALISBURGO	8	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	34
HELSINKI	9	15	STOCCOLMA	12	16
IL CAIRO	23	35	TUNISI	23	37
ISTANBUL	22	29	VARSAVIA	15	30
KLAGENFURT	10	23	VIENNA	16	27
LISBONA	15	25	ZAGABRIA	17	33
LONDRA	14	17	ZURIGO	9	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi aiuteranno ad uscire da una situazione stagnante. Agite seguendo attentamente le regole del gioco. In amore, spesso siete sprovveduti. Datevi da fare con slancio.

TORO 21/4 - 20/5

La vostra abituale intraprendenza si troverà di fronte ad un ostacolo che prima vi sorprenderà e poi vi irriterà. Cercate di controllarvi se non volete compromettere il futuro.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Più autocontrollo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe meglio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni che più vi interessano.

VERGINE 23/8 - 22/9

Situazione piuttosto involgiante. Sapete organizzarvi benissimo, specialmente se si tratta di aumentare il prestigio. Più manifestazioni di simpatia. Non scherzate con il fuoco.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Influssi ancora un tantino misti, ma le scocciature vi verranno dalle piccole questioni quotidiane. Buona la vostra vita privata. Vi attendono prospettive stimolanti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. In serata momenti di grande tenerezza in amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo più immediato e sincero.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni verso chi amate.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Lo spirito di iniziativa e la fiducia che avete in voi stessi sono sicuramente importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un certo protagonismo che potrà solo nuocervi.

PESCI 19/2 - 20/3

Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un collaboratore che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Fu vittima... della gelosia - **10** Un terzo di XII - **12** Si monta a teatro - **13** In quel luogo - **14** È percorsa dall'Oglio - **17** Bevanda per astemi - **19** Soldato... del Don - **20** Albero da vigneti - **21** Benefica fata mitologica - **23** La patria... del rum - **24** Solo in centro - **25** Mai senza inizio - **26** Opera di Leoncavallo - **27** Città nigeriana - **28** Si odono nel canile - **30** Panciotto - **32** Dittatoriali - **34** Corre su binari - **36** Stato Usa con Salem - **37** Dà un succo amarissimo - **38** Moneta ungherese.

VERTICALI: **1** Sveglio e attento - **2** La chiude un punto... speciale - **4** Si può dare solo al re - **5** Governo a sovranità popolare - **6** Scienza del vino - **7** C'è chi le mette avanti... per non cadere - **8** Il santo dei baresi - **9** Parente anziana - **11** Ambiente... inutile - **15** Precede Vegas - **16** Immagine sacra russa - **18** Capeggiò la rivolta contro Tarquinio il Superbo - **22** Iniziali di Catalani - **23** Invito a scendere - **24** Opera di Weber - **25** La santa dei catanesi - **27** Storica amba etiopica - **29** Uomo senza Dio - **30** Si vince in maglia rosa - **31** Percorso latino - **3** Duilio, ex pugile - **35** Contengono rimmel.

INDOVINELLO
Un imputato furbo e noioso
Pure se qualche volta vuota il sacco,
ei talora s'impunta e fa il pagliaccio
per riposare un po'. Così, sovente,
ci fa dormire saporitamente.
Ciampolino

ANAGRAMMA (5/7 = 12)
Pugile colpito dalla malasorte
Tra i pesi medi è sempre il più richiesto:
sembra tagliato apposta per l'ardore
del suo stile e per l'arte strapotente.
Eppure gran pietà ci fece questo!
Ascanio

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto crittografico:
Verone a Verona.

Crittografia mnemonica:
Vendere cara la pelle.

E	R	I	C	■	E	I	R	E	■	R	A
S	A	■	A	M	S	T	E	R	D	A	M
T	G	■	P	E	P	I	T	A	■	L	I
I	N	D	I	G	E	N	I	■	A	L	A
V	I	E	T	A	R	E	■	G	M	E	N
A	■	S	A	L	I	R	E	■	I	N	T
■	M	E	N	O	M	A	T	O	■	T	O
■	■	T	E	M	E	R	A	R	I	A	■
■	V	A	R	A	N	I	■	E	N	T	I
U	E	■	I	N	T	O	N	A	T	O	■
S	D	R	A	I	O	■	E	D	E	R	A
L	A	I	■	A	■	S	O	I	R	E	E

Continua dalla 28.a pagina

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale ammobiliato con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.
RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio nuda proprietà quinto piano con ascensore ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno solaio in uso esclusivo euro 120.000 rif. 2808.
RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina rif. 6608.
RABINO 040368566 Pietà in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000 rif. 7208.
(A00)
RABINO 040368566 Rive ottimo ufficio vista mare terzo piano con ascensore informazioni riservate presso nostri uffici prezzo impegnativo rif. 7408.
(A00)
RABINO 040368566 Rive stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre terrazzi posto macchina e moto condominiali a rotazione più possibilità acquisto posto macchina scoperto euro 400.000 rif. 6908.
RABINO 040368566 Rive vista mare città settimo piano con ascensore ottimo appartamento composto da doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio tre terrazzi posto macchina condominiale euro 400.000 rif. 6908.
(A00)
RABINO 040368566 San Giacomo ottimo appartamento mansardato completamente arredato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 72.000 rif. 7308.
(A00)
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare pagamento per contanti.
RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni silenzioso primo piano ascensore soggiorno cucina con poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio euro 165.000 rif. 6708.
(A00)

ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P Gallery 0481969508.
(A00)
RUDA Perteole (Ud) splendida rifinitissima ampia villa su unico piano soppalco nel salone taverna doppio garage porticati giardino. Cod. 63/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
SANGIORGIO (Ud) centralissimo elegante luminoso tricamere con ingresso cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzone posto auto ascensore 130.000 euro. Cod. 3/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
SANTA Croce vendesi splendido appartamento con piccolo giardino di proprietà, ingresso, saloncino, cucina, due camere, bagno, poggiolo, cantina, termoautonomo. Euro 170.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.
(A00)
SAN Giorgio (Ud) centralissimo elegante luminoso tricamere con ingresso cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzone posto auto ascensore 130.000. Cod. 3/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
SLOVENIA vendesi ville accostate primingresso di 200 mq con giardini da 400 mq a euro 220.000 al grezzo possibilità di finiture a scelta. Altipiano Immobiliare 0402528049.
SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in piccola palazzina Roncheto (parte alta) di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina euro 88.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 136.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino euro 125.000.
SPAZIOCASA 040369950 viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano euro 73.000.
SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo occasione euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369960 Denza (zona) in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano/condizionamento euro 125.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 120.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 Revoltella in palazzo recente alloggio da ristrutturare al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno euro 95.000.
(A00)
STARANZANO elegante complesso primoingresso mini soggiorno cottura camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile o giardino garage. Da 112.000 euro. Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
STARANZANO nuovi appartamenti bilivello soggiorno cottura 2 camere 2 bagni ampia mansarda terrazza abitabile (anche 2) garage. Da 180.000 euro. Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
STARANZANO nuovi rifinitissimi bicamere soggiorno cottura bagno ripostiglio terrazzo abitabile o giardino garage anche 2 terrazze da 137.000 euro. Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
TERZO di Aquileia recente bicamere termoautonomo rifinitissimo tutto travi a vista 2 posti auto perfetto 105.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
VILLESSE casa accostata pluricamere su due livelli più soffitta box auto e piccolo scoperto di proprietà. Cod. 86/P Gallery 0481969508.
(A00)
VILLESSE centro casa accostata 4 camere biservizi lavanderia grande terrazzo soffitta garage cortile ristrutturata perfetta semiarredata 175.000 euro! Cod. 54/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 285.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.
(A00)

IN acquisto cerchiamo per ns. clienti appartamento di cucina salone 2/3 camere 2 bagni box in zona San Vito-Sant'Andrea chiamare Spaziocasa 040369950.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari) chiamare Spaziocasa 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredato borgo Teresiano alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredato Teatro Romano in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 320 mensili vuoto Cantù (adiacenze) in palazzo recente piccolo alloggio di cucina camera bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato piazza Sansovino (zona) in palazzetto epoca monolocale rinnovato di cucina/letto bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 460 mensili arredato G. Pubblico in palazzo recentissimo ottimo alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggiolo adatto foresteria o pied-à-terre.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili arredato giard. Basevi (adiacenze) in palazzetto epoca alloggio di cucina stanza matrimoniale bagno autometano.
(A00)

VIA DANTE 2/B locale d'affari 300 mq su tre livelli privato affitta. Tel. 3484943296 ore 16-19.
(A5507)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AVVIATA azienda triestina cerca contabile con conoscenza Microsoft e lingue slovena, italiana, inglese. Curriculum a
tri.av@libero.it.
(A5476)
AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numerico). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilinia (Ts).
(A00)
AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilinia (Ts).
(A00)
AZIENDA leader ricerca 2 collaboratrici, collaboratori per attività organizzativa, no vendita. Corso di formazione, fisso 800 euro mese, incentivi, carriera meritocratica, auto aziendale. Zona: Trieste. Telefono 3485610132.
(A00)
FAMIGLIA Gradisca d'Isonzo ricerca governante referenziata patentata. Assunzione tempo indeterminato vitto/alloggio. Disponibilità immediata. Tel. 0481961347, cell. 3294228154.
(Fil2047)
SUPERMERCATO Punto Sma cerca personale presentarsi con curriculum via Lavatoio 5.
(A5509)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.6 Distinctive 5 Porte, Chilometri Zero, Giugno 2008, Grigio Met, Abs, Clima Bizona, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Alfa Romeo, Finanziabile Euro 15.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)
ALFA 147 1.9 Jtd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50.000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 11.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Euro 12.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 22.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
CITROEN C 3 1.4 Cabrio Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 6.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
FIAT Panda 4x4 Climbing, Clima, Abs, A. Bag, Colore Nero Metallizzato, Nuova Da Immatricolare, Garanzia Fiat, Euro 13.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Garanzia Fiat, Occasione Euro 9.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
FIAT Seicento 1.1 Sporting, Anno 2000, Clima, Servosterzo, R. Lega, 49.000 Km, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Colore Giallo Piper, Euro 3.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2003, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Km 58.000, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040 571062 - 040637484
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 9.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.
(FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. STREPITOSA 19 anni 3202682300.
(A5503)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
(C00)
A.A.A.A. TRIESTE ballerina lap dance ti aspetta. 3493325103.
(A00)
A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
(A5509)
A.A.A.A. TRIESTE imperdibile accattivante massaggiatrice coccolona riservata 3313073765.
(C00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
(A00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.
(A5504)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963.
(A5442)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5490)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.
(A5487)
A.A.A. GORIZIA, divertimento assicurato, adorabile, sensuale, fantasiosa, splendida, dolcissima. 3807597880.
(B00)
A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce relax, ti aspetta anche domenica. 3409555903.
A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste italiana top class 3314578299. (A5468)
A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore 3472821028. (C00)
ACCATTIVANTE stupenda 899544571 birichina sexy 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1.80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)
BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391.
(A5451)
GORIZIA Gilari sexy, coccolona, dolcissima, ti farà sognare anche domenica. 3896915670.
GRADO Lucia stupenda, fantasiosa, incantevole, gradevoli massaggi rilassanti, disponibile 9-24 3281484105.
(A00)
MONFALCONE, stupenda fantasiosa intrigante splendida, ti farò sognare, anche domenica. Tel. 3484819405.
(A00)
MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara, bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483.
(C00)
TRIESTE bellissima affascinante aspetto meravigliosa dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311.
(A5477)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, cliente-la selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 – 040412201.
(A00)